

Estratto Rassegna Stampa Assoporti mercoledì, 21 settembre 2022

Assoporti
Associazione Porti Italiani

Ufficio Comunicazione

data

mercoledì, 21 settembre 2022

> ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



Prime Pagine

21/09/2022 Corriere della Sera Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 II Foglio Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 II Giornale Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 II Giorno Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 II Manifesto Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 II Mattino Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 II Messaggero Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 II Resto del Carlino Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 II Secolo XIX Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 II Sole 24 Ore Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 II Tempo Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 Italia Oggi Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 La Nazione Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 La Repubblica Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 La Stampa Prima pagina del 21/09/2022	
21/09/2022 MF Prima pagina del 21/09/2022	2

Primo Piano

20/09/2022	Ansa	26
Giovannini a	a Assoporti, al lavoro per il regolamento sulle concessioni	

20/09/2022 FerPress Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti
20/09/2022 Gazzetta della Spezia Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti con il Ministro Giovannini
20/09/2022 II Nautilus PRESENTAZIONE PORT DAYS 2022 A VENEZIA E CHIOGGIA
20/09/2022 Informare Giovannini: prossima l' approvazione del regolamento sulle concessioni
20/09/2022 Informatore Navale Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti Forte segnale di collaborazione nel giorno di avvio di Italian Port Days in tutti i porti italiani
20/09/2022 Informazioni Marittime Al via un mese di Italian Port Days 2022
20/09/2022 Informazioni Marittime Assoporti ospita la Conferenza delle Autorità di Sistema
21/09/2022 La Gazzetta Marittima Alto Tirreno a Malaga
21/09/2022 La Gazzetta Marittima Port Days 2022 a Venezia ed a Chioggia
20/09/2022 Messaggero Marittimo Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti
20/09/2022 Messaggero Marittimo Torna Italian Port Days a Livorno
20/09/2022 Mi-Lorenteggio Milano: 28 aziende milanesi protagoniste di Green Logistics Expo 2022 dal 5 al 7 ottobre alla Fiera di Padova
20/09/2022 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Il Ministro Giovannini alla Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP presso Assoporti
20/09/2022 Napoli Village 2 aziende napoletane protagoniste di Green Logistics Expo 2022 dal 5 al 7 ottobre alla Fiera di Padova
20/09/2022 Port News Giovannini in visita ad Assoporti
20/09/2022 Puglia Live Bari: 6 aziende baresi protagoniste di Green Logistics Expo 2022 dal 5 al 7 ottobre alla Fiera di Padova
20/09/2022 Sea Reporter Redazione Seareporter.it Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti
20/09/2022 Ship 2 Shore Assoporti ospita la Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP
20/09/2022 Ship Mag Redazione Giovannini: "Lasciamo un sistema portuale più coeso di due anni fa"
rieste
20/09/2022 Agenpari PORTI, PETTARIN (MISTO): TRIESTE PORTA D' EUROPA E CARDINE DI SICUREZZA STRATEGICA

	20/09/2022 Ship Mag Tommy Periglioso Vertenza Wartsila: la Uhl Fusion salpa da Trieste senza caricare i motori per Daewoo	52
	20/09/2022 Shipping Italy La Uhl Fusion ha lasciato Trieste lasciando a terra i motori Wartsila	53
	20/09/2022 Trieste Prima Salpata la nave dei coreani, i motori Wartsila rimasti a Trieste	54
V	enezia	
	20/09/2022 Venezia Today New European Bauhaus, Venezia fra le città vincitrici	55
S	avona, Vado	
	20/09/2022 Informare Alstom fornirà a Polo Mercitalia altre 20 locomotive elettriche Traxx	56
	20/09/2022 Informazioni Marittime A Vado Ligure un grande silos per il caffè verde	57
	20/09/2022 Ship Mag Redazione Alstom fornirà a Mercitalia (gruppo Fs) 20 nuove locomotrici elettriche costruite a Vado Ligure	58
	20/09/2022 The Medi Telegraph Paolo Signorini: "Guerra Msc-Spinelli? Il mercato non la vuole. A Genova spazio per tutti i grandi operatori"	59
G	ienova, Voltri	
	20/09/2022 BizJournal Liguria Nautico: sabato 24/9 convegno su "Industria nautica e sostenibilità" a cura di Deloitte	61
	20/09/2022 Citta della Spezia "La parola mare scomparsa dall' agenda politica". Luigi Merlo scuote la campagna elettorale	62
	20/09/2022 II Nautilus "L' Italia vista dal mare", Il valore del turismo nautico quale segmento turistico	63
	20/09/2022 Italpress Fontana "Stazioni a idrogeno in autostrade lombarde entro il 2025"	64
	21/09/2022 La Gazzetta Marittima Bacini di Genova, un convegno	65
	20/09/2022 PrimoCanale.it L' INCHIESTA - Vento e porto, le regole dell' operatività: il terminal Messina	66
	20/09/2022 Ship Mag Signorini (porto di Genova): "Non è vero che lascerò la presidenza dell' AdSP"	68
	20/09/2022 Shipping Italy Lo shipping è sceso nuovamente in campo per l' Aon Open Challenger di Genova	69

20/09/2022 Shipping Italy Rinnovata (in extremis) per 6 mesi l' autorizzazione di Fuorimuro	71
20/09/2022 The Medi Telegraph Genova, aree a Tankoa: in pista Sestri Ponente e le Riparazioni navali / RETROSCENA	73
20/09/2022 The Medi Telegraph Genova: depositi chimici a Ponte Somalia, sicurezza e viabilità nel mirino	75
Ravenna	
21/09/2022 La Gazzetta Marittima Rigassificatori, adesso è boom mondiale	76
20/09/2022 Lo Speciale Stati Generali dell' Export, al via a Ravenna la quarta edizione	77
21/09/2022 Ravenna24Ore.it Ponte Mobile di Ravenna chiuso al traffico giovedì mattina	80
20/09/2022 RavennaNotizie.it Ponte mobile di Ravenna chiuso al traffico giovedì 22 settembre dalle 9.30 11.30, per lavori di manutenzione	81 alle
20/09/2022 ravennawebtv.it Ponte mobile chiuso al traffico giovedì per lavori di manutenzione ordinaria	82
Livorno	
20/09/2022 Agenpari CS ALIS: CONTROPRODUCENTE PER L' INTERO PAESE LO SCIOPEI PORTO DI LIVORNO	83 RO AL
20/09/2022 Corriere Marittimo Spedimar celebra i 70 anni - Dari: "Dal passato al presente, guardiamo al fi già in atto"	84 uturo
20/09/2022 Corriere Marittimo Spedimar, l' affermarsi della professione di spedizioniere a Livorno e nascit giuridica	86 a
20/09/2022 II Nautilus Livorno, confermato lo sciopero dei portuali	88
20/09/2022 Informare Porto di Livorno, l' AdSP ritiene incomprensibile il diniego dei sindacati a va la sospensione dello sciopero	90 alutare
20/09/2022 Informare Filt, Fit e Uilt, a Livorno i lavoratori portuali sono le vittime del Sistema Porto ha negli imprenditori gli unici responsabili	92 o che
20/09/2022 Informare ALIS, lo sciopero al porto di Livorno è controproducente per l' intero Paese	93
20/09/2022 Informatore Navale Sciopero in porto: ennesima fumata nera a Palazzo Rosciano I sindacati far saltare la trattativa	94 nno
20/09/2022 Informatore Navale ALIS: CONTROPRODUCENTE PER L' INTERO PAESE LO SCIOPERO A PORTO DI LIVORNO	96 L
20/09/2022 Informazioni Marittime Scionero portuali, a Livorno ennesima fumata nera tra Authority e sindacati	97

21/09/2022 La Gazzetta Marittima	98
Barche e sogni a Livorno	_
21/09/2022 La Gazzetta Marittima Ahi ahi! Ricciole non certificate	99 _
20/09/2022 Messaggero Marittimo Porto di Livorno, prosegue lo sciopero dei lavoratori	100
20/09/2022 Messaggero Marittimo Sistema portuale livornese, ancora sciopero di 48 ore	102
20/09/2022 Sea Reporter Redazione Seareporter Lo sciopero al porto di Livorno danneggia l' intero paese	.it 103
20/09/2022 Ship Mag Sciopero in porto a Livorno, associazioni in campo: "Dai sindacati illazioni e falsità"	^e 104
20/09/2022 Shipping Italy Guerrieri contro i sindacati dei portuali a Livorno dove lo sciopero aumenta	106 _
Piombino, Isola d' Elba	
21/09/2022 La Gazzetta Marittima Tartarughine nate all' Elba	108 —
Ancona e porti dell'Adriatico centrale	
21/09/2022 La Gazzetta Marittima Seatrade Cruise Med positiva per i porti dell' Adriatico Centrale	109 _
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta	
20/09/2022 (Sito) Adnkronos Maggiore ricettività per Civitavecchia, primo importante approdo a banchina 29	110
20/09/2022 Agenparl COMUNICATO STAMPA - Maggiore ricettività per porto di Civitavecchia. Primo importante approdo alla banchina 29	111
20/09/2022 FerPress Maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia. Primo importante approdo alla banchina 29	112
20/09/2022 II Nautilus Maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia. Primo importante approdo alla banchina 29	113
20/09/2022 Informatore Navale Porto di Civitavecchia - "Grande Spagna" primo importante approdo alla banchina 29	_ 114 _
20/09/2022 La Provincia di Civitavecchia Car carrier alla banchina 29: maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia	_ 115 _
20/09/2022 Messaggero Marittimo Sciopero a Livorno, navi a Civitavecchia	_ 116 _

20/09/2022 Port News Civitavecchia accoglie la Grande Spagna	117
20/09/2022 Sea Reporter Redazione Seareporter. Primo approdo al Porto di Civitavecchia per la car carrier "Grande Spagna"	^t 118
20/09/2022 Shipping Italy Grimaldi dirotta da Livorno a Civitavecchia una nave esordendo alla banchina 29	- 119 -
Salerno	
21/09/2022 La Gazzetta Marittima Salerno, brusca flessione traffici	120
Taranto	
20/09/2022 Ansa Migranti: assegnato porto Taranto a Humanity 1, 'viaggio 42 ore'	121
21/09/2022 L'Osservatore Romano Pagina 9 Migranti in balia delle onde al largo della Libia	122
Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia	
20/09/2022 Corriere Della Calabria Auddino: «M5S ha dato risposte ai cittadini». Pitaro: «Con il Pd si tutelano il Pnrr e il Sud». Siviglia: «Sì al rigassificatore di Gioia Tauro»	123
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
21/09/2022 La Gazzetta Marittima Stretto di Messina, solo cerotti?	125
20/09/2022 Stretto Web Messina, concluso il corso per patenti nautiche di I categoria	127
Augusta	
20/09/2022 IL Sicilia Porti, Luca Lupi nominato nuovo segretario generale dell' Adsp	128
20/09/2022 Siracusa Oggi Gianni Catani. Terzo ponte per collegare zona Isola e Borgata, presentato ad Augusta il progetto da 21 mln	
20/09/2022 Web Marte Augusta Terzo ponte: sarà a doppia corsia con marciapiede e pista ciclabile	- 130 -

Palermo, Termini Imerese

20/09/2022 Informatore Navale Al Cedifop, a ottobre, visita Audit degli ispettori IDSA - Parte il 10° corso Feamp per Diver Medic	131
20/09/2022 Travelnostop Autorità portuale Palermo: Luca Lupi segretario generale	133
Trapani	
20/09/2022 Trapani Oggi Sequestrata autobotte da 35.000 litri di gasolio denaturato	134
Focus	
20/09/2022 Affari Italiani Italo in vendita, Msc parte all' attacco: ipotesi di cessione per 6,5 miliardi	135
20/09/2022 Informare CLdN compra la compagnia di navigazione Seatruck Ferries	136
21/09/2022 La Gazzetta Marittima Pianificare lo Spazio Marittimo	137
21/09/2022 La Gazzetta Marittima Assarmatori sul registro bis	139
21/09/2022 La Gazzetta Marittima E la Ferragni sceglie Costa Crociere	140
20/09/2022 Primo Magazine Costa Crociere: nuovi protocolli semplificati	141
20/09/2022 Ship Mag Crociere, la ex Costa Luminosa "indossa" la livrea Carnival (e cambia bandiera)	142

MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE 2022

Corriere della sera

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821 Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 68828

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510 mail: servizioclienti@corriere it



Addio a Beppe Piroddi Il gentiluomo che amava



Un aiuto subito Marche CORRIERE DELLA SERA TG 57 Conto corrente presso Banca Intesa Sanpaolo intestato a «Un aiuto subito - Marche»



Politici e tecnici

LE TANTE ANOMALIE **D'ITALIA**

di Paolo Mieli

a storia della
Seconda Repubblica
è iniziata ventinove
anni fa con un
evento assai
particolare: la convocazione
al Quirinale dell'allora governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, «spostato» a Palazzo Chigi per dar vita ad un governo d'emergenza. Curiosamente questa fase di storia dell'Italia repubblicana si chiude (non sappiamo se in via definitiva) con l'uscita dallo stesso edificio. Palazzo Chigi, di Mario Draghi, un personaggio dalle caratteristiche assai personagno dane
caratteristiche assai
rassomiglianti a quelle
dell'Illustre predecessore.
Reduce, Draghi, da
un'impresa anch'essa simile
a quella che toccò al
presidente del Consiglio del
1993. Clampi e Draghi —
com'e noto — non sono stati
gli unici premier
emergenziali dell'ultimo
trentennio. Nel 1995, pochi
mesi dopo la temporanea
uscita di seena di Clampi, fu
chiamato alla guida di un
esecutivo altrettanto
straordinario l'ex direttore straordinario l'ex direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini (già ministro di Berlusconi, successivamente leader di un effimero partito di centrosinistra). Sedici anni dopo, fu la volta dell'ex rettore della Bocconi ed ex Commissario europeo, Mario Monti, anche lui scelto per la guida di un governo di salute pubblica e fondatore, in tempi successivi, di un partito dalla vita relativamente breve. Quattro «supertecnici» accomunati dall'aver guidato governi di «larghe intese» a cui i presidenti della Repubblica avevano affidato la missione di far fronte a situazioni che vennero presentate come successivamente leader di un

continua a pagina 36

vennero presentate come

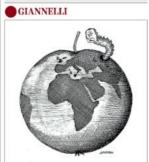
La guerra Le consultazioni tra il 23 e il 27 settembre. Giallo sul discorso dello zar, previsto e poi rinviato Putin, l'arma dei referendum

I filorussi: voto per annettere il Donbass a Mosca. Europa e Usa: una farsa

La linea di Draghi all'Onu: aiuti all'Ucraina e sanzioni



guerra di Mosca «è un attacco ai valori» Il premier Draghi (nella foto con Kissinger) 'Onu: «Aiutare l'Ucraina scelta coerente». L'Italia in prima linea «per la pace»



La Russia farà un referen-dum per annettersi il Don-bass. Altolà di Unione euro-pea e Stati Uniti. Putin an-nuncia discorso poi lo can-cella

da pagina 2 a pagina 5



di Fausta Chiesa e Milena Gabanelli

VARESINO, VIVEVA IN OLANDA Giovane ucciso «Mio figlio combatteva per Kiev»



B enjamin Giorgio Galli, 27 anni, originario di Varese, è morto in Ucraina. La madre: è morto in Ucraina. La masse. «Combatteva, felice dov'era». a pagina 6

Elezioni Tensioni al comizio di FdI

Alleanze estere, scambio di accuse tra Letta e Meloni

M eloni tira la volata a Vox per il voto in Spagna. E le alleanze estere accendono lo scontro. La presidente di FdI: Letta a Berlino eloni tira la volata a Vox per il voto in non ha fatto l'interesse nazionale. La replica: visione autarchica e provinciale dell'Europa.

da pagina 9 a pagina 15

LANDINI E I RAPPORTI CON IL MANAGER

«Quell'incontro mancato tra me e Marchionne»

Marchionne e Landini. Il manager Fiat e il sindacalista. «Mi ha sorpreso che dicesse tutte queste cose di me», ha detto Landini dopo il racconto di Gramellini sul Corriere. Ma «un colloquio a quattrocchi con lui non sono mai riuscito a farlo».

a pagina 25



La rivolta delle iraniane che si tagliano i capelli

di Viviana Mazza e Marta Serafini



S l allarga la protesta in Iran dopo che Mahsa Amini, di 22 anni, è stata uccisa perché non indossava correttamente il velo. Decine di donne hanno postato video in cui si tagliano i capelli o bruciano l'hijab. a pagina 16



presso i nostri uffici

RUM GENEVE SA 21 - 20121 MILANO

IL CAFFÈ

mo Grame

en prima dei funerali della regina Elisabetta, seguilti in tutto il mondo da uno sproposito di persone, si sapeva che certi eventi e certe istituzioni si nutrono di riti pomposi, e che togliere solennità ai riti, persino a quelli profani, significa togliere credibilità alievento a di ristituzione. Immaginate se il giorno della sua incoronazione Carlo si mettesse in testa uno scolapasta, se al prossimo «red carpet» le dive sfilassero in pigiama, se il vincitore del Nobel andasse a ritirare il premio in tuta o se un prete dicesse Messa indossando un body da ciclista e, al posto della stola, una scarpa arcobaleno. Quest'ultimo esempio non lo dovete più immaginare perché è accaduto davvero. Don Fabio Corazzina, prete bresciano pacifista e impegnato nel sociaen prima dei funerali della regina Elibresciano pacifista e impegnato nel socia le, ha ritenuto di esprimere la sua vicinanza

La Sacra Ruota

agli ultimi celebrando il Sacramento con i paramenti di un

Il suo vescovo lo ha sgridato.

Il suo vescovo lo ha sgridato, soprattuto per avere resa pubblica la prodezza su Facebook. Lungi da me l'Intenzione di immischiarmi in beghe religiose, però mi rifuto di etichettare come reazionaro il pensiero di chi si è schierato col vescovo nel sostenere che la forma è anche sostanza. Nonostante tutte le nostre arie, restiamo degli esseri semplici e suggestionabili, che hano bisogno di segnali esteriori con cui orientaris. E non è un'opinione, ma un' dato di fatto, che più la politica e la religione si fanno piccole per arvicinara ilali gente, più la gente finisce per allontanaria da esse.





II Fatto Quotidiano

Effetto Covid: nel 2021 i Paperoni sono aumentati e si sono fatti ancora più ricchi (+12,9%, un record). Ora l'1% della popolazione ha il 45,6% della ricchezza globale





Mercoledi 21 settembre 2022 - Anno 14 - nº 260 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro 'Ost Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 23/4

BEATI LORO Bonus, scudi tariffari e tasse giù

Così il resto d'Europa taglia le maxi-bollette

 La Germania nazionalizza Uniper, la Francia (che fa lo stesso con Edif) fissa un limite alle tariffe, la Spagna dal 1º ottobre ridurrà drasticamente l'Iva sul gas natur le. Soltanto l'Italia finora non ha fatto nulla di rilevant

CARIDI. DE MICCO E PROVENZANI A PAG. 14



MINISTRO PARACADUTATO Franceschini, gli ultimi giorni

dem a Pompei



MARRA A PAG. 9

GIOCO-TEST DEL "FATTO" La politica divisa

in 16 "famiglie": e tu di quale sei?



CANNAVÒ A PAG. 6-7

Carletto er Magnete

» Marco Travaglio

on sappiamo se il nervosi-smo di alcuni leader (Meloni) o sedicenti tali (Ca-Meloni dà rispostacce e, scalma-nandosi, le casca la maschera di euroatlantista affidabile per restieuroatiantista amoanne per tuirci il suo volto più vero e verace dell'erinni anti-tutti che l'haspindeli erinnianu-tutuccie i naspu-ta fin lassù. Forse, seppur sempre strafavorita, è rimasta senza fiato né argomenti, avendo consumato i pochi che aveva: le sarebbe convenuto votare due settimane fa Per sua fortuna c'è sempre qualche genio, come il duo Damila-

che genio, come il duo Damila-no-Lévy, che lavora per lei. Anche Letta Occhi di Tigre gi-na avuoto, avendo visto sfracellar-si tutti i suoi astuti calcoli contro la realità: l'Agenda Draghi, popo-larissima in America (e ci man-cherebbe), meno in Italia; il voto tutle, cicè intutte visto il distacco di 20 punti dalle destre; Calenda "magnete che attira voti delle dedi 20 punti dalle destre; Calenda 'magnete che attira voti dalle de-stre" (li attira, se li attira, dal cen-trosinistra: le destrese li scambia-no l'una con l'altra, ma invertendo l'ordine dei fattori il prodotto non cambia); e i SStelle morti e sepol-ti, anche per mano della calami-ta-bis Di Maio, che invece funge da effollarenta (col desirios enda sfollagente (col decisivo ap-porto di Tabacci) e rischia di non

porto di Tabacci) e rischia di non votarsi neppure da solo. Conte è in rimonta, ma partiva da così in basso che gli sarebbe convenuto votare due settimane dopo, per fare il pieno di ex 5S ed ex Pd, superare Letta e fare stribe nei collegi al Sud. Dopo il 25 ar-riveranno le bollette-monstre e di parello di Agnosto Draphi ei-

riveranno le bollette-monstre e chi parlerà di Agenda Draghi ri-schienì i forconi: il che spiega per-ché Mattarella ci fa votare il 25. L'unico che non sembra tocca-to dalla data delle urne è Calenda, talmente scollegato dalla realtà da risultare sempre uguale a se estesso (eccetto sulla bilancia). Già l'alleanza con Renzi, che ha dato l'alleanza con Renzi, che ha dato vita alla nuova coppia comica Olico Ollio, la dice lunga sul fluto da rabdomante con cui lo statista dei Parioli coglie l'umore popolare. Mai Imeglio sono le sue sboronate social, tipiche dell'aspirante leader dei "moderati" e di "Italia sul serio". Tipo "lo non avrei preso ijet privati in campagna elettora-le", forse iganzo che l'unico a fario è Renzi. Il quale, siccome Contelo sfidava a parlare di Red al Sud senza socria, s'è messo a strillare alle "minacce fisiche" e al "linjaggio mafsoo". Ed è un miracolo che non si sia presentato con colo che non si sia presentato con la scorta di Bin Salman, già efficacissima nel segare a pezzi i giorna-listi dissidenti. Allora Calenda, a Isti dissidenti. Allora Calenda, a nome dei moderati, ha dato il suo indirizzo a Maurizio Acerbo (se-gretario di Rifondazione) per fare a botte per strada. Poi, per mode-rare vieppiù itoni in vistadel "13% al terzo polo" (che poi è il sesto), ha twittato che l'Italia si "merita un meteorite". E pare che, eccezio-nalmente, non parlasse di sé.

SONDAGGIO 2 SU 3 VOGLIONO SOSPENDERE O RIDURRE L'INVIO DI ARMI PER NEGOZIARE Gli italiani bocciano Draghi sull'Ucraina E LUI INCASSA IL PREMIO USA IL PREMIER PIÙ FILOAMERICANO DI SEMPRE LODATO DA KISSINGER E BIDEN (CHE NON LO INCONTRA) GIARELLI E SALVINI A PAG. 4 - 5 DAL 23 AL 27 IN QUATTRO ZONE OCCUPATE DELL'UCRAINA Putin vuole il voto per annettersi il Donbass, ma il discorso dell'annuncio viene rimandato IACCARINO A PAG. 2 - 3 "CELEBRANO SUCCESSI MILITARI, IL BARATRO È VICINO" Lotti (Tavola della Pace): "La parola pace è stata cancellata dai leader nella campagna elettorale' DEPASCALE A PAG. 2-3

» SI MERITA IL "TENCO"

Chi sbeffeggia Claudio Baglioni non lo conosce

) Daniela Ranieri

lla notizia che Clau-2022, qualcuno ha ironiz-zato sul "passerotto" e la "maglietta fina" e proposto beffardamente il Nobel

- Padellaro San Gennaro, pensaci tu a pag. 7
- Montanari Perché voterò i 5Stelle a pag. 11
- Oliva Fdl e le sorelle-ancelle d'Italia a pag. 17
- Gomez Conte lo aiutano i "nemici" a pag. 11
- Robecchi La politica vende fustini a pag. 11
- Barbacetto Rognoni, il de perbene a pag. 20

L'AUSTRALIA CON GLI USA

Assange, vietate le carte ai media

MAURIZI A PAG. 16



La cattiveria Renzi: "Non accetto lezioni di antimafia da Scarpinato". Ha appena prenotato uno stage di democrazia con Bin Salman

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

RAI, DA LUNEDÌ SI CAMBIA

Lévy anti-destre: anche l'Usigrai contro Damilano

O ROSELLI A PAG. 8



IL PIANO DI STELLANTIS Mirafiori: Tavares fa promesse, ma il governo tace

O BOFFANO A PAG. 13





IL FOGLIO

guotidiano



Con un coup de théâtre, in Belgio i vescovi autorizzano la benedizione delle coppie gay nonostante il no del Vaticano. E ora il Papa cosa dirà?

Roma. I vescovi belgi di lingua fiamminga, insieme al cardinale arcivescovo di Malines-Bruxelles, Joref De Kesel,
hanno pubblicato un documento che autorizza la benedizione delle coppie omosessuali. Il testo, che si compone di una
preghiera e di una benedizione, è stato reso noto sul sito internet della Conferenza episcopale locale. La decisione è
dovuta al fatto che numerose coppie gay "spesso domandano
durante gli incontri pastorali un monento di preghiera in
cui si chieda a Dio di benedire questo impegno di amore e
deledtia". Si tratta di un gesto di rottura oni ti Vaticano, che
solo un anno e mezzo fa aveva chiarito con un responsum ad
abbum (risposta a un questi formale) che la benedizione
non è consentita. Il motivo, è chiarro. "Non è lecito impartire
una benedizione a relazioni, o a parteenariati anche stabili,
che implicano una prassi sessuale fuori dal matrimonio", e

"poiché le benedizioni sulle persone sono in relazione con i sacramenti, la benedizione delle unioni omosessuali non può essere considerata lecita, in quanto costituirebbe in certo qual modo una initizatione o un rimano di analogia con la benedizione nuiziale". In sostanza, la Chiesa "non benedice ne può benedire il peccato benedice il ucono peccatore" e per queste ragioni "non dispone, ne può disporre, del potere di benedire unioni di persone dello stesso sesso". I vescori di famminghi non hamno tenuto conto del chiarimento dell'ex congregazione per la Dottrina della fede e, primi el mondo, hamno messo per iscritto un testo che godrà di piena legitimità. Il portavoce della diocesi della espitale belga ha detto che il documento non e stato sottoposto- prima della sua pubblicazione – al vaglio del Vaticano. I presult hamno stoliniento che con questa decisio en esi risponde "concretamente" alla volontà di "prestare un'at-

tenzione esplicita alla situazione delle persone omosessuali, dei loro genitori e della famiglia". Il tutto, sempre a loro giudizio, sarebbe stato "esplicitamente espresso da Papa Pranceson nell'esorbatone apostolica Amoria iordizio", nonje caso, specificano i vescovi di lingua fiamminga, deve restare ben chiara la differenza "con ciò che la Chiesa intende per matrimonio sarcamentalo". E' stato istituito anche un punto di contatto peri credenti appartenenti alla comunità lagbi in cui si potranno porre domande sul rapporto tra fede e sessualità e ricevere, se necessario, assistenza. Il coordinatore della struttura (inglobata nel servizio per la pastorsale famigliare), Willy Bombeek, ha definito l'operazione "rivoluzionaria", una cosa mai accaduta prima nella storia della Chiesa cattoli-ca. Lui, Bombeek, si definito s'erigo ere "gray e credente" e si e detto orgoglioso che i vescovi abbiano voluto un cattolico lgbt in

questa posizione. Qualche mese fa, la diocesi di Liegi aveva pubblicato un opuscolo intitolato "Accogliere, accompagnare, portare nella preghiera il progetto di vita condiviso dalle persone omosessuali" il che induce a pensare che presto anche i vescovi francofoni s'accoderanno ai confra-lelli fiamminglis. Si tratta di un coup de théstire mentre gli occhi erano rivolti a comprendere quanto sta accadendo in Germania con il Cammino stondale, a muoversi erano i vescovi belgi. Si vedrà ora quale sarà la reazione di Roma (ammesso che ci sia): se è vero che il responsare fir reso noto con la firma dei vertici dell'ex Sant'Uffizio, è altretanto noto che secondo diverso ricostruzioni di ambienti vicini al Papa quest'ultimo non sarebbe stato pienamente informato dei no esplicito contenuto nel chiarimento curiale. (Matteo Matzuzzi)

Il cambio di passo

Putin nel bunker del Donbas accelera con le annessioni. L'offensiva

Quattro pseudo referendum organizzati in tre giorni nei territori ucraini occupati e le norme contro i disertori

L'evocazione nucleare

Milano. I russi vanno di fretta con e annessioni formali dei territori craini: dal 23 al 27 settembre, cioè a ucraini: dal 23 al 27 settembre, cioè a partire da venerdi, si terrà un "referendum come lo intendiamo noi in occidente per la settembre de la come de la come lo intendiamo noi in occidente nella regione di Kherson e Zaporizhzhia. — nel centro-sud dell'Ucraina, e nel centro-sud all'unaminità nel proposario dell'unaminità dell'unaministrazione russa locale ha detto che à la popolazione che lo chiede, e gli ha fatto coi li ministro degli Esteri russo, Sergel Lavrov, che ha detto-la gente deve avere il diritto di scegliere. Il "voto' sarà partailmente via emailo delle e nel centro dell'unaministrazione delle e nel centro dell'unaministrazione delle e nel centro dell'unaministrazione dell'unaministrazione della centro dell'unaministrazione della centro dell'unaministrazione coi li ministra degli Esteri russo, Sergel Lavrov, che ha detto-la gente deve avere il diritto di scegliere. Il "voto' sarà partailmente via emailo delle e nel centro della della russi. Così come non è statori protato alcun accenno al fatto-cupanti russi. Così come non è statori protato alcun accenno al fatto-cupanti russi. Così come non è statori protato alcun accenno al fatto-cupanti russi. Così come non è statori protato alcun accenno al fatto-cupanti russi. Così come non è statori protato alcun accenno al fatto-riporita della della controlla di l'urania, della russi controlla circa il 40 per cento di Donetsk e di Zaporizhia, e parti di Kherson e di Luhansk come faranno i russi ad annollitazione, spera così di l'iconsolitari controlla circa il 40 per cento di Donetske e di Ula di la mobilitazione imporata di Vidia della nobilitazione imporata di v

Andrea's Version

L'Usignai attacca Marco Damilano. Via Bernard Damilano. Via Bernard Lei un altra cricea Damilano e Borse parte di un altra cricea Damilano e Borse parte di un altra cricea Damilano è no la marca Pusignai. Viva la libertà di stampa. I'Usignai. Viva la libertà di stamparte. Bon. Il primo che appre il dibattito sulla miserevole questione vince il premio del più stronzo. E' che forse sono stato io.

I CONSIGLI ELETTORALI DI DRAGHI

Impossibile supere chi vota. Ma alcuni indizi, piccoli e maliziosi, mostrano però chi il premier suggerisce di evitare. C'entrano le autarchie. Ma non solo. Il 25 settembre di Draghi spiegato con una scena di "Harry, ti presento Sally"

le armi" (18 settembre). Possibile che il riferimento di Draghi fosse rivolto proprio ai quel partiit, chissà quali, che in questi mesì hanno mostralo più ambiguità e timidezze contro le autocrazie. Ma possibile che il riferimento di Draghi fosse rivolto anche a tutti quel parti che considerano un paese come l'Ungheria di Viktor Orbin – lo stesso Orbin che giusto qualche amno fa aveva amesso di voler costruire "uno stato vomesso di voler costruire "uno stato vo-

Peròchi il premier suggerisce di evitare. Centruno le autarchie. Ma non solo. Il 25 settembre di Draghi spiegado con uma accandi "Hurry, il presento Suly"

Prendo quello che prende lui". Il titolo di questo articolo è oviamente spericolato, e provocatorio, perche nessumo di noi sa con certezza cosa andrà a votare Mario Draghi il prossimo 25 settembre. Ma nelle ultime settimane, il presidente del Consiglio ha disseminato sul terreno di gioco alcumi indizi, piecoli, sfitosis e maltriosi, utili a capirno non tanto per chi anchi a votare done in di la presidente del Consiglio ha disseminato sul terreno di gioco alcumi indizi, piecoli, sfitosis e maltriosi, utili a capirno non tanto per chi anchi a votare done contento per la diffendiamo lo stato di diritti, samo al leat alla Germania e alla Prancia. Cosa non tanto per chi anchi a presidente del Consiglio è stato premiato alla Appeal of Conscience Foundation come stalista dell'anno, e lo ha fatto nello stesso sistante in cui ha ricordisto un concetto semplice ma cruciale: "Come al Entre dell'alla presentation come dell'alla delle dell'alla presentation come dell'alla presentation come dell'alla presentation come dell'alla presentation come dell'alla discondina delle discondina



sionistriei svincolati dalla disciplina di bilancio (ancora 20 luglio). E poco prima di essere sifiduciato al Senato ha inviato la politica a mettere a fuoco il grande rischio da combattere a tutti i costi nei prossim meni: "La crisi energetica non deve produrre un ritorno del populismo". (27 giugno). I rilerimenti espliciti ovviamente non ci sono, come è normale che sia. (pages soffimento (I))

Le parole di Draghi

Le autocrazie prosperano sfruttando l'esitazione delle democrazie. Evitiamo l'ambiguità

Pubblichiamo il discorso che il presi-dente del Consiglio Mario Draghi ha te-nuto lunedi sera a New York alla Stesima Annual Award Dinner, nel corso della quale ha ricevuto il World Statesman Award 2022.

Statesman Aucurd 2022.

Prima di iniziare, devo dire che sono davvero commosso, sono commosso da tutto ciò che è stato detto stasera, da questa fantastica serata, dai vostro calore, dai vostri applausi, dalle parole del rabbino Schneier, dalle parole del rabbino Schneier, dalle parole di Stephen Schwarzman e, direi, sopratutto dalle parole di Henry Kissinger. Sono davvero commosso dal fatto che abbiate trovato il tempo di venire qui, in questa occasione, e di dire ciò che avette detto, il solo fatto che siate qui stasera è un regalo enorme per me. Grazie. La nostra amicizia è iniziata esattamente trent'anni fa e poi è in qualche modo stra amicizia e iniziata esattamente trent'anni fa e poi è in qualche modo cresciuta nel corso degli anni, nono-stante ci siamo visti piuttosto rara-

L'iniziativa europea

All'Onu l'Ue vuole convincere i paesi neutrali a schierarsi con l'occidente contro Putin

Bruxelles. All'assemblea generale delle Nazioni Unite, l'Unione europea cercherà di convincere il sud globale a non lasciarsi ineantare dalle sirene di Vladimir Putin e contribuire allo sforzo occidentale per sostenere l'Uraina e tornare a un ordine mondiale basto sulle regole. Lo farà parlando il meno possibile del conflitto sul suolo europeo e proponendo soluzioni alle conseguenze che la guerra ha sul resto del mondo. La controffensiva ucraina, il ritiro russo dalla regione di Kharshive il improvovisa immagine di dobo-karshive il improvovisa immagine di dobo-karshive il improvovisa immagine di dobo-karshive il improvovisa immagine di dobo-carshive il improvovisa immagine di dobo-carsi a controffensi in regione del socrisa estimana non è stato un grande cuccesso per la Russia". Le notizie di ieri sulla possibile mobilitazione generale e sui referendum nelle regioni occupate in Ucraina sono lette dall'Uc come "un segnale del nervosismo di Mosca". Cumetta supue soli ucerso IVI truxelles. All'assemblea ge le Nazioni Unite, l'Unione e

Sciarra alla Consulta

Chi è la giuslavorista, ora alla guida della Corte, che Conte voleva al Colle e che odia il modello jobs act

La giudice costituzionale e giuslavoLrista Silvana Sciarra, da febbraio una dei tre vicepresidenti della Corte, e stata eletta a maggioranza, otto voti
contro setta, peraidenti della Corsulta in sostituzione di Giuliano Amato. I
contro setta, peraidenti della Consulta in sostituzione di Giuliano Amato. I
della Corte dopo Marta Cartabia, Adiato de deguatamente sottolineato da tuti, un po col pilota automatico, telezione di Sciarra, classe 1948, nata a Trani, un po col pilota automatico, telezione di Sciarra, classe 1948, nata a Trani, de orente memori del l'arore di Diritto sociale europeo all'Università di Firenze, presenta qualche significato particolare. Nella forma, è stata ratanità delecione alla Consulta - che tende a garantire una presidenza breve (il mandato di Sciarra scade nel novembre del Zudez de funque pist tecnica con la consulta - che tende a garantire una presidenza breve (il mandato di Sciarra scade nel novembre del Zudez de funque pist tecnica proposito del consulta del l'andirizzo politico" (non tutti avevano apprezzado una certa libertà di tono negli interventi di Amato, e Sciarra ha annunciato subito "sobrietà" impedendo tra l'altro cordate e schieramenti tra quindice ji guidei costituzionali. Ma in questo caso va notato che anche gli alrida del vicepresidenti, l'amministrativista Daria de Pretis e il costituzionali salvicio d'Annon, avevano identica anzianità di nomina. E tra Sciarra e De
Pretis – Zanono, avevano identica anzianità di nomina. E tra Sciarra e la contabia della seclua della decenera politico. Può essere dunque inferessonie notare che nel 2014 Sciarra fue a politico. Può essere dunque inferessonie notare che nel 2014 Sciarra fue se prima sentenza totta femminile della occura e scela gradita al Movimento e a lui personalmente. Del resto, per conferenza la totta della seclua della decene andava dicendo: "Ha firmato con Mariaca Cartabia e Filomena Perrone la prima sentenza totta femminile della Corte costituzionali."

Il menscevico Acerbo



CONTRO MASTRO CILIEGIA

corrio sussino clinica di come si possa cadere in basso, se dopo 33 anni ancora non riesei ad ammettere che il comunismo è mor-to, e professi sempre i metodi dell'Armata rossa. Maurizio Acerbo, segretario nazionale di Rifondaziosegretario nazionale di Rifondazio-ne comunista, ora fa l'Unione popo-lare con De Magistris (il partito che piace pure al Nobel per la Rivoluzio-ne), fa un tweet contro Calenda che suona minaccia: "Francamente chi diffonde bulale del genere merita di essere menato per strada". Calenda, diffonde bufale del genere merita di difonde bufale del genere menta de sesere menta per strada". Calenda, che come street fighter proprio non riusciamo a immaginarlo, ma un pobullo si, risponde manco fosse un razzo de borgata: "Fascicomunista provaci. Non mi sono mai fatto sprentare dalle minace". Egi di da Pindirizzo con tanto di civico, "chilama per appuntamento". Ed un tratto, il nerboruto capaltar Acerbo si trasferona in agolelino, risponde con un un mensecvico suonatore di balasica: "Non mi sottragos alla sfale che mi ha lanciato 9Carlot Calenda. Però un duello sia uno studio to una piasa." Ela rivolucione, la presa del Palazzo del Parioli d'inverno? Non li tanno più gil agenti della Lubjanka di un volta, (Mourzio Crippa)

Alla meta, senza fiato

Meloni lancia il parallelo tra la sua vittoria e quella di Vox. Stanchezza, e qualche errore

Roma. Prima si sono accorti che la loro campionessa, la donna che è or-mai l'alfa e l'onega della destra italia-na, stava correndo, si, ma con il freno a mano tirato. "In questa campagna elet-torale tutti le sparano grosse", dieva-no qualche settimana fa. "Giorgia in-vece deve stare attenta, misurare le toraie tutti te spärano grosse ; dicevatoraie tutti te spärano grosse ; dicevano qualche settimana fa. "Giorgia invece deve stara attenta, misurare le
parole, Questo può essere un probleitanto un fastidio che correva sotto la
parole, quescie di insidia dei nervi,
un brivido infinitesimale del pensieprocecupazione ("i voti della Lega stano un po' uscendo dal recinto del centrodestra") si e finta strategia: bisogna
spingere. Giuseppe Conte al sud prende i voti che Salvini sta dissipando a
piene mani, quelli che Fratelli d'Italia
vuole recuperare a ogni costo perche
ricorre il sogno di una vittoria rotonda. Totale. Specialmente nei collegi
dal MSa. E allora bisogna intensificare, appunto. Prendere qualche foro
per le corna. Ecco dunque che la nettissima opposizione al reddito di cittadianaza viene un po' smussta, perche
al sud bisogna tamponare l'emorragia
leghista e l'avanzata grillina. Ecco poi
la sonora presa di posizione sull'Unpheria. Ecco la reazione al viaggio di
Enrico Letta in Germania ("baratta i sostegno estero con l'interesse naziomale"), ed ecco infine, jeri, l'endorsement alla destra spagnola di Voc. Una
strategia che però si accompagna cou
la strada da sola, come un fulmine. Ma
che proprio come un fulmine a volte si
carria. Es baggiia. (Meto-supe rol'imeto l'in
Al votto senza Nadef

Al voto senza Nadef

I partiti proseguono la campagna elettorale senza pensare ai conti pubblici 2023, che non sono rosei

Roma. In una campagna elettorale che si svolge in una fase economica molto delicata, e la prima della storia repubblicana che cade in piena sessione di bilancio, e il a sarrabbe aspettato dalle forze politiche la richiesta sione di bilancio, ci si sarrabbe aspettato dalle forze politiche la richiesta ma del vota. In medio da vere un quadro chiaro dello stato delle finanze pubbliche e da poter offire agli elettori (e ai mercati) una bozza della prossima legge di Bilancio, che dovrebbe essere presentata tra un mese 20 ottobre) alle Camere. E invece niente. Tutti i partiti presentano programmi al buio, ben contenti che la Nadef verrà elaborata subito dopo le elezioni (la scadenza è il 27 settembre). Non c'è stata alcuna reazione neppure dopo che il Sole 24 Ore, qualche giorno fa, ha saticipato i numerica del manicipato i numerica di richi che inferiore all'1 per cento", quin ili nella Nadef il governo premente inferiore all'1 per cento", quin ili nel olo ral. 5-2 punti rispetto al 2.4 per cento stimato dal Def di aprile. Questo comporta automaticamente un aumento del defleti, indicato dal Sole 40 ore in cire 20 miliardi, ovvero oltre un punto di pil.

In realtà i conti sono in aggiornamento, i modelli maeroeconomici continuano a girara e i decimali a essere limati. Rispetto al quadro internazionale pieno di incertezza, cisono diverse sed ivergenze sulle stime. Il Mef pare essere molto più ottimista crescia vicina all'1 per cento) rispetto al consense essere molto più ottimista crescia vicina all'1 per cento) rispetto al consense essere molto più ottimista crescia vicina all'1 per cento) rispetto al consense essere molto più ottimista crescia vicina all'1 per cento) rispetto al consense essere molto più ottimista crescia vicina all'1 per cento) rispetto al consense essere molto monde del Defici in allo cerco. Non si vedono segnali di recessione, come hanno detto Draphi e il ministro Franco. Ma lo secnario è tutt'altro che rosco.

Parla Calenda

"Prenderemo più voti della Lega. E la Meloni non governerà mai"

"Cade il bluff di Fdl: ci portano tra i reietti dell'Ue. Perciò i moderati fuggono da Salvini e il Cav."

"Così si farà il Draghi bis"



"Così si farà il Draghi bis"

Roma L'afonia ha avuto un tempismo pessimo. "Cinque giorni al voto, e sto quasi senza voce." Un segnale "Chissa Forse è la conferma che dobbiamo fare una campansa sui contenut, iffugendo fino in fondo dalla tentzaione di urlare".

E va bene, si, la serietà, questo a stentazione di sussiego per cul "no, nessuma promessa fost minutale da tassa: l'unica proposta mirabolante alla vigilia del voto sarà quella di non fare proposte mirabolanti", però poi, a metà della tassa: l'unica proposta mirabolante alla vigilia del voto sarà quella di non fare proposte mirabolanti", però poi, a metà della vaso con rigore da analista il suo entuaismo. "Non c'è solo il fatto che hattee qual che voto di antivaccinia." Ce anche il fatto che gil elettori non estremisti della Lega, e sono tanti, e con loro quelli di Porza Italia, hanno capito che quella offerta da Giorgia Meloni non cun prospettiva di governo". È a testimoniario, secondo il leader di Azione, e siatano le utiline uselte. "del tutto scomposto", della capa di Pdi. "Perché con l'approssimario del 25 settemore, sale la tensione. E portore avantia la recista i tutto scomposto.", della capa di Pdi. "Perché con l'approssimario del 25 settemore, sale la tensione. E portore avantia la recista con la considerazione di la consider

"Il gasdotto si farà"

"Ma Draghi ci metta la faccia, io non posso passare da traditore". Parla il presidente dell'Abruzzo



il Giornale





MERCOLEDÍ 21 SETTEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 224 - 1.50 euro*

G www.ilgiornale.it

CAOS IN RUSSIA

Voto e mobilitazione per tenere il Donbass E Putin rinvia il discorso

Luigi Guelpa



ORE DECISIVE Un autocrate disperato ormai stretto all'angolo

Roberto Fabbri

a pagina 13

FOREIGN FIGHTER «Ben» Galli, l'italiano ucciso dalle bombe russe Matteo Basile

a pagina 13

L'ULTIMO AZZARDO DELLO ZAR FERITO

di Vittorio Macioce

uando perdi, spieghi. Vladimir Pu-tin sta cercando di convincere la Russia e il mondo che la sua guerra è legittima. Lo fa rispolverando i referendum nel Donbass e nelle regioni di Kherson e Zaporizhzhia. Si veste da liberato-re, mettendo in scena lo spettacolo della de-mocrazia diretta e on line, con un voto che solo lui può gestire e fuori dal controllo inter

Lo fa dopo aver aggredito l'Ucraina, con-vinto di chiudere la faccenda in fretta, sognando la capitolazione di Kiev, con un con-flitto senza quartiere, dove non c'era pietà per chi non si arrendeva. Lo fa dopo che ha sbagliato tutto quello che poteva sbagliare, soagnato unto queto che poteva soagnare, rilanciando mese dopo mese con un nuovo azzardo, come il giocatore che scommette sulla sua disperazione. Lo fa mentre il suo esercito si ritira e pochi sono disposti a puntare sulla sua fortuna. Xi Jinping a Samarcanda lo guardava con commiserazione, men-tre il mediatore Erdogan invitava alla miseri-cordia: è pronto ad arrendersi. Solo che per Vladimir sembra impossibile riconoscere la sconfitta e questo lo rende ancora molto pe ricoloso. Russia Today, l'emittente interna-zionale finanziata dallo Stato, alza il livello delle minacce. «Questa settimana segna la vigilia della nostra imminente vittoria o la vigilia della guerra nucleare. Non c'è una terza possibilità». È un messaggio all'Occi-dente. Il partito della guerra, con il segretario generale del partito Russia Unita, Andrei Turchak, e l'ex presidente Dmitry Medve-dev a guidare i falchi, spinge per allargare il conflitto. Sono in questo momento i personaggi pubblici meno amati.

Non sarà Putin a gettare la spugna. Non importa che in patria il suo potere mostri chiaramente le crepe. È convinto di poter ancora schiacciare scettici, oppositori e disfattisti. Solo che ora cominciano a essere tanti. I rapporti con i vertici militari sono tutt'altro che buoni e sono peggiorati duran-te l'estate. Putin se ne fa una ragione e si et le l'estate. Putin se ne fa una ragione e si difida sempre più a forze di volontari irrego-lari. Si evoca la mobilitazione generale. Le diserzioni crescono. Le pene per chi si arren-de sono state inasprite. La Borsa è crollata. Ci si chiede se valga la pena di ridurre la Russia a una distesa di miseria, bruciando il futuro di una nazione, per una guerra che non si ha neppure il coraggio di chiamare merra Cern i giorno muora ercidentalmente. guerra. Ogni giorno muore accidentalmente

un suo avversario. Ogni giorno un figlio spe-dito in Ucraina non torna a casa. Fino a che punto la Russia può chiudere gli occhi? È la domanda che la cantante Alla Pugacheva ha rivolto al suo pubblico. La sua carriera è cominciata nel 1965 e ha 73 anni ed è una diva. Non è più disposta a tacere. Hanno arrestato suo marito, Maxim Galkin. È un attore e presentatore televisivo e lo hanno accusato di essere una spia, uno pa-gato dagli stranieri. «Allora lo sono anche io». La signora Pugacheva ha detto quello che ormai pensano in molti: «Putin sta mandando a morire i nostri ragazzi per obiettivi illusori». La vittoria della Russia sarebbe la fine del mondo.

INTERVISTA A LETTA

«Governa chi vince Anche se è la Meloni»

Il leader del Pd: «Meno liberi coi conservatori al governo Renzi? Gli italiani decideranno quanto vale la sua parola»

Delirio anti-centrodestra in Rai, bufera su Damilano

POLEMICHE A PIOMBINO

Il gas non c'è ma il problema è il colore del rigassificatore



RISSA II rigassificatore che opera a Livorno

di Augusto Minzolini

nrico Letta è politicamente lontano anni luce dal *Giornale*. Per questo la sua ver-sione della campagna elettorale, dall'allarme fascismo alle ingerenze russe, è interessante. Dal tradimento di Conte e Calenda al pericolo liberticida di un governo Meloni, il leader del Pd risponde a tutte le domande.

BERNARD-HENRY LEVY

Se la tv pubblica trasmette i vizi della sinistra

di Francesco M. Del Vigo

L'AMMISSIONE DEL COMMISSARIO UE

«Cambiare il Pnrr non è tabù» Ora Gentiloni dà ragione a Fdi

Rodolfo Parietti

■ Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) non è un totem intoccabile. Lo aveva lasciato intendere nei giorni scorsi il ministro del Tesoro, Daniele Franco. Sulla stessa linea si è espresso ieri il commissario all'Economia, Paolo Gentiloni

a pagina 2

Pressing Ue-Usa Fine dell'idillio Draghi-Giorgia

di Adalberto Signore

a pagina 3

PARLA IL «TANATOLOGO» CHE LO HA ASSISTITO FINO ALL'ULTIMO «Battiato aveva studiato la morte E sapeva che non era la sua fine»

Matteo Sacchi

■ Guidalberto Bormolini è stato molte cose nella vita. Oggi è sacerdote in una comuni-tà di meditazione cristiana e si occupa di accompagnamento spirituale dei morenti. In que-sto percorso ha affiancato anche personaggi noti come Da-vid Sassoli o Franco Battiato.

a pagina 23

LA DOCU-SERIE SU SKY

La Roma di piombo raccontata dai carabinieri che vinsero le Br di Alessandro Gnocchi

a pagina 25



GLI AFFARI DEI SOCIALISTI Le relazioni pericolose

tra l'Spd e Mosca

di Gian Micalessin

a pagina 3

FORZA ITALIA E LA FAMIGLIA Berlusconi: «Un dramma non fare figli»

Pasquale Napolitano

a pagina 6

VEDI FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI



Anno 67 - Numero 224

Quotidiano Nazionale

IL GIORNO

MERCOLEDÌ 21 settembre 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Voghera, minorenni nei guai

Sit-in per l'ambiente Arriva la polizia: denunciate due liceali

Marziani a pagina 20



Brescia, la polemica

Messa "in bici" Il quartiere sta col suo don

Pacella a pagina 19



Destra e sinistra, la rissa è ideologica

Meloni sotto attacco benedice l'ultradestra di Vox. E rilancia: il Pd non ha mai condannato il comunismo. I dem: ha gettato la maschera Draghi negli Usa garante per l'Italia. Gli economisti: i mercati non temono FdI ma dipenderà dai ministri. Il forum Dodici domande a Conte da p. 6 a p. 13

Gli equilibri internazionali

L'America si fida solo di Draghi

Lorenzo Castellani

uando si tratta di Italia, il sistema internazionale si fida fino in fondo soltanto di Mario Draghi. Tesi ulteriormente avvalorata dal recente viaggio negli Usa.

«Mobilitazione generale»

La carta finale dell'orso russo

Marta Ottaviani

presidente russo. Vladimir Putin, è pronto a calare la carta finale, ossia la mobilitazione generale, ignorando che si tratta di un punto di non ritorno.

A pagina 2





Covid, rimbalzo dei contagi

Principini a pagina 21



La moglie di Harry sfida Carlo

Meghan vuole parlare con il re

Bolognini a pagina 17



Usi e costumi (anche sessuali)

Nel Medioevo si viveva a letto

Chiara Frugoni a pagina 27







II Manifesto



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Palestina assediata, i pacifisti e la capitale del mondo; Ucraina, la guerra a ogni costo; Filippine, il ritorno del clan Marcos



Culture

RA O RIVOLUZIONE Produzione e distruzione gemelli del capitalismo. Un volume in uscita per DeriveApprodi

Maurizio Lazzarato pagina 10



Visioni

iusica La lotta di classe scende in pista da ballo in compagnia dei Marxist Love Disco Ensemble

sco Brusco pagina 12

ANNUNCIATI I REFERENDUM IN QUATTRO PROVINCE OCCUPATE DAI RUSSI

Putin spinge la guerra in una nuova fase

povernatori di quattro province ucraine occupate, Do-netsk, Lugansk, Kherson e Za-porizhzhia, hanno indetto un referendum per essere integra-te nella Federazione russa, co-sì com'era accaduto in Crimea nel 2014. Si voterà dal 23 al 27 settembre. L'ispirazione è arri-

vata direttamente dal Cremlivata direttamente dal Cremij-no. Nelle stesse ore la Duma ha approvato le modifiche al codi-ce penale per portare a dieci anni di carcere le pene previ-ste peri disertori. Un altro passo che sembra avviare il conflitto verso una preoccupante nuova fase, il

presidente russo l'aveva com-piuto al mattino, chiedendo ai responsabili del complesso mi-litare industriale di aumentalitare industriale di aumenta-re la produzione di armi, sosti-tuendo «al 100% l'import di componenti stranieri. E anche la Bielorussia si prepara alla guerra. DE BIASE A PAGINA 9

CONTROFFENSIVA UCRAINA

Kiev avanza nella palude-Donbass

II Donbass è ormai una palude, la tregua un miraggio. Sul fiume Oskil nuove vittorie dell'esercito ucraino: a Ku-pyansk ha costretto i russi a ri-

tirarsi, verso est ha riconqui-stato la città di Yatskivka. Spo-stamenti che mettono a repen-taglio la linea difensiva russa sul fiume. ANGIERI A PAGINA 9

Elezioni/1

Pensiamo al 26 per capire cosa fare il 25

ALDO CARRA

on si può che condi-videre l'appello al voto di Norma Ran-geri, dall'inizio al finale: il peggio del peggio per la de-mocrazia è togliere la vo-glia di votare. È il dramma che sta davanti a noi.

— segue a pagina 15 —





possa aprire la pista all'estrema destra di Vox in Spagna e rivendica le origini missine. Anche al comizio di Palermo decine di giovani la contestano, cariche della polizia in piazza pagina 2

Elezioni/2

Nelle urne il frullato della politica

LORIS CARUSO

tiamo vivendo la cam pagna elettorale più nichilista della storia repubblicana. Nichilista: nulla di decisivo emerge, i discorsi più diffusi appaio-no spesso insensati o falsi. - segue a pagina 15 -

Ben Gvir, il fascismo dentro casa

'n intero anno senza I'ex premier Netanyahu ha permesso a molti israeliani di respirare e ha attenuato le gravi minacce al sistema politico del paese. Una democrazia molto propagandata.

— seque a pagina 14 —

segue a pagina 14 —

Lele Corvi



ALLUVIONE MARCHE

La procura: è mancata l'allerta della Regione



III La procuratrice Monica Garulli: Quello che si riscontra al momento è che non c'è stata un'allerta da parte della Regione Marche nei confronti dei comunis. Anoraz a'dispersi. Intervi-sta a Andrea Goltara, direttore del Cen-tro italiano per la riqualificazione fiu-mi. DIVITO, MARTINELLIA PAGIMA. S

PENSION

La bufala sui conti della rivalutazione

E scattato un (falso) allarme sul costo della rivalutazione del-le pensioni, causato del boom dell'inflazione. Alberto Brambil-la, inventore del flop Quota 100, parla addirittura di c21 miliar-di». In realtà la cifra è molto più bessa el su consettura è di co-

dis. In realtà la cifra è molto più bassa e la sua copertura è già coperta dal maggior gettio dell'a legato proprio all'inflazione. Il tutto senza dimenticare che la stessa rivalutazione è stata bloccata per 10 anni dalla riforma Fornerno. Lo Spi Cgil: una pensione di 1.500 lordi ha perso 9 mila euro in 10 anni. Goldi che i pensionati non rivedranno. i pensionati non rivedranno più». FRANCHI A PAGINA 7

all'interno

Intervista Acerbo (Prc): «Letta è il miglior alleato di Meloni»

ANDREA CARLIGATI

Consulta Silvana Sciarra, una presidente alla Corte

ANDREA FABOZZI

Fridays in piazza «Volete il voto ma ignorate la nostra voce»

LUCA MARTINELLI

IRAN

5 morti nelle proteste per Mahsa Amini



III Kurdistan iranjano: sono almeno cin-III Kurdistan iraniano: sono almeno cin-que le persone occise nelle manifestazioni di protesta per la morte di Mahsa Amini, la ragazza arrestata dalla polizia morale perché non portava correttamente il ve-lo. La piazza e alcuni deputati invocano l'abolizione del corpo istituito con la ri-voluzione del 1979. SABAHIA PAGINAB



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L.







€ 1,20 ANNO CXXX-N°260

Fondato nel 1892

Mercoledì 21 Settembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino, it

A ISCHIA E PROD DA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", ELBO 1,20

L'intervista

Serena Rossi: con Mina mostro agli italiani una Napoli bella e solidale Francesca Bellino a pag. 14



Venerdì in edicola

«Il mio Siani»: 37 anni dopo per non dimenticare il libro gratis con il Mattino Daniela De Crescenzo in Crona



L'inchiesta

Putin, la minaccia nucleare

▶I referendum per annettere i territori occupati mossa per poter utilizzare la bomba tattica Allarme dell'Onu: «Mondo in pericolo». Draghi: grave violazione, noi avanti con Nato e Ue

La riflessione

Le incertezze di un'Europa messa alla prova

Amedeo Lepore

2º interrogativo se l'Europa stia andando verso
un'altra grave crisi dopo quelia del 2008-2014 rappresenta
un nodo cruciale non solo dal
punto di vista delle previsioni
economiche, ma anche del futuro politico del continenti li
risultato delle elezioni in Sveda, storico cuore di una soda, storico cuore di una sorisultato delle elezioni in Svezia, storico cuore di una soclaldemocrazia avanzata, mostra quanto peso abbia la
combinazione di incertezza,
insicurezza e ineguaglianza
nel rovesciamento di schieramenti consolidati. E nell'apertura di fratture nel corpo dela democrazia liberale, del
tutto inimmaginabili fino a
pochi anni fa.
La diffusione del populi-

tutto inimmaginabili fino a pochi anni fa.

La diffusione del populismo si è intensificata con lo "schianto", come lo ha chiamato Adam Tooze, provocato dalla passata crisi e si è corredata di varianti, che hanno finito per mescolare sentimenti anti-elitari, opposizione al sistema e difesa della "gente comune", come avevano scritto Daniele Albertazzi e Duncan McDonnell in "Twenty-First Century Populism. The Spectre of Western European Democracy". Sul tema è in corso da tempo un amplo confronto e alcuni studiosi cercano di approfondire seriamente le ragioni di un fenomeno che sta radicandosi in modo allarmante in varie aree dell'Occidente.

Continua a pag. 35

Parla Raspadori, dal Napoli alla Nazionale La confessione di Giacomo

«Qui è cambiata la mia vita»



Alberto Gentili, Anna Guaita e Marco Ventura alle pagg. 2 e 3

Originario di Varese

Volontario italiano muore a 27 anni: combatteva per Kiev

È originario del Varesott anche se si è trasferito da anni in Olanda, il secon-do foreign fighter italia-no morto in Ucraina a 27 anni mentre combat-27 anni mentre combat-teva contro l'esercito rus-so. Benjamin Giorgio Galli, che si era arruolato come ol to in ospedale a Kiev.

Fermi gli impianti per le rinnovabili: la maggioranza nel Mezzogiorno



Francesco Bechis

Le idee La transizione

Antonio Pascale

L'entrologie de la burocrazia ferma la quasi totalità dei progretti da siboccare 508 impianti, la maggioranza è nel Mezzogiorno. Intanto gli Stati Ue chiedno di alientare la stretta sui consumi elertrici; nella bozza l'ipotesi di calcolare le ore di punta durante le quali concentrare i tagli non piì su base mensile. Apag. 9

verso l'energia pulita non è un giochetto

Da Meloni a Letta, da Conte a Calenda: lo sprint finale per i collegi in bilico

Voto, il fattore Sud infiamma la sfida

Il fattore Sud infiamma la sfida per il voto. Da Meloni a Leila, da Conte a Calenda sprint finale nel collegi in bilico: in ballo ci sono 180 seggi alla Camera e 9a la Senato. Intanto, tensioni a Palermo per il Comizio della leader di Fratelli d'Italia: un gruppetto di contestatori fermato dagli agenti.

Ajello, Bulleri, Malfetano a pag. 4

Gli stereotipi che resistono

Il caso Germania

esternazione del presi-dente della Spd Lars Klingbell che si è pronunciato a favore del Pd e del suo lea-der Letta nella competizione con la Meloni definendola

Paolo Pombeni

L'intervista Mara Carfagna

Valentino Di Giacomo
I ministro Carfagna indica
tra le priorità per il
Mezzogiorno e per
Napoli «la bonifica di
Bagnoli». Dice: «l'.abbiamo riattivata nominando Commissarol i sindaco, dotanrol i sindaco, dotanrol, and commissarol i sindaco, dotanrol, and commissarol i sindaco, dotanrol, and commissarol i andaco, dotanrol, and commissarol i andaco, dotanrol, and commissarol and

Antonio Pascale

I a nostra società, le nostre città, la nostra stessa ragione di
vita poggia sulla materia, ovvero
sull'energia qui immagazzinata.
Senza energia non facciamo niente, nemmeno il libero arbitrio è
possibile, visto che la volontà sarà
pure una dimensione da indagare
con gli strumenti della filosofia e
della teologia ma poi in concreto si
appoggia sull'azione e l'azione sulle calorie, dunque, in sostanza,
sull'energia. Per millenni l'energia
le calorie, dunque, in sostanza,
sull'energia. Per millenni l'energia
for in si si struttando l'energia
stoccata nelle biomasse, cioè dalla
legna e dal carbone vegetale. I nostri antienad, fino a qualche tempa
fa bruciavamo alberi e carbone vegetale.

Continua a pag. 35 Continua a pag. 35

«Il Pnrr va portato a termine Bagnoli simbolo di rinascita»

"postfascista" (e pericolosa) ha suscitato molte reazioni nel nostro Paese, grossolanamente divise fra chi si è lamentato per l'ingerenza straniera nella nostra competizione elettorale.

Continua a pag. 35

TANTE OFFERTE A...

Buona Spesa, Italia!*









vieni a scoprirle tutte nei nostri punti vendita fino al 2 ottobre

Il Napoli mi ha cambiato la vita», dice convinto Giacomo Raspadori che si gode il grande momento. E ringrazia Spalletti che «mi ha voluto tanto» insieme con la società. Ha le idee chiare Jack che per qualche giorno metterà da parte il Napoli e quei due gol che lo hanno fatto volare in campionato e in Champions per pensare alla Nazionale: «Non cè procecupazione ma voglia di fare bene, di esprimersi al meglio».

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 21/09/22 ----Time: 21/09/22 00:05



-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 21/09/22-N



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO144-N*280

Mercoledì 21 Settembre 2022 • S. Matteo Evangelista

IL GIORNALE DEL M

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT (1)

Effetto vintage sull'inquinamento: in mare il "museo" dell'archeoplastica Arnaldi a pag. 17



Mea culpa dei Sussex La mossa di Meghan: lettera a Carlo III per riabilitare Harry

L'intervista Sveglia di Sacchi «Noi presuntuosi, fuori dal Qatar e senza giovani» Boldrini nello Sport

CONTROCAMPO

Tajani: l'autonomia non deve nuocere



Il caso Germania L'Europa

e gli stereotipi che sono duri a morire

Paolo Pombeni

dente della Spd Lars Klingbell che si è pronun-ciato a favore del Pd e del suo leader Letta nella competi-Lato a favore del Pd e del suo leader Letta nella competizione con la Meloni definendo in "postfascista" (e pericolosa) ha suscitato molte reazioni nel mostro Paese, grossolanamente divise fra chi si è lamentato per l'ingerenza straniera nella nostra competizione elettorale echi ha proclamato che non ci si può meravigliare se all'estero si esprimono preoccupazioni per la crescita di un partito di destra più o meno radicale (fino a compiacersi dell'uso del marchio postfascista che si crede faccia comodo nella polemica elettorale).

Per capire bene la questione

de faccia comodo nella polemica elettorale).

Per capire bene la questione bisogna prescindere dallo schierarsi nelle opposte tifoserie, perché la faccenda è più complicata dell'esternazione di un leader politico sulle vicende di unal propieta dell'esternazione stopunto di vista nulla di nuovo. In Italia i politici si sono schierati pro contro Trump vs Hilary Clinton e pol Joe Biden, Macron vs Le Pen, e si porrebbe continuare. La Meloni na suspicato il successo della destra di Vox in Spagna, l'esponente della Cdu Weber è venuto a portare il sostegno a Berlusconi, Melenchon a sostenere De Magistris, e anche qui si porrebbe andare avanti.

Il caso a cui ci riferiamo è pe-

ll caso a cui ci riferiamo è però diverso. In primo luogo, però diverso. In primo luogo, perché non si è trattato dell'uscita occasionale di un esponente della socialdemocrazia, ma di un suo intervento in rapporto diretto con la "visita" ricevuta a casa sun (... casa sua (...)
Continua a pag. 22

Ucraina, l'incubo nucleare Draghi: avanti con Nato e Ue

▶Putin pronto ad "annettere" i territori occupati: potrebbe applicare i protocolli sulle armi atomiche. Il premier all'Onu: una grave violazione

ROMA La Russia annuncia i referendum per l'annessione del Donbass, di Kherson e Zaporizh-zhia. Si svolgeranno dai 23 al 27 esttembre. La De: una farsa. Il premier Draghi all'assemblea Onu: grave violazione. Cresce l'apprensione: la mossa del Cremlino forse per utilizzare "legalmente" la bomba tattica nucleare. Intanto un italiano Z/enne è stato ucciso a Karkhiv. Combattsen per dil icariali.

batteva per gli ucraini. Gentili, Guaita e Ventura alle pag. 2 e 3

Palermo, provocazioni e scontri al comizio FdI Meloni: il Paese ha bisogno di più figli



le si infiamma. Meloni: il Paese ha bisogno di più fi-gli. Letta e lo lus scholae: va fatto subito.





La nuova presidente

Sciarra a capo della Consulta «L'Italia resterà pluralista»

Francesco Malfetano

oil privilegio di averei capelli bianchi... La Core ha voluto forse premiare questo criterio della anzianità». Si e premiare quando ieri, nella corsa a tre con Daria De Petris e Nicolò Zanon, è stata scelta per succedere a ca-



stata scelta per succedere a ca-po della Consulta a Giuliano Amato (di cui è stata vicepresi-dente). Un nomina con appena un voto in più.



Energia rinnovabile via libera solo all'1% dei progetti del Pnrr

►La burocrazia blocca oltre 500 insediamenti Cingolani: «Più costi se vince sempre il paesaggio»

Francesco Bechis

a transizione verso le energie rinnovabili è in stallo. Da una patrie pirvati che voglono no investire nel settore green crescono a vista d'occhio. Dall'altra, la quasi totalità del nuovi progetti legati al Pintr - presentati al Mite con un percorso accelerato introdotto dal governo Draghi - restano in attesa di un via libera. Sono 508 i progetti di energia rinnovabile in lista d'attesa.

Decreto Aiuti Bis Vetrate in veranda sì alla chiusura

senza permessi

IN PRIMA FILA

La configurazione fa sì che i

capitale di gioia inestim MANTRA DEL GIORNO

erande su terrazze e bal-coni: da oggi l'installazio-ne è libera.

a

Telefonate nel mirino

Marche, si indaga su cinque funzionari per l'allerta mancata





Francia, ricatti e pestaggi il calcio diventa una faida

*€ 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem nel Molise. Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; n n acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la opia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corniere dello Sport-Stadia € 1,50. "Tracce - vol. 2" + € 5,80 (sato Lazia)

-TRX IL:21/09/22 00:00-NOTE:



1.108.000 Lettori (Audipress 2022/I)

Anno 137 - Numero 224

Quotidiano Nazionale -

QN Anno 23 - Numero 260

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 21 settembre 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



L'alluvione nelle Marche: trovate le scarpe di Mattia e l'auto di Brunella

Il giallo delle telefonate Allerta nel mirino del pm

Caporaletti, Giampieri e Verdenelli alle pagine 13, 14 e 15





Destra e sinistra, la rissa è ideologica

Meloni sotto attacco benedice l'ultradestra di Vox. E rilancia: il Pd non ha mai condannato il comunismo. I dem: ha gettato la maschera Draghi negli Usa garante per l'Italia. Gli economisti: i mercati non temono Fdl ma dipenderà dai ministri. Il forum Dodici domande a Conte da p. 4 a p. 11

Gli equilibri internazionali

L'America si fida solo di Draghi

Lorenzo Castellani

uando si tratta di Italia, il sistema internazionale si fida fino in fondo soltanto di Mario Draghi. Tesi ulteriormente avvalorata dal recente viaggio negli Usa.

«Mobilitazione generale»

La carta finale dell'orso russo

Marta Ottaviani

presidente russo. Vladimir Putin, è pronto a calare la carta finale, ossia la mobilitazione generale, ignorando che si tratta di un punto di non ritorno.

A pagina 2





Covid, rimbalzo dei contagi

Principini a pagina 19



La moglie di Harry sfida Carlo

Meghan vuole parlare con il re

Bolognini a pagina 17



Usi e costumi (anche sessuali)

Nel Medioevo si viveva a letto

Chiara Frugoni a pagina 27



Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033





MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE 2022 IL SECOLO X



1.50C - Anno CXXXVI- NUMERO 224. COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. -GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. ta sull SECOLOXIX e RADIO 19 Tel 010.5388.200





RATIS DOMANI CON IL SECOLO XIX Salone Nautico, pronti via Tutte le novità in 16 pagine L'INSERTO SPECIALE DENTRO IL GIORN



SAMP CONFERMA A TEMPO PER IL MISTER Giampaolo resta in sella solo se vince con il Monza



LO ZAR OGGI PARLERÀ ALLA NAZIONE, SUL FRONTE UCRAINO UCCISO DA UNA PIOGGIA DI SCHEGGE UN SOL DATO VOLONTARIO ITALIANO: «È MORTO DA FROE»

Referendum per annettere Donbass, Kherson e Zaporizhzhia a Mosca. L'Occidente: «Una farsa»

ILDISCORSO ALL'ONU

MARIODRAGHI

VIOLATO IL DIRITTO RESTIAMO UNITI VICINI ALL'UCRAINA



 aggressione dell'Ucraina dell'Ucraina
da parte della
Russia e le crisi che ne
derivano – alimentare, energetica, economica – mettono a rischio i nostri

ideali collettivi come raramente era accaduto dalla fine della Guerra

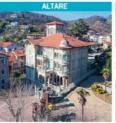
Queste crisi si affiancano alle al-tre grandi sfide dei nostri tempi – il cambiamento climatico, la pande-mia, le diseguaglianze – e ne amplificano i costi, soprattutto per i più de-boli. Le responsabilità del conflitto sono chiare-e di una parte sola. L'INTERVENTO/PAGNA7

Putin lancia la sua ultima sfida, a col-pi di referendum, per annettere alla Russia i territori ucraini occupati Russia i territori ucraini occupati dalle sue truppe «Referendum far-sa», accusa l'Occidente. Oggi lo zar parlerà alla nazione. Sul fronte ucraino, un soldato volontario italia-no, Benjamin Giorgio Galli, 27 anni, è rimasto ucciso da una pioggia di schegge. schegge.

ROLLI



WEEKEND DELLE GIORNATE EUROPEE: PIÙ DI 50 EVENTI E TOUR GUIDATI













Il fascino segreto dei gioielli liquri

APPROVATO IL PIANO DALLA REGIONE. PER ORA SOLO 20 MILIONI IN CASSA

Liguria, 600 siti inquinati «Bonifica da un miliardo»

Non solo disastri epocali quali Stop-pani, Acna o Pitelli: sono 253 i siti in-quinati censiti dalla Regione, citati nel Piano delle bonifiche approvato afine luglio come appendice del Pia-no rifotti 2021-2026. Il dato segna no finul 2021-2026. It dato segna un +45% rispetto alle 174 voci cen-site nel 2015. Il numero dei siti noti peraltro è quasi triplo - circa 600 - se si considerano quelli interessati da procedure di bonifica. Per la messa in sicurezza servirebbe un miliardo. In cassa (con i fondi Pnrr) ci sono per ora 20 milioni.

RDOESCULLI/PAGINE22E23

IL CASO DI COGOLETO

Matteo Indice

Aree ex Stoppani, la messa in sicurezza con tre anni di lavori

Ci vorranno ancora due-tre anni perdefinire davvero chiusa la parti-ta della messa in sicurezza, per po-ter dire che la Stoppani non è (più) un generatore di veleni verso l'am-biente circostante. L'ARTICOLO/PAGNA 23

Il patrimonio della Liguria si mette in mostra

Generazioni di fenomeni MATTIA

Palermo, Meloni infiamma la piazza La polizia carica





vato ad avvicinarsi al Politea-ma dove erano radunati i mili-tanti di Fdi. La polizia ha ferma-to i ragazzi. Scontro e qualche carica, a farne le spese una cro-nista di Repubblica, Alessia Candito.



Ansaldo Energia, nuove tensioni Oggi lo sciopero

Gilda Ferrari

La ricapitalizzazio-ne di Cdp che non arriva e le commesse in stallo riaccendono gli animi in Ansaldo Energia. Gli oltre 2.300 lavoratori torneranno in piazza questa mattina, dopo l'assemblea, per protestadopo l'assemblea, p re contro il governo

ORO e ARGENTO SEDE STORICA **COMPRIAMO TUTTO** nova• Corso Buenos Aires 81

BUONGIORNO

Sarò un'inconsolabile vedova, ma le mie vesti si sono tinte di lutto alle immagini di ieri, di Mario Draghi premiato a New York da Henry Kissinger come statista dell'anno. Kis-singer ha lodato-da sua straordinaria capacità di analisi-e singer ha lodato «la sua straordinaria capacità di analisi» «il coraggio el avisione» con cui ha governato la Banca centrale europea e l'Italia, per Joe Biden è stato «potente nel promuovere tolleranza e giustizia», e non dico gil altri perché sembrava un elogio funbero a elogiato vivo. Mezzi morti siamo noi, fenomeni che di quest'uomo non sappiamo he farcene, ne à Palazzo Chigi né al Quirinale, ma qui sono alla mia solita geremiade. Però, per sovrapprezzo, due fenomeni degni campioni in un paese di fenomeni, Matteo Salvini e Giuseppe Conte, ieri sulla faccenda hanno detto la loro. Il primo ha rassicurato sull'inutilità di Draghi in un

governo di centrodestra. Con tutto il rispetto, ha aggiunto. L'altro è salito all'ineguagliabile consegnando alla platea mondiale questo brocardo appulo: non è con un buon curriculum che si può governare un'emergenza energetica. Saranno loro due, insieme al resto della truppa, a cominciare da Giorgia Meloni, impegnata nelle stesse ore a chia-mare coincidenze i rari punti d'accordo con Draghi, a disputarsi il ruolo di prossimo presidente del Consiglio. C'è poco da dire, questa è la democrazia e la democrazia è più forte di qualsiasi leader, compresi quelli piovuti dal delo per grazia divina. In democrazia la sovranità appartiene al popolo, che la esercita anche attraverso il voto. Ed el ipopolo a indirizzare il proprio destino, sebbene spesso se ne dimentichie raramente glielo si ricordi.





 \in 2 in Italia — Mercoledì 21 Settembre 2022 — Anno 158°, Numero 260 — ilsole
24ore.com



Il Sole

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Verso le elezioni I leader e i programmi 2/Centrodestra Le interviste a Meloni, Berlusconi. Salvini e Brugnaro



FTSE MIB 21773,75 -1,66% | SPREAD BUND 10Y 224,50 -2,60 | BRENT DTD 92,82 -2,09% | NATURAL GAS DUTCH 179,00 +8,48%

Indici & Numeri → p. 47 a 51

Energia, a rischio fino a 100 imprese Berlino nazionalizza il colosso Uniper

Lo shock energetico

Dal 1° ottobre in Italia molte società retail non avranno gas per rifornire i clienti

Con l'inizio dell'anno termico, il a ottobre, si avvicina il rischio che decine di societo energietiche retail falliscano perché non hanno abba-stanza gase da distribuire ai clienti. Secondo Utilitalia sono almeno yo-na molti operatori temono che le società italiane a rischio siano più di too, intanto, la Germanisi si ap-pressa a nazionalizzare (Imper, il

La Svezia alza i tassi e i listini sbandano



LA PROPOSTA PNRR ENERGIA PER EVITARE IL TRACOLLO

di Antonio Patuelli —a pag. 22

Superbonus, per le banche esaurito lo spazio fiscale

Misure per l'edilizia

Lacapienzafiscale delle banche è «so-stanzialmente Interamente Impe-gnata»: A dirio la relazione della com-missione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario. Su 81 miliardi di

cumulabile con gli altri

Luca Gaiani —a pag. 43

Decreto Mise: per danni di guerra aiuti fino al 60% dei mancati ricavi

Misure per le imprese

DECRETO AUTI TER

Caro bollette, ecco il percorso per ottenere i prestiti garantiti

PANORAMA

LA GUERRA DI MOSCA

Putin, referendum per annettere il Donbass e altri territori

Come aveva fatto nel 2014, con la Crimea dopo averla occupata militarmente. Vladimir Putin i vuole ripetere l'operazione nelle regioni dell'est dell'Ucralina, o parte di esse, di lugansis, di Donestis, di Khersone i Zaportizizzila e cha annunctato i referendum per l'annessione alla Russia. Il voto è previsto dal 23 d'7 settembre. Una mossa azzardata a cui la Borssa di Mossa ha regito con un crollo del 1,5%. — a pugina si

Corte costituzionale: Silvana Sciarra presidente

L'ANALISI

M5SALSUD, **VARIABILE CHE** MINACCIAIL CENTRODESTRA

di Roberto D'Alimonte
—a pagina 12

LA SCELTA DI APPLE Inflazione e dollaro forte: sale il prezzo delle app

La scure dell'inflazione si è abbattuta sull'app-economy:
Apple che ha comunicato una serie di rincari (circa del 20%) che dal 5 ottobre riguarderà il suo App Store. —apagi

DOMANI CON IL SOLE



La guida Scuola: le sfide per docenti e allievi

Lavoro 24

Il caso dimissioni Nei giovani crolla l'idea di appartenenza

Cristina Casadei —a pa

ABBONATIAL SOLE 24 ORE



(impegnati 77 miliardi su 81)

AGEVOLAZIONI

Industria 4.0 incentivi del Pnrr

LA RELAZIONE

La Bicamerale sulle banche: più Stato e riforma delle Bcc da rifare

Glanni Trovati —a pag. 35

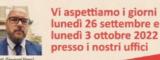


IMPRESE È il numero di aziende che la Cassa depositi e prestiti ha finanziato nei primo otto mesi del 2022 (nel 2021 erano state 19.500), frutto del riposizionamento operativo del piano strategico 2022-2024

IL PIANO

Cdp riorganizza il business: boom di finanziamenti a imprese e Pa





ANTIQUORUM GENEVE SA zza Duomo, 21 - 20121 MILANO 12876625 milan@antiquorum

Per Lula, il sindacalista presidente, la sfida politica della quarta vita

Per Luia le ciezioni del 2 ottobri porrebbero segnare l'inizio di una quarta vita nei suoi 76 ann fatti di successi e di batoste, Da sindacalista a presidente del Brasile, poi incarcerato per corruzione e oggi di nuovo in corsa per la presidenza. Luca Veronese — a pag.



O'Leary (Ryanair): «Italia diventata secondo mercato, pronti a investire 9 miliardi»

L'Italia vola più dell'Inghilterra e diventa il secondo mercato per Ryanair. «Soltanto la Spagna sta facendo meglio -dice il ceo del gruppo Michael O'Leary - oggi Ryanair è la prima compagnia in Italia con il





ILTEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Mercoledi 21 settembre 2022

Direzione, Reduzione, Amerinistrazione 00187 Forma, piazza Coronsa 368, jel 08/675 881 - Speciatora in abbenamento postate - D.L.

Anno LXXVIII - Numero 260 - € 1,20

San Matteo evangelista

a Fette prox.: Il Tompo - Corriento di Riedi €1,40 - a Tema prox.: Il Tompo - Corriento di Vistoria €1,40 - sisso 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

RAI FALCE E MARTELLO

Canone elettorale

Le tramissioni della tv pubblica insultano il centrodestra Ma ai Dem è permesso tutto

Così gli italiani pagano la propaganda di una sinistra in crisi Lega e alleati compatti «Al governo aboliremo la tassa sulla televisione»

Trasporti

Guasto tecnico Metro bloccata

Linea A ferma tra Battistini e Ottaviano Rabbia dei passeggeri



Gobbi a pagina 16

Centocelle

Rete di gallerie Rischio crolli

Scoperti 12 ettari di cunicoli sotterranei Timori per la stabilità

Zanchi a pagina 17

Caos sanità

Al San Giovanni servono letti

Arredi e brande a pezzi Occorre investire 1,2 milioni di euro

Sbraga a pagina 18

San Camillo Dopo la lite raid di 25 rom

Spedizione punitiva al Pronto soccorso Due aggrediti

Sereni a pagina 21

Il Tempo di Oshø

L'invincibile Zanardi a casa settantasei giorni dopo l'incidente



Cicciarelli a pagina 28

Trenta antagonisti a Palermo in piazza contro la leader FdI

Tensione al comizio di Meloni

Varesino aveva 27 anni

Foreign fighters italiano muore in Ucraina

Bruni a pagina 10

••• Ancora tensione al comizio di FdI ieri a Palermo. Una trentina di militanti dell'area antagonista hanno manifestato contro Meloni. Il gruppo ha cercato di raggiungere il luogo dove parlava la leader della destra italiana forzando il cordone di polizia, ma sono stati respinti. Uno di loro, dopo aver tentato di lanciare una bottiglia, è stato portato in Questura.

Antonelli a pagina !

**• Campagna elettorale sempre più avvelenata a pochi giorni dal voto. Stavolta a finire nel mirino sono le trasmissioni Rai dalle quali piovono «attacchi e insulti al centrodestra» secondo la Lega e gli alleati già pronti, in caso di vittoria alle elezioni, a togliere ii canone della tv di Stato. «Lo aboliremo, perché gli italiani non devono pagare la campagna elettorale del Partito democratico» tuona Salvini dopo l'ennesimo attacco. Alla Sinistra invece sulle trasmissioni Rai tutto è concesso.

Campigli, Di Mario e Mineo alle pagine 2 e 3

Rate più salate dopo la stretta Bce

Arrivano i primi rincari sui tassi dei mutui per la casa

Zapponini a pagina 11

La guida

I candidati di Roma e Lazio alle prossime consultazioni

Buzzelli e De Leo alle pagine 8 e 9

La serie Mina Settembre

Torna Serena Rossi con la sua fiction Il sogno è Sanremo



Bianconi a pagina 23

COMMENTI

- MAZZONI
 Il Pd calpesta
 le regole
 della democrazia
- PEDRIZZI
 Nel mondo del lavoro occorre recuperare la dignità personale
- MAGRO
 Verso il voto
 con troppe influenze

a pagina 13



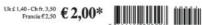


In occasione dell'anniversario della morte di Lady Diana, si è molto parlato della
Principessa, ma si è anche parlato della sua Ford Escort che
è stata aggiudicata per 370 mila sterline. La Casa d'aste aveva stimato molto meno l'automobile, ma non si può dimenticare che, su quel volante, ha
poggiato le mani Lady D. e
che, forse, le pareti di
quell'automobile hanno ascoltato segreti che tali rimarranno per sempre. Non è
stato detto chi ha comprato la Ford di Diana. Gli
la Guguriamo miglior
destino.



Mercoledi 21 Settembre 2022 Nuova serie - Anno 32 - Numero 222 - Spedizione in A.P. art, 1 c.1 L. 4604, DCB Milano









La Corte dei conti Ue rivela che von der Leven, fuori dalle regole, ha speso 71 mld per 4,6 mld di vaccini











Criptovalute e trust nel mir

L'Uif (Bankitalia) aggiorna gli indici di anomalia ai fini antirici claggio. Sotto esame anche la cessione dei crediti fiscali e il ricorso frequente al contante, pure sotto soglia

a pag. 35

SU WWW.ITALIAOGGI.IT Corte di giustizia

europea - Il testo delle decisioni conservazione dei dati

Fisco – La sentenza della Cassazione sul diniego del rimborso Iva a verifiche in corso Crediti d'imposta – La relazione commissione parlamentare di sulle

banche

at di whuture attendmente a matriricilaggio, così come tutta ascrie di indicazioni legate all'attà-te alla costituzione dei trusto del-essioni crediti. Dopo 10 anni di ratività l'Unità di informazione fi iziaria, fa il tagliando agli indici nomalia. Per operazione sospette momalia. Per operazione sospette Bartelli a pag. 29

> Caro energia, l'Europa non ferma la speculazione

Finetti: Letta è riuscito a frantumare il csx. ricompattare il cdx e valorizzare la Meloni



DIRITTO & ROVESCIO

E FATTUR DEI CLI

COLLABORAZIONE **E AUTONOMIA** Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)







PORTATA DI MANO



anche

un CRM per organizzare Hai

Ricevi i loro documenti in automatico, il contabilizzi in prima nota con un

click e alimenti bilanci e fiscali

appuntamenti e progetti e Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it





JN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE Attivi uno spazio online per ciascun

tuo Studio

del

Professionista, Forfettario...





CONTABILITÀ

* Con La riforma del processo tributario a €7,90 in più; Con Tax Advisory I Super Professionisti e i Super Studi Professionati 2022 a €2,50 in più



1.108.000 Lettori (Audi press 2022/I) QN Anno 23 - Numero 260

Anno 164 - Numero 260



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 21 settembre 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



A Piombino sale la tensione

Caso rigassificatore Minacce via social al governatore Giani

Filippi a pagina 19



Arezzo, donati 20 quintali

II successo del pomodoro «sospeso»

Bigozzi a pagina 21



Destra e sinistra, la rissa è ideologica

Meloni sotto attacco benedice l'ultradestra di Vox. E rilancia: il Pd non ha mai condannato il comunismo. I dem: ha gettato la maschera Draghi negli Usa garante per l'Italia. Gli economisti: i mercati non temono FdI ma dipenderà dai ministri. Il forum Dodici domande a Conte da p. 4 a p. 11

Gli equilibri internazionali

L'America si fida solo di Draghi

Lorenzo Castellani

uando si tratta di Italia, il sistema internazionale si fida fino in fondo soltanto di Mario Draghi. Tesi ulteriormente avvalorata dal recente viaggio negli Usa.

«Mobilitazione generale»

La carta finale dell'orso russo

Marta Ottaviani

presidente russo. Vladimir Putin, è pronto a calare la carta finale, ossia la mobilitazione generale, ignorando che si tratta di un punto di non ritorno.

A pagina 2





Covid, rimbalzo dei contagi

Principini a pagina 17



La moglie di Harry sfida Carlo

Meghan vuole parlare con il re

Bolognini a pagina 15



Usi e costumi (anche sessuali)

Nel Medioevo si viveva a letto

Chiara Frugoni a pagina 27



Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Mercoledì 21 settembre 2022

In Italia € 1,70

Ucraina, referendum per l'annessione di Donbass, Kherson e Zhaporizhzhia. Gli Usa: calpestata la carta Onu

Putin sfida il mondo con un voto farsa

L'analisi

Lo zar sotto scacco e lo spettro nucleare

di Gianluca Di Feo

L' orologio dell'Apocalisse si è rimesso in moto. Il fatto che il presidente americano e quello russo stiano apertamente parlando di armi nucleari dimostra che il confronto tra potenze è entrato in una fase delicatissima, come non si viveva da decenni: i leader si devono mostrare determinati, pronti ad affrontare il rischio di un'escalation, fino al punto estremo di trasformare il conflitto ucraino in una guerra nucleare.

• a pagina 33



▲ Vladimir Putin II presidente aveva annunciato un discorso nella notte che è stato misteriosamente rinviato

Putin ieri avrebbe dovuto annunciare i referendum per l'annessione di Don-bass, Kherson e Zhaporizhzhia. Il tweet che lo annunciava però è stato cancellato. Fonti vicine allo zar dicono che il discorso sarà oggi. Ma il giallo re-sta. Gli Usa: calpestata la carta Onu. di Castelletti e Mastrolilli

alle pagine 2 e 3

Nazioni Unite

Draghi: "Mosca viola le regole della convivenza civile fra Paesi"

> di Tommaso Ciriaco a pagina 6

CAMPAGNA ELETTORALE

La Destra getta la maschera

La Lega di Salvini affossa al Senato la riforma fiscale del governo. Addio alla revisione di Irpef, Irap e catasto Meloni attacca l'Europa sull'Ungheria e tira la volata ai sovranisti di Vox: "Che trionfino nel voto in Spagna'

A Palermo manganelli della polizia su chi contestava FdI

Il commento

Due estremismi in competizione

di Francesco Bei

È iniziato l'assalto finale. A quattro giorni dal voto, al termine di una campagna elettorale opaca, senza un confronto tra programmi, le due destre si presentano agli elettori senza più la maschera di un falso moderatismo, Matteo Salvini, moderatismo. Matteo Salvini, liberato dalle catene del "giorgettismo" è ormai in polemica quotidiana con Mario Draghi e ne contesta apertamente ogni mossa. Come se non avesse governato per un anno e mezzo con Pd, Renzi e Cinque Stelle, il leader della Lega è impegnato allo spasimo per far dimenticare la stagione della responsabilità e strapparsi la camicia di forza dell'unità nazionale. L'antagonismo con il presidente del Consiglio è aumentato giorno dopo giorno ocontinua a pagina 32

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27 /02/2004 - Roma

ROMA – Riforma fiscale sotto attacco della Lega in Senato. Bloccata la revisione di Irpef, Irap e la riforma del catasto. A Palermo la polizia carica i ma-nifestanti che contestano FdI com-presa una giornalista di *Repubblica*.

Candito, Cappellini, Conte Lauria, Pucciarelli, Sannino Tito e Reale da pagina 8 a pagina 13

L'intervento

Il bisogno del coraggio e della visione

di Henry Kissinger

onobbi Draghi molti decenni d fa e ho sempre avuto un enorme rispetto per lui. Ha dimostrato una straordinaria capacità di analisi intellettuale che si è concentrata sul migliorare le cose, non solo su un punto particolare.

a pagina 7

Cultura Io e il mio Laki storia d'amore e d'anarchia

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Maita € 3,50 - Croazia KN 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

di Paolo Cognetti

Alluvione nelle Marche

Cinque ore di buio nella guida dei soccorsi

di Fabio Tonacci



a pagina 16 con un articolo di Baldessarro
 a pagina 17

Consulta



Sciarra presidente "Più tutele per le donne"

> di Liana Milella a pagina 19



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica



La Stampa

L'ECONOMIA Mirafiori, la svolta green

e il patto oltre i partiti giuseppe bottero, paolo griseri



L'INTERVENTO Vino, felicità e terra amata così vince il modello Alba





LA STAMPA

MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 C II ANNO 156 II N.260 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL DUELLO

Meloni: dopo di noi vincerà anche Vox Letta: siamo a un bivio per la nostra storia

CARLOBERTINI



Enrico Letta teme lo spettro del pareggio con i 5S, Giorgia Meloni continua a girare l'Italia.- PAGNELLE 13

IL CASO

Cariche della polizia al comizio di Giorgia colpita una cronista

FRANCESCO OLIVO

Al comizio di Giorgia Meloni, momenti di tensione. Una cronista: mi hanno manganellato. - PAGNA 11

IL COMMENTO

DA FRANCO A ORBAN PERCHÉ IL FASCISMO È NEL DNA ITALIANO

GIANNI OLIVA

Call'autocrazia di Orban sanzionata dall'autocrazia di Orban sanzionata dall'Europa e sostiene i nazionalisti spagnoli di Voxnostalgici della Falange; però dice di essere sempre stata d'accordo con le dichiarazioni fatte da Fini a Gerusalemme nel 2010 quando defini il fascismo dil male assoluto»: e nel frattempo dimentica di chiedere scusa per aver sostenuto qualche anno prima l'esatto contrario. "Poamaz»



IL DISCORSO DI DRAGHI ALL'ONU; L'ITALIA RESTERÀ PROTAGONISTA DELL'UE E DELLA NATO

"Occidente unito contro le autocrazie"

I DIRITTI

Iran, se il velo di Mahsa scatena la rivoluzione caterina soffici



MARIO DRAGHI

L'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia e le crisi che ne derivano – alimentare, energetica, economica – mettono arischio i nostri ideali collettivi come raramente era accaduto dalla fine della Guerra Fredda. Queste crisi si affiancano alle altre grandi sfide dei nostri tempi – il cambiamento climatico, la pandemia, le diseguaglianze – e ne amplificano i costi, soprattutto per i più deboli.

IL COLLOQUIO

Blair: quando la Regina ha cucinato per noi marcello sorgi



Benjamin da Varese a Kharkiv: caduto

per difendere la libertà

FRANCESCO SEMPRINI



Benjamin Giorgio Galli era stato ferito a Kharkiv, epicentro della controffensiva ucraina. - PAGINA 4

L'INTERVISTA

La rabbia di Simone "Ho perso la famiglia Marche abbandonate"

GRAZIALONGO

Simone Bartolucci, 23 anni, si Strofina le mani sporche. Ha scavato nella melma. - PAGINA20

IL RACCONTO

Nei video dell'orrore altre cinque ragazze vittime di Genovese

GIANLUIGINUZZI

La recente condanna dell'imprenditore Alberto Genovese a 8 anni e 4 mesi di reclusione per gli abusi essuali subiti da due ragazze non archivia la storia di Terrazza Sentimento. Non siamo alla fine di questa vicenda ma solo all'inizio. In procura da due mesi sono arrivate le ultime informative della squadra mobiledi Mislano. o. "Pannaza.

BUONGIORNO

Generazioni di fenomeni

MATT

Sarò un'inconsolabile vedova, ma le mie vesti si sono tinte di lutro alle immagini di ieri, di Mario Draghi premiato a New York da Henry Kissinger come statista dell'anno. Kissinger ha lodato «la sua straordinaria capacità di analisie «il coraggio e la visione» con cui ha governato la Banca centrale europea e l'Italia, per Joe Biden è stato «potente nel promuovere tolleranza e giustizia», e non dico gli altri perché sembrava un elogio funebre a elogiato vivo. Mezzi morti siamo noi, fenomeni che di quest'uomo non appiamo che farcene, né a Palazzo Chigi né al Quirinale, ma qui sono alla mia solita geremiade. Però, per sovrapprezzo, due fenomeni degni campioni in un paese di fenomeni, Matteo Salvini e Giuseppe Conte, jeri sulla faccenda hanno detto la loro. Il primo ha rassicurato sull'inutilità di Draghi in un

governo di centrodestra. Con tutto il rispetto, ha aggiunto. L'altro è salito all'ineguagliabile consegnando alla platea mondiale questo brocardo appulo: non è con un buon curriculum che si può governare un'emergenza energetica. Saranno loro due, insieme al resto della truppa, a cominciare da Giorgia Meloni, impegnata nelle stesse ore a chiamare coincidenze i rari punti d'accordo con Draghi, a disputarsi il ruolo di prossimo presidente del Consiglio. C'è poco da dire, questa è la democrazia e la democrazia è più forte di qualsiasi leader, compresi quelli piovuti dal cielo per gracia divina. In democrazia la sovranità appartiene al popolo, che la esercita anche attraverso il voto. Ed è il popolo a indirizzare il proprio destino, sebbene spesso se ne dimentichie raramente glielos iricordi.







Mezzo miliardo da Ferrovie per la linea tra Palermo e Catania

Messia a pagina 14 Il fondo Usa Crossbridge interessato alla raffineria Lukoil di Priolo









www.pezzol1951.com

www.pezzol1951.co

FTSE MIB -1,66% 21.77

Carosielli a pagina 6

brown, 57445,0042,00443,005-carrillor I Caloroccurrent Order

DOW JONES -1,65% 30.50

NASDAQ -1,47% 11.366

AX -1 03% 12 671

SPREAD 227 (+1)

€/\$0.9986

NONOSTANTE IL CARO BOLLETTE VA A VUOTO IL 40% DEGLI INCENTI

Snobbati i soldi del Pnrr

Su un miliardo stanziato dal Mise per batterie e rinnovabili sono fermi 400 milioni Possibile una riapertura dei bandi di gara. Stellantis cambia la mission di Mirafiori

MILANO PERDE L'1,7%, SPREAD A 227. LA FED OGGI ALZA I TASSI, BCE IN SCIA

Campo, Cervini, Ninfole, Pira alle pagine 5, 7 e 17



Geronimo La Russa diventa consigliere della holding dei Berlusconi jr

Giacobino a pagina 9

LISTINI & BITCOIN

Il Nasdaq entra nelle cripto con un servizio di custodia

Bussi a pagina 15

MOSSA CON CLARO E VIVO

Tim chiede lo sconto per le attività di telefonia mobile della brasiliana Oi

Follis a paeina 11





LOUIS VUITTON

Ansa

Primo Piano

Giovannini a Assoporti, al lavoro per il regolamento sulle concessioni

Porti importanti per decarbonizzazione trasporti e transizione

(ANSA) - ROMA, 20 SET - "Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane per completare alcune attività, come l'approvazione del regolamento sulle concessioni. Con Assoporti e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al processo di decarbonizzazione dei trasporti. Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l' obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono". Sono le parole del ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini rivolte oggi durante la partecipazione all' assemblea della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di sistema portuali (AdSP), come riporta una nota di Assoporti. "Un forte segnale del ministro Giovannini che desideriamo ringraziare - commenta Rodolfo Giampieri, presidente di Assoporti - Abbiamo avviato una collaborazione leale in questa fase molto complessa che auspichiamo prosegua anche con il prossimo Governo. Oggi, intanto, i porti



italiani danno il via all' iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione. Quest' anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite." Giovannini ad Assoporti ha spiegato che a ottobre presenterà "un rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni doganali, per fornire al Paese un sistema portuale rinnovato e integrato con quello della logistica; lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa, anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con Assoporti e le singole Autorità di sistema portuale, per rendere l' Italia più competitiva a livello europeo e globale". (ANSA).

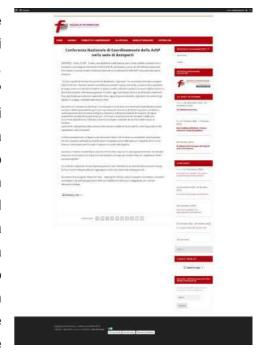


FerPress

Primo Piano

Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti

(FERPRESS) Roma, 20 SET Gradita visita del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini, accompagnato dai massimi livelli di staff del suo dicastero, presso gli uffici dell'Associazione dei Porti Italiani, in occasione della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP convocata nella sede di Assoporti. Un forte segnale del Ministro Giovannini che desideriamo ringraziare, ha commentato Giampieri a margine della Conferenza. Abbiamo avviato una collaborazione leale in guesta fase molto complessa che auspichiamo prosegua anche con il prossimo Governo, in quanto la nostra missione è quella di cercare le migliori soluzioni a favore del comparto, nell'interesse generale. Tra l'altro, oggi i porti italiani danno il via all'iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione. Quest'anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Dal canto suo, il Ministro ha dichiarato, Con Assoporti e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti sono una risorsa per l'economia del Paese e possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al



processo di decarbonizzazione dei trasporti. Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono. Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane per completare alcune attività, come l'approvazione del regolamento sulle concessioni. A ottobre presenteremo un Rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni doganali, per fornire al Paese un sistema portuale rinnovato e integrato con quello della logistica. Lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa, anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con Assoporti e le singole Autorità di sistema portuale, per rendere l'Italia più competitiva a livello europeo e globale. La Conferenza Nazionale ha visto la partecipazione di tutti i Presidenti in un clima di collaborazione e sinergia, format di lavoro indispensabile per raggiungere risultati utili a favore del sistema portuale. Ricordiamo che il progetto Italian Port Days opening port life and culture to people è un'iniziativa coordinata da Assoporti, che vede protagoniste le AdSP, con l'obiettivo di rafforzare il collegamento con i territori attraverso il dialogo.



Gazzetta della Spezia

Primo Piano

Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti con il Ministro Giovannini

Forte segnale di collaborazione nel giorno di avvio di Italian Port Days in tutti i porti italiani. Gradita visita del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini, accompagnato dai massimi livelli di staff del suo dicastero, presso gli uffici dell' Associazione dei Porti Italiani, in occasione della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP convocata nella sede di Assoporti. "Un forte segnale del Ministro Giovannini che desideriamo ringraziare, - ha commentato il Presidente di Assoporti Giampieri a margine della Conferenza - Abbiamo avviato una collaborazione leale in questa fase molto complessa che auspichiamo prosegua anche con il prossimo Governo, in quanto la nostra missione è quella di cercare le migliori soluzioni a favore del comparto, nell' interesse generale. Tra l' altro, oggi i porti italiani danno il via all' iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione. Quest' anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite". Dal canto suo, il Ministro ha dichiarato: "Con Assoporti e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti sono una risorsa per l'

Gazzetta della Spezia

Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti con il Ministro Giovannini



09/20/2022 20:07

- Redszione Gazzett

Forte segnale di collaborazione nel giorno di avvio di Italian Port Davs in tutti i porti Italiani.
Gradita visita dei Ministro delle Infrastrutture e della mobilità aostenibili Enrico Giovannini,
accompagnato dal massimi livelii di staff dei suo dicastero, presso gli diffici dell' Associazione
dei Porti Italiani, in occasione della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP
convocata nella sode di Assoporti. "Un forte segnale del Ministro Giovannini che desideri amo
ringa ziare, ha commentato il Presidente di Assoporti Giampieri a margine della Conferenza
"Abbiama avvisto una collaborazione lesiale in questa fase molto complessa che auspichiamo
prosegua anche con il prossimo Governo, in quanto la nostra missione è quella di cercare le
misjiori soluzioni a favore del comparto, nell' Interesse generale. Tra il attro, oggi i porti
Italiani danno il via all' iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione, Queet anno il
tama riguarda giovanie bambini, agomento che rientra tra gli oblettivi di sviluppo sostenibile
delle Nazioni Unite". Dal canto suo, il Ministro ha dichiarato: "Con Assoporti e con le Autorità
di Sistema Portuale abbiamo avvisto una forte collaborazione per che i porti sono una risorsa
per il "conomia del Pasee e possono contribuire in modo importante alla transprione
ecologica e al processo di decarbonizzazione dei trasporti. Gli Ingenti investimenti che
abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone
Economiche Special hanno l'oblettivo di sviluppo sottenibile dei territorio i delle
Economiche Special hanno l'oblettivo di risvoire le sviluppo sottenibile dei territorio i delle
Economiche Special hanno l'oblettivo di risvoire per le sviluppo sottenibile dei territorio i delle

economia del Paese e possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al processo di decarbonizzazione dei trasporti. Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l' obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono. Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane per completare alcune attività, come l' approvazione del regolamento sulle concessioni. A ottobre presenteremo un Rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni doganali, per fornire al Paese un sistema portuale rinnovato e integrato con quello della logistica. Lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa, anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con Assoporti e le singole Autorità di sistema portuale, per rendere l' Italia più competitiva a livello europeo e globale". La Conferenza Nazionale ha visto la partecipazione di tutti i Presidenti in un clima di collaborazione e sinergia, format di lavoro indispensabile per raggiungere risultati utili a favore del sistema portuale. Il progetto "Italian Port Days - opening port life and culture to people" è un' iniziativa coordinata da Assoporti, che vede protagoniste le AdSP, con l' obiettivo di rafforzare il collegamento con i territori attraverso il dialogo.



II Nautilus

Primo Piano

PRESENTAZIONE PORT DAYS 2022 A VENEZIA E CHIOGGIA

Sala Comitato, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Venezia In occasione della manifestazione Port Days, ideata da Assoporti a livello nazionale, l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale propone, nei giorni tra il 7 e il 14 ottobre, un calendario di iniziative particolarmente ricco che coinvolge, oltre al porto di Venezia, anche il porto di Chioggia, grazie alla collaborazione sempre più stretta con le amministrazioni cittadine, le scuole e gli operatori della comunità portuale. L' edizione 2022 di Port Days a Venezia e Chioggia sarà presentata alla stampa nella sede dell' AdSPMAS a Venezia Santa Marta il prossimo 21 settembre alle ore 11:30. Interverranno: Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Amm. Isp. Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante del Porto di Venezia Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia Saranno invitate a partecipare rappresentanze di tutti i partner della manifestazione, tra cui: Università Ca' Foscari, IUAV, Conndustria Venezia-Rovigo, CFLI, ITS Marco Polo, Marina Militare, Venezia Port Community, The International



Propeller Club Port of Venice, Venezia Heritage Tower, Compagnia della Marineria Tradizionale Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline. L' INCONTRO SARÀ TRASMESSO ANCHE IN STREAMING AL LINK: portofvenice.webex.com Altre modalità di accesso: Accedi dal collegamento alla riunione



Informare

Primo Piano

Giovannini: prossima l'approvazione del regolamento sulle concessioni

Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, accompagnato dai massimi livelli di staff del suo dicastero, ha visitato gli uffici a Roma dell' Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) in occasione della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale convocata nella sede dell' associazione. «Con Assoporti e con le Autorità di Sistema Portuale - ha ricordato il ministro in occasione della visita - abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti sono una risorsa per l'economia del Paese e possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al processo di decarbonizzazione dei trasporti. Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l' obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono. Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane per completare alcune attività, come l'approvazione del regolamento sulle concessioni. A ottobre presenteremo un rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione



e la digitalizzazione delle operazioni doganali, per fornire al Paese un sistema portuale rinnovato e integrato con quello della logistica. Lasciamo - ha concluso Giovannini - un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa, anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con Assoporti e le singole Autorità di Sistema Portuale, per rendere l' Italia più competitiva a livello europeo e globale». Ringraziando il ministro, il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, ha evidenziato che è stata avviata «una collaborazione leale in questa fase molto complessa che - ha specificato - auspichiamo prosegua anche con il prossimo governo, in quanto la nostra missione è quella di cercare le migliori soluzioni a favore del comparto, nell' interesse generale. Tra l' altro - ha ricordato Giampieri - oggi i porti italiani danno il via all' iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua quarta edizione. Quest' anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite». Il progetto "Italian Port Days - opening port life and culture to people" è un' iniziativa coordinata da Assoporti, che vede protagoniste le AdSP, con l' obiettivo di rafforzare il collegamento con i territori attraverso il dialogo.



Informatore Navale

Primo Piano

Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti Forte segnale di collaborazione nel giorno di avvio di Italian Port Days in tutti i porti italiani

Roma: Gradita visita del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini, accompagnato dai massimi livelli di staff del suo dicastero, presso gli uffici dell' Associazione dei Porti Italiani, in occasione della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP convocata nella sede di Assoporti "Un forte segnale del Ministro Giovannini che desideriamo ringraziare, "ha commentato Giampieri a margine della Conferenza. "Abbiamo avviato una collaborazione leale in questa fase molto complessa che auspichiamo prosegua anche con il prossimo Governo, in quanto la nostra missione è quella di cercare le migliori soluzioni a favore del comparto, nell' interesse generale. Tra l' altro, oggi i porti italiani danno il via all' iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione. Quest' anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite." Dal canto suo, il Ministro ha dichiarato, "Con Assoporti e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti sono una risorsa per l'economia del Paese e possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al processo di



decarbonizzazione dei trasporti. Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l' obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono. Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane per completare alcune attività, come l' approvazione del regolamento sulle concessioni. A ottobre presenteremo un Rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni doganali, per fornire al Paese un sistema portuale rinnovato e integrato con quello della logistica. Lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa, anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con Assoporti e le singole Autorità di sistema portuale, per rendere l' Italia più competitiva a livello europeo e globale". La Conferenza Nazionale ha visto la partecipazione di tutti i Presidenti in un clima di collaborazione e sinergia, format di lavoro indispensabile per raggiungere risultati utili a favore del sistema portuale. Ricordiamo che il progetto "Italian Port Days - opening port life and culture to people" è un' iniziativa coordinata da Assoporti, che vede protagoniste le AdSP, con l' obiettivo di rafforzare il collegamento con i territori attraverso il dialogo.



Informazioni Marittime

Primo Piano

Al via un mese di Italian Port Days 2022

Dal 20 settembre al 20 ottobre decine di eventi, tra visite guidate, presentazioni di libri e convegni, per avvicinare i porti italiani alle città. Il programma di Livorno (Conan/Flickr) Un mese di eventi per celebrare la quarta edizione degli Italian Port Days (20 settembre-20 ottobre), l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di sistema portuale italiane e coordinata da Assoporti per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Saranno il mare e la portualità, declinata in tutti i suoi aspetti di interazione con la città, il filo che collega decine di appuntamenti, tra eventi convegnistici e visite guidate nei porti. Nel porto di Livorno, per esempio, la kermesse darà avvio alla sedicesima edizione di Porto Aperto, con il primo appuntamento in programma il 21 settembre per la presentazione del nuovo libro del giornalista Enrico Franceschini, "Un' estate a Borgomarina", seguito il 23 settembre dal concerto di Dimitri Espinoza per sax solo e sirene di navi presso il Terminal Calata Orlando, evento ideato da Fabrizio Brandi e Stefania Politi, patrocinato dall' autorità di sistema portuale e realizzato con l' allestimento tecnico di Promos di Roberto Napoli. Sempre a Livorno, tra gli eventi di



rilievo trovano posto anche la presentazione, per il prossimo 23 settembre, della seconda edizione del master universitario di primo livello "Smart and Sustainable Operations in Maritime and Port Logistics". Il 30 settembre, invece, prende il via la Notte Europea dei Ricercatori, un' iniziativa promossa dalla Commissione europea fin dal 2005 che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei e che a Livorno sarà organizzata dal CNR-IBE. La manifestazione di Livorno, particolarmente ricca di appuntamenti, prevede inoltre una serie di iniziative culturali di ampio respiro organizzate nell' ambito de "I Giovedì del Port Center", tra le quali merita una menzione particolare l' incontro dedicato alle navi antiche di Pisa e alle imbarcazioni storiche del porto di Livorno (Giovedì 20 Ottobre, ore 17.00, Magazzino ex FS-Esposizione Imbarcazioni Storiche). Previste infine numerose visite guidate al porto di Livorno ed altre più specifiche, quali quelle al silos granario (8 Ottobre, ore 10.30 e 11.30, su prenotazione, Punto di ritrovo Varco Fortezza) e quelle al Faro di Livorno, in collaborazione con l' Associazione II Mondo dei Fari (Sabato 22 ottobre dalle 15 alle 17 e Domenica 23 ottobre dalle 09,30 alle 12,30, su prenotazione al link https://www.eventbrite.it/e/biglietti-italian-port-day-413158156167). Il programma di eventi non riguarderà solo la città dei Quattro Mori ma anche Piombino, dove il primo ottobre alle ore 21, presso la sala consiliare del Comune, sarà presentato il libro: "Mare...Luce su Piombino", di Sandro Leonelli e Associazione "I tre delfini". Anche l' Isola D' Elba sarà protagonista degli IPD: il 14 ottobre, oltre alle visite guidate al porto, verranno organizzati incontri istituzionali e momenti di confronto con gli studenti dell' ITCG "G. Cerboni" e dell' ISIS "R. Foresi" al fine di



Informazioni Marittime

Primo Piano

promuovere e diffondere la cultura del porto presso le nuove generazioni.



Informazioni Marittime

Primo Piano

Assoporti ospita la Conferenza delle Autorità di Sistema

All' incontro, promosso nel giorno di avvio di Italian Port Days, ha partecipato il ministro Giovannini Decarbonizzazione, retroporti e Zes. Questi i principali argomenti discussi oggi nella sede di Assoporti nell' ambito della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, promossa nel giorno di avvio di Italian Port Days in tutti gli scali italiani. Con un ospite speciale: il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini. Da tempo l' associazione ha avviato con il ministro una proficua collaborazione che auspica di proseguire anche con il prossimo governo. "La nostra missione - ha detto il presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri - è quella di cercare le migliori soluzioni a favore del comparto, nell' interesse generale. Tra l' altro, oggi i porti italiani danno il via all' iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione. Quest' anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite". Dal canto suo, il ministro ha dichiarato, "Con Assoporti e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti sono una risorsa per l'economia del Paese e possono



contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al processo di decarbonizzazione dei trasporti. Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l' obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono. Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane - ha concluso Giovannini - per completare alcune attività, come l' approvazione del regolamento sulle concessioni". Condividi



La Gazzetta Marittima

Primo Piano

Alto Tirreno a Malaga

LIVORNO - Una partecipazione straordinaria per rafforzare l'immagine dei porti del Sistema all' estero e per promuovere con forza il rilancio delle attività crocieristiche, da poco ripartite dopo il periodo terribile della crisi pandemica: ecco la posta in gioco della missione che ha portato a Malaga l' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale assieme alla società Porto di Livorno 2000, che gestisce il terminal passeggeri del porto di Livorno. L' occasione è stata fornita dal Sea Trade Med, la fiera più importante del Mediterraneo dedicata alle crociere e vetrina fondamentale per operatori di settore e cruise line. A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre duemila visitatori e 150 espositori provenienti da oltre settanta Paesi. I porti di Livorno, Piombino e Portoferraio sono stati ben rappresentati nella fiera grazie anche alla visibilità assicurata dal padiglione Cruiseltaly - one country, many destinations - promosso da Assoporti con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese. È stato il dirigente promozione, Claudio Capuano, con Francesca Morucci, dell' Area Promozione, a rappresentare le potenzialità e le opportunità dei porti del Sistema Portuale dell' Alto Tirreno, dando risposte



concrete sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, anche grazie alla partecipazione della dirigente della Porto di Livorno 2000 Federica Matteucci. «Dopo tre anni di stop, i porti italiani sono ritornati al Seatrade Med per dare voce ad uno dei settori più importanti dell' economia nazionale» sottolinea Capuano, esprimendo un forte apprezzamento per il premio Destination of The Year vinto dal porto di Taranto nell' ambito del Seatrade Cruise Award. «È un importante riconoscimento non solo per il porto pugliese ma anche per tutto il nostro Paese, che si riconferma con forza prima destinazione crocieristica del Mediterraneo. Per il biennio 2022-2023 ci saranno ulteriori spazi di crescita per un segmento di mercato nel quale Livorno, Piombino e i porti elbani, vantano una presenza strategica».



La Gazzetta Marittima

Primo Piano

Port Days 2022 a Venezia ed a Chioggia

VENEZIA - In occasione della prossima manifestazione Port Days, ideata da Assoporti a livello nazionale, l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale propone, nei giorni tra il 7 e il 14 ottobre, un calendario di iniziative particolarmente ricco che coinvolge, oltre al porto di Venezia, anche il porto di Chioggia, grazie alla collaborazione sempre più stretta con le amministrazioni cittadine, le scuole e gli operatori della comunità portuale. L' edizione 2022 di Port Days viene presentata alla stampa nella sede dell' AdSPMAS a Venezia Santa Marta oggi mercoledì 21 settembre alle ore 11:30. Interverranno: Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale; mmiraglio ispettore, Piero Pellizzari, direttore marittimo del Veneto e comandante del Porto di Venezia; Mauro Armelao, sindaco di Chioggia; Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia. Sono state invitate a partecipare rappresentanze di tutti i partner della manifestazione, tra cui: Università Ca' Foscari, IUAV, Conndustria Venezia-Rovigo, CFLI, ITS Marco Polo, Marina Militare, Venezia Port Community, The International Propeller Club Port of Venice, Venezia Heritage Tower, Compagnia della Marineria Tradizionale Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline.





Messaggero Marittimo

Primo Piano

Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti

-ROMA Gradita visita del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini, accompagnato dai massimi livelli di staff del suo dicastero, presso gli uffici dell'Associazione dei Porti Italiani, in occasione della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP convocata nella sede di Assoporti. Un forte segnale del Ministro Giovannini che desideriamo ringraziare ha commentato il presidente Rodolfo Giampieri a margine della Conferenza. Abbiamo avviato una collaborazione leale in guesta fase molto complessa che auspichiamo prosegua anche con il prossimo Governo, in quanto la nostra missione è quella di cercare le migliori soluzioni a favore del comparto, nell'interesse generale. Tra l'altro, oggi i porti italiani danno il via all'iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione. Quest'anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Dal canto suo, il Ministro ha dichiarato: Con Assoporti e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti sono una risorsa per l'economia del Paese e possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al



M Messaggero Marittimo.it

ROMA — Gradita visita del Ministro delle Infrastrutture a della mobilità sestambibili Errico diovamini, accomposto dia massimi liveli di staff de della consissioni della compania della consissioni della consissioni della consissioni della Conferenza Basicanda di Gardinamento della ASPI convecta mella sede di Assoporti. "Un forte segnale del Ministro Giovannia che deligiazioni rigorazione — no comenzato il prezidente Rodolfo Giospieria di deligiazioni pringuizzaro — no comenzato il prezidente Rodolfo Giospieria so-

https://www.messaggeromarittimo.it/assogerti-conferenza-nazionale-adsp/ | 26 Settembre 2022 - Redazione

processo di decarbonizzazione dei trasporti. Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono. Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane per completare alcune attività, come l'approvazione del regolamento sulle concessioni. A ottobre presenteremo un Rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni doganali, per fornire al Paese un sistema portuale rinnovato e integrato con quello della logistica. Lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa, anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con Assoporti e le singole Autorità di sistema portuale, per rendere l'Italia più competitiva a livello europeo e globale. La Conferenza Nazionale ha visto la partecipazione di tutti i Presidenti in un clima di collaborazione e sinergia, format di lavoro indispensabile per raggiungere risultati utili a favore del sistema portuale. Ricordiamo che il progetto Italian Port Days opening port life and culture to people è un'iniziativa coordinata da Assoporti, che vede protagoniste le AdSP, con l'obiettivo di rafforzare il collegamento con i te



Messaggero Marittimo

Primo Piano

Torna Italian Port Days a Livorno

-LIVORNO Un mese di eventi per celebrare gli Italian Port Days (20 settembre-20 ottobre 2022), l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinata da Assoporti per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Sono proprio il mare e la portualità, declinata in tutti i suoi aspetti di interazione con la città, il filo che collega una dozzina di appuntamenti messi in calendario dall'AdSP MTS a partire da martedì 21 settembre fino al 23 ottobre. La kermesse darà avvio alla sedicesima edizione di Porto Aperto, il progetto di apertura dei porti del Sistema alle proprie città ideato dall'Autorità che gestisce i porti dell'Alto Tirreno. Sul filo dell'identità marittima, autentica nelle sue differenti declinazioni, si muovono tutti gli spettacoli, gli incontri e le visite guidate che sono stati scelti per comporre la rassegna locale di Italian Port Days, giunta al suo quarto anno di vita. Il primo appuntamento in programma a Livorno, per martedì 21 settembre, sarà la presentazione della nuova opera del giornalista Enrico Franceschini, Un'estate a Borgomarina, mentre Venerdì 23 Settembre sarà possibile ascoltare il concerto di Dimitri Espinoza per sax solo e sirene di navi



LTVDMNO — Un mese di eventi per celebrare gli Italian Port Days (2) settester-20 ottobre 2022], l'iniziativa l'acciata in comme dalle Auterità di Sistema Pritanta e concinnata da Assoporti per avvitiare i actitalianza alla vita e cultura portuali. Sono prograto il sore e la portualità, declinata in totti i sono ispetti di internazione con la città, il filo che collegiu and duzzina di apportimenti massi la calendario dell'Addrifti a partire da sociociana edizione di Porto Aperto, il rocquetto di apprita del porti e di Sistema alle proprie città ideato dall'Autorità che questione il porti dell'Autorità che questione i porti

Sul filo dell'identità marittima, autentica nelle sue differenti declinazioni, si muovono tutti gli spettacoli, gli incontri e le visite guidate che sono stati scelti per comporre la rassegna lucale di Italian Por Days, giunta al suo quierto anno di vita.

Il primo appuntamento in programma a Livorno, per martedi 21 settembre, sarà la presentazione della nuova opera del giornalista Enrico Franceschini,

https://www.mmssaggeromaritimo.it/livorno.itulian-port.days/ | 20 Settembre

presso il Terminal Calata Orlando, evento ideato da Fabrizio Brandi e Stefania Politi, patrocinato da AdSP MTS e realizzato con l'allestimento tecnico di Promos di Roberto Napoli. Tra gli eventi di rilievo trovano posto anche la presentazione, per il prossimo 23 settembre, della seconda edizione del Master Universitario di I Livello Smart and Sustainable Operations in Maritime and Port Logistics. Il 30 settembre, invece, prende il via la Notte Europea dei Ricercatori, un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei e che a Livorno sarà organizzata dal CNR-IBE. La manifestazione, molto ricca di appuntamenti, prevede inoltre una serie di iniziative culturali di ampio respiro organizzate nell'ambito de I Giovedì del Port Center, tra le quali merita una menzione particolare l'incontro dedicato alle navi antiche di Pisa e alle imbarcazioni storiche del porto di Livorno (Giovedì 20 Ottobre, ore 17.00, Magazzino ex FS-Esposizione Imbarcazioni Storiche). Previste infine numerose visite guidate al Porto di Livorno ed altre più specifiche, quali quelle al Silos Granario (8 Ottobre, ore 10.30 e 11.30, su prenotazione, Punto di ritrovo Varco Fortezza) e quelle al Faro di Livorno, in collaborazione con l'Associazione II Mondo dei Fari (Sabato 22 ottobre dalle 15 alle 17 e Domenica 23 ottobre dalle 09,30 alle 12,30, su prenotazione al link https://www.eventbrite.it/e/bigliettiitalian-port-day-413158156167). Il programma di eventi non riguarderà solo la città dei Quattro Mori ma anche Piombino, dove il 1° ottobre alle 21, presso la Sala Consiliare del Comune, sarà presentato il libro: MareLuce su Piombino, di Sandro Leonelli e Associazione I tre delfini. Anche l'Isola D'Elba sarà protagonista degli IPD: il 14 ottobre, oltre alle visite guidate al porto,



Messaggero Marittimo

Primo Piano

verranno organizzati incontri istituzionali e momenti di confronto con gli studenti dell'ITCG G. Cerboni e dell'ISIS R. Foresi al fine di promuovere e diffondere la cultura del porto presso le nuove generazioni.



Mi-Lorenteggio

Primo Piano

Milano: 28 aziende milanesi protagoniste di Green Logistics Expo 2022 dal 5 al 7 ottobre alla Fiera di Padova

Ultimo aggiornamento il 20 Settembre 2022 - 10:55 (mi-lorenteggio.com) Milano, 20 settembre 2022 - Sono 28 le aziende di Milano e Provincia che parteciperanno alla seconda edizione di Green Logistics Expo Il Salone Internazionale della Logistica Sostenibile il più importante appuntamento fieristico B2B italiano e internazionale organizzato da Senaf e dedicato alla logistica a 360 gradi, che si terrà dal 5 al 7 ottobre 2022 pressoil polo fieristico di Padova. In particolare, saranno presenti 18 imprese di Milano 4 di Assago, VGP Italy di Segrate, Contship Italia SpA di Melzo, Kopron SpA di Gorgonzola, Dahua Technology Italy S.r.I. di Cinisello Balsamo, Messaggerie Del Garda S.r.l. di Truccazzano e GLS Italy SpA di San Giuliano Milanese In Italia, come nel resto d' Europa, la logistica giocherà un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei nuovi traguardi di sostenibilità ambientale, al fine di ottimizzare e rendere più efficienti i processi della supply chain. Il dibattito sulle innovazioni che renderanno possibili queste migliorie, grazie ai sostanziosi fondi del PNRR, sarà al centro del programma di Green Logistics Expo 2022. La manifestazione, che ad oggi coinvolge già più di 150



Milano: 28 aziende milanesi protagoniste di Green Logistics Expo 2022 dal 5 al 7 ottobre alla Fiera di Padova



09/20/2022 10:55

Ultimo aggiornamento II 20 Settembre 2022 - 10.55 (inf-lorenteaglo.com) Milano, 20 settembre 2022 - Sono 28 le aziende di Milano e Provincia che parteciperanno alla seconda edizione di Green Logistica Expo II Salone Internazionale della Logistica Sottembille III più Importante appuntamento fieristico B28 (Italiano e Internazionale organizzato da Senaf e dedicato alla Iosistica a 360 aradi, che si terra dai 5 a 17 ottobre 2022 pressoli polo Fieristico di Padova, In particolare, saranno presenti 18 imprese di Milano 4 di Assago, VCP Italy di Cinisello Blasmo, Mesagerei Del Garda S.r.l. di Truccazzano e G15 Italy SoA di San Giudiano Milanese in Italia, come nel resto di Europa, la logistica giochera un ruolo fondamentale nel raggiundimento del nuoli trapusardi di sosterbibilità ambientale, a al fine di ottimizzare e rendere più efficienti i processi della supply chain. II dibattito sulle innovazioni che renderanno possibili queste misilorio, grazile ai sostanziosi Tondi del PNRR, sara al certe faporamenta di Green Logistic fabro 2022. La manifestazione, che di oggio cinvolige già più

espositori, tra i maggiori player del settore, si svilupperà in incontri e convegni sul futuro della logistica in Italia e in Europa, attraverso approfondimenti specifici delle diverse anime che compongono la filiera: Intermodalità Intralogistica City Logistics ed E-commerce INTERMODALITÀ Green Logistics Expo sarà inaugurata durante il convegno " Investimenti, Infrastrutture, Riforme. La logistica per trasformare l' Italia " durante il quale sarà previsto un collegamento video con Interporto Padova per la contemporanea inaugurazione del Nuovo terminal Intermodale per semirimorchi. Grazie alla partecipazione di UIR (Unione Interporti Riuniti) che riunirà consociati e stakeholder nel Villaggio UIR, sarà possibile approfondire la discussione dei processi connessi alla modernizzazione della Rete degli interporti italiani, fondamentale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione posti dall' Unione Europea per i prossimi anni. INTRALOGISTICA L' approfondimento delle best practice nei diversi ambiti della logistica sostenibile (imballaggi, magazzini, trasporti e supply chain) saranno spiegate e raccontate dal team di ricercatori del Green Transition Hub della LIUC Università Cattaneo che, sotto la guida del prof. Fabrizio Dallari, accompagnerà i visitatori attraverso un percorso guidato (fisico e virtuale) all' interno dell' unità dimostrativa Green Logistics 360° Tour, l' iniziativa principale dedicata al mondo della logistica industriale. Non mancheranno, poi, gli spazi destinati alle associazioni, come ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici), che gestirà il Villaggio ANITA , fulcro di eventi e convegni per le realtà imprenditoriali più solide del trasporto di merci stradale, e Assologistica , con il Villaggio Assologistica, che riunirà le imprese associate attorno alle novità in tema di innovazioni tecnologiche e sostenibilità ambientale. CITY



Mi-Lorenteggio

Primo Piano

LOGISTICS & E-COMMERCE Start-up e realtà consolidate animeranno, infine, il Villaggio della Logistica Sostenibile, coordinato e sostenuto da SOS-LOGistica, associazione nazionale di riferimento in ambito green logistics e mobilità sostenibile, dove saranno esposti prodotti e servizi focalizzati sullo sviluppo sostenibile dei processi di trasporto e supply chain, ad opera delle imprese associate. la lista è aggiornata al 14 settembre 2022 Ragione Sociale Città ASSOLOGISTICA MILANO C.L.O. COOPERATIVA LAVORATORI ORTOMERCATO S.C.R.L. MILANO CAPTRAIN ITALIA SRL ASSAGO CARE SRL INTERNATIONAL INSURANCE BROKER ASSAGO COUNCIL OF SUPPLY CHAIN MANAGEMENT PROFESSIONALS ITALY ROUNDTABLE MILANO DAF VEICOLI INDUSTRIALI SPA ASSAGO DB CARGO ITALIA SERVICES SRL MILANO DINAPSIO SRL MILANO EDITRICE TEMI SRL MILANO GLP ITALY MANAGEMENT SRL MILANO GLS ITALY SPA SAN GIULIANO MILANESE GOODMAN ITALY SRL MILANO GSE ITALIA S.R.L. MILANO HORMANN ITALIA SRL ASSAGO IBILAB SRL MILANO IDEA SRL MILANO KOPRON SPA GORGONZOLA MALPENSA INTERMODALE SRL MILANO MEDIATYCHE COMPAGNIA DI COMUNICAZIONE SRL SB MILANO TRUCCAZZANO SIGNIFY ITALY SPA MILANO SOS-LOGISTICA MILANO SQS MILANO TECNICHE NUOVE SPA MILANO VGP ITALY SEGRATE WORLD CAPITAL GROUP MILANO A proposito di Green Logistics Expo Green Logistics Expo, l'unico appuntamento fieristico italiano B2B dedicato all' intero comparto della logistica. La prima edizione, avvenuta dal 7 al 9 marzo 2018, ha dato il via a una delle fiere dedicate alla logistica sostenibile che promette di diventare il nuovo e innovativo punto di riferimento del settore. La seconda edizione di Green Logistics Expo avverrà dal 5 al 7 ottobre 2022 presso Fiera di Padova con la collaborazione di SENAF, produttore di eventi fieristici B2B tra i quali MECSPE. Oltre al patrocinio di Interporto Padova, Green Logistics Expo sarà supportata dal MIMS Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile e dalle principali associazioni di categoria nazionali, come Assologistica, AILOG (Associazione italiana di logistica e di supply chain management), ASSOPORTI (Associazione dei Porti Italiani), CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), CSCMP, LIUC Business School, SOS-LOGistica (Associazione per la Logistica Sostenibile), SRM, TRT (Trasporti e Territorio), UIR (Unione Interporti Riunitui), e dalle principali istituzioni del territorio, come Regione Veneto, Comune di Padova, Provincia di Padova e Camera di Commercio Padova.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Primo Piano

Il Ministro Giovannini alla Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP presso Assoporti

Giovannini: "Lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era" 20 settembre 2022 - Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha partecipato oggi alla Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP), convocata nella sede dell' Associazione dei Porti italiani (Assoporti). "Con Assoporti e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti sono una risorsa per l'economia del Paese e possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al processo di decarbonizzazione dei trasporti" ha dichiarato il Ministro Giovannini nel suo intervento. "Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l' obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono. Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane - ha aggiunto il Ministro - per completare alcune attività, come l'approvazione del regolamento sulle concessioni." Durante la visita, che Assoporti ha definito "un forte segnale da parte Ministro Giovannini", il titolare del Dicastero ha



annunciato la presentazione, nel mese di ottobre, di un Rapporto per descrivere il lavoro svolto dal Mims su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni doganali. "Lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa - ha spiegato il Ministro - anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con Assoporti e le singole Autorità di sistema portuale, per rendere l' Italia più competitiva a livello europeo e globale". Tags.



Napoli Village

Primo Piano

2 aziende napoletane protagoniste di Green Logistics Expo 2022 dal 5 al 7 ottobre alla Fiera di Padova

NAPOLI - Sono 2 le aziende di Napoli e Provincia che parteciperanno alla seconda edizione di Green Logistics Expo, Il Salone Internazionale della Logistica Sostenibile, il più importante appuntamento fieristico B2B italiano e internazionale organizzato da Senaf e dedicato alla logistica a 360 gradi, che si terrà dal 5 al 7 ottobre 2022 presso il polo fieristico di Padova. In particolare, saranno presenti Interporto Campano SpA di Napoli e GAM Editori S.r.I. di Portici. In Italia, come nel resto d' Europa, la logistica giocherà un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei nuovi traguardi di sostenibilità ambientale, al fine di ottimizzare e rendere più efficienti i processi della supply chain. Il dibattito sulle innovazioni che renderanno possibili queste migliorie, grazie ai sostanziosi fondi del PNRR, sarà al centro del programma di Green Logistics Expo 2022. La manifestazione, che ad oggi coinvolge già più di 150 espositori, tra i maggiori player del settore, si svilupperà in incontri e convegni sul futuro della logistica in Italia e in Europa, attraverso approfondimenti specifici delle diverse anime che compongono la filiera: Intermodalità, Intralogistica, City Logistics ed E-commerce. INTERMODALITÀ Green



Logistics Expo sarà inaugurata durante il convegno " Investimenti, Infrastrutture, Riforme. La logistica per trasformare l' Italia " durante il quale sarà previsto un collegamento video con Interporto Padova per la contemporanea inaugurazione del Nuovo terminal Intermodale per semirimorchi. Grazie alla partecipazione di UIR (Unione Interporti Riuniti) che riunirà consociati e stakeholder nel Villaggio UIR, sarà possibile approfondire la discussione dei processi connessi alla modernizzazione della Rete degli interporti italiani, fondamentale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione posti dall' Unione Europea per i prossimi anni. INTRALOGISTICA L' approfondimento delle best practice nei diversi ambiti della logistica sostenibile (imballaggi, magazzini, trasporti e supply chain) saranno spiegate e raccontate dal team di ricercatori del Green Transition Hub della LIUC Università Cattaneo che, sotto la guida del prof. Fabrizio Dallari, accompagnerà i visitatori attraverso un percorso guidato (fisico e virtuale) all' interno dell' unità dimostrativa Green Logistics 360° Tour, l'iniziativa principale dedicata al mondo della logistica industriale. Non mancheranno, poi, gli spazi destinati alle associazioni, come ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici), che gestirà il Villaggio ANITA, fulcro di eventi e convegni per le realtà imprenditoriali più solide del trasporto di merci stradale, e Assologistica, con il Villaggio Assologistica, che riunirà le imprese associate attorno alle novità in tema di innovazioni tecnologiche e sostenibilità ambientale. CITY LOGISTICS & E-COMMERCE Start-up e realtà consolidate animeranno, infine, il Villaggio della Logistica Sostenibile, coordinato e sostenuto da SOS-LOGistica, associazione nazionale di riferimento in ambito green logistics e mobilità sostenibile, dove saranno esposti prodotti e servizi focalizzati



Napoli Village

Primo Piano

sullo sviluppo sostenibile dei processi di trasporto e supply chain, ad opera delle imprese associate. A proposito di Green Logistics Expo Green Logistics Expo, l' unico appuntamento fieristico italiano B2B dedicato all' intero comparto della logistica. La prima edizione, avvenuta dal 7 al 9 marzo 2018, ha dato il via a una delle fiere dedicate alla logistica sostenibile che promette di diventare il nuovo e innovativo punto di riferimento del settore. La seconda edizione di Green Logistics Expo avverrà dal 5 al 7 ottobre 2022 presso Fiera di Padova con la collaborazione di SENAF, produttore di eventi fieristici B2B tra i quali MECSPE. Oltre al patrocinio di Interporto Padova, Green Logistics Expo sarà supportata dal MIMS Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile e dalle principali associazioni di categoria nazionali, come Assologistica, AlLOG (Associazione italiana di logistica e di supply chain management), ASSOPORTI (Associazione dei Porti Italiani), CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), CSCMP, LIUC Business School, SOS-LOGistica (Associazione per la Logistica Sostenibile), SRM, TRT (Trasporti e Territorio), UIR (Unione Interporti Riunitui), e dalle principali istituzioni del territorio, come Regione Veneto, Comune di Padova, Provincia di Padova e Camera di Commercio Padova.



Port News

Primo Piano

Giovannini in visita ad Assoporti

Roma: Gradita visita del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini, accompagnato dai massimi livelli di staff del suo dicastero. presso gli uffici dell'Associazione dei Porti Italiani, in occasione della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP convocata nella sede di Assoporti. Un forte segnale del Ministro Giovannini che desideriamo ringraziare, ha commentato Giampieri a margine della Conferenza. Abbiamo avviato una collaborazione leale in guesta fase molto complessa che auspichiamo prosegua anche con il prossimo Governo, in quanto la nostra missione è quella di cercare le migliori soluzioni a favore del comparto, nell'interesse generale. Tra l'altro, oggi i porti italiani danno il via all'iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione. Quest'anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Dal canto suo, il Ministro ha dichiarato, Con Assoporti e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti sono una risorsa per l'economia del Paese e possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al processo di



dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono. Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane per completare alcune attività, come l'approvazione del regolamento sulle concessioni. A ottobre presenteremo un Rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni doganali, per fornire al Paese un sistema portuale rinnovato e integrato con quello della logistica. Lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa, anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con Assoporti e le singole Autorità di sistema portuale, per rendere l'Italia più competitiva a livello europeo e globale. La Conferenza Nazionale ha visto la partecipazione di tutti i Presidenti in un clima di collaborazione e sinergia, format di lavoro indispensabile per raggiungere risultati utili a favore del sistema portuale.



Puglia Live

Primo Piano

Bari: 6 aziende baresi protagoniste di Green Logistics Expo 2022 dal 5 al 7 ottobre alla Fiera di Padova

GREEN LOGISTICS EXPO 2022 Le grandi sfide della logistica sostenibile oggetto della seconda edizione di Green Logistics Expo In programma dal 5 al 7 ottobre alla Fiera di Padova Protagoniste 6 aziende della Provincia di Bari Bari, 20 settembre 2022 - Sono 6 le aziende di Bari e Provincia che parteciperanno alla seconda edizione di Green Logistics Expo, Il Salone Internazionale della Logistica Sostenibile, il più importante appuntamento fieristico B2B italiano e internazionale organizzato da Senaf e dedicato alla logistica a 360 gradi, che si terrà dal 5 al 7 ottobre 2022 presso il polo fieristico di Padova. In particolare, saranno presenti 4 imprese di Bari, Farella Trasporti S.r.I. di Altamura e Spamat S.r.I. di Molfetta. In Italia, come nel resto d' Europa, la logistica giocherà un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei nuovi traguardi di sostenibilità ambientale, al fine di ottimizzare e rendere più efficienti i processi della supply chain. Il dibattito sulle innovazioni che renderanno possibili queste migliorie, grazie ai sostanziosi fondi del PNRR, sarà al centro del programma di Green Logistics Expo 2022. La manifestazione, che ad oggi coinvolge già più di 150 espositori, tra i maggiori



player del settore, si svilupperà in incontri e convegni sul futuro della logistica in Italia e in Europa, attraverso approfondimenti specifici delle diverse anime che compongono la filiera: Intermodalità, Intralogistica, City Logistics ed E-commerce. INTERMODALITÀ Green Logistics Expo sarà inaugurata durante il convegno "Investimenti, Infrastrutture, Riforme. La logistica per trasformare l' Italia" durante il quale sarà previsto un collegamento video con Interporto Padova per la contemporanea inaugurazione del Nuovo terminal Intermodale per semirimorchi. Grazie alla partecipazione di UIR (Unione Interporti Riuniti) che riunirà consociati e stakeholder nel Villaggio UIR, sarà possibile approfondire la discussione dei processi connessi alla modernizzazione della Rete degli interporti italiani, fondamentale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione posti dall' Unione Europea per i prossimi anni. INTRALOGISTICA L'approfondimento delle best practice nei diversi ambiti della logistica sostenibile (imballaggi, magazzini, trasporti e supply chain) saranno spiegate e raccontate dal team di ricercatori del Green Transition Hub della LIUC Università Cattaneo che, sotto la guida del prof. Fabrizio Dallari, accompagnerà i visitatori attraverso un percorso guidato (fisico e virtuale) all' interno dell' unità dimostrativa Green Logistics 360° Tour, l' iniziativa principale dedicata al mondo della logistica industriale. Non mancheranno, poi, gli spazi destinati alle associazioni, come ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici), che gestirà il Villaggio ANITA, fulcro di eventi e convegni per le realtà imprenditoriali più solide del trasporto di merci stradale, e Assologistica, con il Villaggio Assologistica, che riunirà le imprese associate attorno alle novità in tema di innovazioni tecnologiche e sostenibilità ambientale. CITY



Puglia Live

Primo Piano

LOGISTICS & E-COMMERCE Start-up e realtà consolidate animeranno, infine, il Villaggio della Logistica Sostenibile, coordinato e sostenuto da SOS-LOGistica, associazione nazionale di riferimento in ambito green logistics e mobilità sostenibile, dove saranno esposti prodotti e servizi focalizzati sullo sviluppo sostenibile dei processi di trasporto e supply chain, ad opera delle imprese associate. la lista è aggiornata al 14 settembre 2022 Ragione Sociale Città APULIA LOGISTICS SRL BARI CONFIMI LOGISTICA PUGLIA BARI CONSORZIO COIMBA TRASPORTI BARI FARELLA TRASPORTI SRL ALTAMURA G.T.S. - GENERAL TRANSPORT SERVICE SPA BARI SPAMAT SRL MOLFETTA A proposito di Green Logistics Expo Green Logistics Expo, l'unico appuntamento fieristico italiano B2B dedicato all' intero comparto della logistica. La prima edizione, avvenuta dal 7 al 9 marzo 2018, ha dato il via a una delle fiere dedicate alla logistica sostenibile che promette di diventare il nuovo e innovativo punto di riferimento del settore. La seconda edizione di Green Logistics Expo avverrà dal 5 al 7 ottobre 2022 presso Fiera di Padova con la collaborazione di SENAF, produttore di eventi fieristici B2B tra i quali MECSPE. Oltre al patrocinio di Interporto Padova, Green Logistics Expo sarà supportata dal MIMS Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile e dalle principali associazioni di categoria nazionali, come Assologistica, AILOG (Associazione italiana di logistica e di supply chain management), ASSOPORTI (Associazione dei Porti Italiani), CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), CSCMP, LIUC Business School, SOS-LOGistica (Associazione per la Logistica Sostenibile), SRM, TRT (Trasporti e Territorio), UIR (Unione Interporti Riunitui), e dalle principali istituzioni del territorio, come Regione Veneto, Comune di Padova, Provincia di Padova e Camera di Commercio Padova.



Sea Reporter

Primo Piano

Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti

Redazione Seareporter.it

Forte segnale di collaborazione nel giorno di avvio di Italian Port Days in tutti i porti italiani Roma, 20 settembre 2022 - Gradita visita del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini, accompagnato dai massimi livelli di staff del suo dicastero, presso gli uffici dell' Associazione dei Porti Italiani, in occasione della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP convocata nella sede di Assoporti. 'Un forte segnale del Ministro Giovannini che desideriamo ringraziare, 'ha commentato Giampieri a margine della Conferenza. 'Abbiamo avviato una collaborazione leale in questa fase molto complessa che auspichiamo prosegua anche con il prossimo Governo, in quanto la nostra missione è quella di cercare le migliori soluzioni a favore del comparto, nell' interesse generale. Tra l' altro, oggi i porti italiani danno il via all' iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione. Quest' anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.' Dal canto suo, il Ministro ha dichiarato, 'Con Assoporti e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti sono una risorsa per l'



economia del Paese e possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al processo di decarbonizzazione dei trasporti. Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l' obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono. Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane per completare alcune attività, come l' approvazione del regolamento sulle concessioni. A ottobre presenteremo un Rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni doganali, per fornire al Paese un sistema portuale rinnovato e integrato con quello della logistica. Lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa, anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con Assoporti e le singole Autorità di sistema portuale, per rendere l' Italia più competitiva a livello europeo e globale'. La Conferenza Nazionale ha visto la partecipazione di tutti i Presidenti in un clima di collaborazione e sinergia, format di lavoro indispensabile per raggiungere risultati utili a favore del sistema portuale. Ricordiamo che il progetto 'Italian Port Days - opening port life and culture to people' è un' iniziativa coordinata da Assoporti, che vede protagoniste le AdSP, con l' obiettivo di rafforzare il collegamento con i territori attraverso il dialogo.



Ship 2 Shore

Primo Piano

Assoporti ospita la Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP

Se non sei abbonato, abbonati adesso. Se hai un abbonamento attivo, accedi con le tue credenziali. Uso responsabile dei dati Noi e i nostri partner trattiamo i tuoi dati personali, ad esempio il tuo indirizzo IP, utilizzando tecnologie quali i cookie, per memorizzare e accedere alle informazioni sul tuo dispositivo. Ciò è finalizzato a pubblicare annunci e contenuti personalizzati, valutare pubblicità e contenuti, analizzare gli utenti e sviluppare il prodotto. Puoi scegliere chi utilizza i tuoi dati e per quali scopi. Con il tuo consenso, vorremmo anche: raccogliere informazioni sulla tua posizione geografica, con un' approssimazione di qualche metro, Identificare il tuo dispositivo, scansionandolo attivamente alla ricerca di caratteristiche specifiche (impronte digitali). Approfondisci come vengono elaborati i tuoi dati personali e imposta le tue preferenze nella sezione dettagli . Puoi modificare o ritirare il tuo consenso in qualsiasi momento dalla Dichiarazione sui cookie. Utilizziamo dei cookie tecnici necessari per rendere fruibile il sito web abilitandone funzionalità di base quali la navigazione sulle pagine e l' accesso alle aree protette. In linea con le preferenze manifestate dall' Utente e con i Ship 2 Shore

Assoporti ospita la Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP



09/20/2022 18:23

Se non sei abbonato, abbonato adesos. Se hal un abbonamento attivo, accedi con le tue credenalali. Uso responsabile dei dati Noi e i nostri partner trattiamo i tuoi dati personali, ad esemplo il tuo indirizzo (P. utilizzando tecnologie quali i cookie, per memoritzzare e accedere alle informazioni sul tuo dispositivo. Ciò e finalizzato a pubblicare annunci e contenuti. Puoi scegliere chi utilitza i tuoi dati e per quali scopi. Con il tuo consesso, vorrenimo anche raccogliere informazioni sulla tua posizione geografica con un' approssimazione di qualche metro. Identificare il tuo dispositivo, scansionandolo attivimente alla ricerca di caratteristiche specifiche (impronte digitali). Approfondisci come vengono elaborati i tuoi dati personali e imposta le tue preferense nella sedione dettagli. Puoi modificare o rittirare il tuo consesso o in qualsiasi momento dallo Dichinazzione sul cosokie. Utilizzano dei cookie tecnici necessari per rendere fruibile il sito web abilitandone funzionalità di base quali in navigazione sulle pagine el accesso alle aree protette. In linea con le preferense manifestate dil Uttente coni consenti data tesso prestati, i cookie possono essere inotte utilizzati per analizzare il traffico sui nostro sito veb, per personalizzare contenuti ed annunci e per forrire inmisnalità dei social media, condividendo informazioni sui modo in cui il 'Utente utilizza il nostro sito con i nostri pariner. Tali soggetti, che si occupano di analisi dei dati vebe, pubblicità e social media, portreber combinare le informazioni ricerute con altre

consensi dallo stesso prestati, i cookie possono essere inoltre utilizzati per analizzare il traffico sul nostro sito web, per personalizzare contenuti ed annunci e per fornire funzionalità dei social media, condividendo informazioni sul modo in cui l' Utente utilizza il nostro sito con i nostri partner. Tali soggetti, che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, potrebbero combinare le informazioni ricevute con altre informazioni che l' Utente ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Cliccando su "Accetta tutti", l' Utente accetta di memorizzare tutti i cookie sul dispositivo per le finalità sopra indicate. Cliccando su "Personalizza" l' Utente può gestire direttamente le proprie preferenze selezionando i singoli cookie desiderati e le terze parti destinatarie della condivisione di informazioni sopra indicata. Cliccando su "Rifiuta" o sulla "X" posizionata in alto a destra in questo banner l' Utente rifiuta tutti i cookie con la sola eccezione dei cookie tecnici. La chiusura del presente banner comporta il permanere delle impostazioni di default e dunque la continuazione della navigazione in assenza di cookie o altri sistemi di tracciamento ad esclusione di quelli tecnici indispensabili per una corretta visualizzazione della pagina. Nel giorno dell' avvio di 'Italian Port Days' in tutti gli scali italiani, c' è spazio anche per la visita del ministro Enrico Giovannini: "A ottobre presenteremo un rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme ai porti"



Ship Mag

Primo Piano

Giovannini: "Lasciamo un sistema portuale più coeso di due anni fa"

Redazione

"Abbiamo avviato una collaborazione leale in questa fase molto complessa che auspichiamo prosegua anche con il prossimo Governo" Roma -'Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane per completare alcune attività, come l'approvazione del regolamento sulle concessioni. Con Assoporti e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al processo di decarbonizzazione dei trasporti. Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l' obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono'. Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini durante la partecipazione all' assemblea della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di sistema portuali, come si legge in una nota di Assoporti. "Un forte segnale del ministro Giovannini che desideriamo ringraziare - dice Rodolfo Giampieri, presidente di Assoporti -Abbiamo avviato una collaborazione leale in questa fase molto complessa



che auspichiamo prosegua anche con il prossimo Governo. Oggi, intanto, i porti italiani danno il via all' iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione. Quest' anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite". Giovannini ha detto che a ottobre presenterà "un rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni doganali, per fornire al Paese un sistema portuale rinnovato e integrato con quello della logistica; lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa, anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con Assoporti e le singole Autorità di sistema portuale, per rendere l' Italia più competitiva a livello europeo e globale".



Agenparl

Trieste

PORTI, PETTARIN (MISTO): TRIESTE PORTA D' EUROPA E CARDINE DI SICUREZZA STRATEGICA

(AGENPARL) - mar 20 settembre 2022 PORTI, PETTARIN (MISTO): TRIESTE PORTA D' EUROPA E CARDINE DI SICUREZZA STRATEGICA "Non scopriamo oggi l' importanza epocale dello sviluppo economico e commerciale di Trieste e del suo porto, ma con la guerra in Ucraina si è di certo consolidato un lato forse sottovalutato del Porto di Trieste, ossia la sua importanza strategica per l' UE e per la NATO dal punto di vista della sicurezza militare. Trieste, quindi, non rappresenta solo la Porta d' Europa, che dal Mediterraneo porta al Centro e al Nord-Europa ed ai Balcani, ma anche una fondamentale colonna di sicurezza strategico militare, che gli USA hanno da molto tempo gestito e controllato. Il Mediterraneo e, in esso, l' Adriatico sono i due principali palcoscenici marittimi dove si gioca una serrata competizione tattica e strategico-militare. Ed in quel 'quasi lago' che il Mediterraneo rappresenta è fondamentale che anche l' UE prenda coscienza del suo ruolo militare e diventi protagonista e responsabile per la sicurezza del mondo. In questo contesto, anche i Balcani Occidentali devono essere compresi, in quanto essenziali per la sicurezza del nostro Continente. Cara



UE, dobbiamo fare presto, non perdiamo altro tempo sull' allargamento e sulla difesa unica e sulla politica estera monocorde". Lo dichiara in una nota il deputato appartenente al Gruppo Misto Guido Germano Pettarin.



Ship Mag

Trieste

Vertenza Wartsila: la Uhl Fusion salpa da Trieste senza caricare i motori per Daewoo

Trieste - Alla fine è ripartita così come era arrivata: vuota. E i sindacati esultano. "Le segreterie di Fim, Fiom e Uilm recita una nota delle organizzazioni [...]

ShipMag.

Tommy Periglioso

Trieste - Alla fine è ripartita così come era arrivata: vuota. E i sindacati esultano. "Le segreterie di Fim, Fiom e Uilm - recita una nota delle organizzazioni dei lavoratori - esprimono soddisfazione per la partenza della Uhl Fusion, la nave incaricata di ritirare i motori prodotti alla Wartsila per Daewoo, in rada a Trieste da più di 3 settimane, che oggi ha levato l' ancora ed è salpata senza motori". Per Fim, Fiom e Uilm decisamente un punto a loro favore nel braccio di ferro che li contrappone alla multinazionale finlandese intenzionata a chiudere lo stabilimento triestino. " Abbiamo vinto una piccola battaglia in una guerra ancora lunga " è la loro conclusione. Nei giorni scorsi le sigle avevano annunciato un presidio e lo sciopero dei portuali nel caso in cui la nave avesse tentato di caricare le turbine bloccate in fabbrica di Wartsila.



= sun (7)(V)(V)(V)(R)



Trieste

La Uhl Fusion ha lasciato Trieste lasciando a terra i motori Wartsila

"Le segreterie di Fim, Fiom e Uilm esprimono soddisfazione per la partenza della Uhl Fusion", la nave heavy lift incaricata dai cantieri sudcoreani Daewoo di ritirare e trasportare i motori marini prodotti dallo stabilimento Wartsila di Trieste e rimasti ostaggio delle proteste dei lavoratori dopo l' annuncio del piano 'lacrime e sangue' di delocalizzazione annunciato dal gruppo finalndese. La nave, rimasta in rada a Trieste per più di 3 settimane, "oggi ha levato l' ancora ed è salpata senza motori" hanno annunciato i sindacati in una nota. "Abbiamo vinto una piccola battaglia in una guerra ancora lunga" hanno aggiunto i rappresentanti dei lavoratori di Wartsila. Nei giorni scorsi le sigle sindacali avevano annunciato un presidio e lo sciopero dei portuali nel caso in cui la nave fosse attraccata e avesse cercato di imbarcare i 12 motori in autoproduzione, dunque tramite l' utilizzo delle gru di bordo e dei marittimi della Uhl Fusion per cercare di bypassare le proteste dei portuali. La battaglia per provare a salvare i 450 posti di lavoro messi a rischio dalla procedura avviata da Wartsila si giocherà ora sempre più a livello politico; la vertenza è sul tavolo del Ministero dello sviluppo economico (Mise) e proprio nei giorni



scorsi il governo ha approvato un emendamento al decreto Aiuti ter per inasprire le norme sulle delocalizzazioni. Ora è sul piano legale che si concentrano nell' immediato le speranze di lavoratori e sindacati. Nei prossimi giorni potrebbe infatti arrivare la decisione del giudice del lavoro del Tribunale di Trieste al quale le organizzazioni sindacali hanno presentato ricorso per comportamento antisindacale da parte dell' azienda. L' udienza, dopo un primo rinvio, è in programma il 21 settembre. Al ricorso dei sindacati si è unita anche la Regione Friuli Venezia Giulia, che a sua volta ha presentato un esposto contro la procedura: l' udienza in questo caso è fissata per il 28 settembre e anche in questo caso i tempi per la decisione non dovrebbero essere lunghi. Se il ricorso venisse accolto potrebbe essere sospeso e invalidato il procedimento posto in essere da Wartsila.



Trieste Prima

Trieste

Salpata la nave dei coreani, i motori Wartsila rimasti a Trieste

La Uhl Fusion è salpata dal golfo di Trieste nel pomeriggio di oggi, dopo molti giorni passati in rada

Vuota. Alla fine la nave Uhl Fusion è ripartita senza i motori Wartsila. La nave è salpata dal golfo di Trieste nel pomeriggio di oggi 20 settembre, dopo molti giorni passati in rada. Al momento la Uhl Fusion, che aveva ottenuto un rifiuto da parte dell' Autorità Portuale per l' operazione di autocarico, si trova al largo della costa istriana, in direzione sud. Soddisfazione è stata espressa dalle Segreterie di Fim Fiom Uilm: "Ringraziamo tutti coloro che hanno sostenuto le nostre ragioni ed in particolar modo i lavoratori del porto che hanno contribuito in modo determinante a sostenere la lotta dei lavoratori di Wartsila. Abbiamo vinto una piccola battaglia in una guerra ancora lunga. Il prossimo importante appuntamento sarà domani alle 12 nell' aula del tribunale di Trieste".



Salpata la nave dei coreani, i motori Wartsila rimasti a Trieste

La Uhl Fusion è salpata dal golfo di Trieste nel pomeriggio di oggi: dopo molti giorni



09/20/2022 18:28

Vuota. Alla fine la nave Uhi Fusion è ripartita senza i motori Wartsila. La nave è salpata dal golfo di Trieten ela pomentigalo di oggi 20 settembre, dopo molti giorni passali in rada. Al momento la Uhi Fusion, che avveo otteruto un riftitu da parte dell' Autorità Portuale per l'operazione di autocarico, si trova al largo della costa istrina, in dicezione sud. Soddisfazione e stata espressa dalle Segreterie di Fim Fim Uhin: "Ringraziamo tutti cotoro che hanno sostenuto le nostre ragioni ed in particolar modo i lavoratori del porto che hanno contribuito in modo determinante a sostenere la lotta del lavoratori di Wartsila. Abbiamo vinto una piccola bastilgia in una guerra ancora lunga. Il prossimo importante appuntamento sarà domani alle 12 nell' aula del tribunale di Trieste".



Venezia Today

Venezia

New European Bauhaus, Venezia fra le città vincitrici

L' Università Ca' Foscari Venezia ha partecipato al bando insieme ad altri 17 partner italiani e europei fra i quali il Politecnico di Lisbona, atenei olandesi e svedesi, i Comuni di Genova, Venezia, Lisbona, il Porto di Venezia

Venezia è fra le città vincitrici del bando europeo promosso nell' ambito dell' iniziativa del New European Bauhaus, voluta dall' Unione Europea e nella quale la creatività viene messa al servizio della sostenibilità, della bellezza e dell' inclusione. L' Università Ca' Foscari Venezia ha partecipato negli scorsi mesi alla call insieme ad altri 17 partner fra i quali il Politecnico di Lisbona nel ruolo di coordinatore, atenei svedesi, olandesi, i Comuni di Lisbona, Venezia, Genova, l' Università luav, l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, l' Istituto Italiano di Tecnologia. La proposta progettuale, cui ha lavorato un gruppo multidisciplinare di ricercatrici e ricercatori, ha interpretato gli obiettivi del New European Bauhaus nella prospettiva dei territori costieri europei ed è stata selezionata e finanziata con cinque milioni di euro dalla Commissione Europea. Per quanto riguarda la città di Venezia la proposta di progetto si è focalizzata su un' area della città, quella di San Basilio e Santa Marta, con una proposta di rigenerazione urbana in un' ottica di innovazione sostenibile. La proposta delinea infatti interventi di recupero e riqualificazione dell' area urbana per riconnettere la città al porto, valorizzare la residenzialità,



attrarre nuova cittadinanza e nuove attività. Il team cafoscarino, formato da esperte ed esperti nel campo della sostenibilità, dell' inclusione sociale, delle tecnologie interattive, dell' economia e del management metterà a punto nei prossimi mesi lo studio pilota. Esprime soddisfazione la Rettrice di Ca' Foscari Tiziana Lippiello: «Sono molto lieta che questo progetto abbia meritato il finanziamento europeo: è un esempio concreto di innovazione sostenibile e di collaborazione fra ricercatrici e ricercatori di tutta Europa. L' alleanza fra università è infatti sempre più una priorità dell' agenda europea, di cui dobbiamo saper cogliere l' enorme potenziale. Mi fa piacere che la nostra città abbia saputo rispondere compatta a questa sfida lanciata proprio un anno fa, qui a Venezia, in occasione di un convegno all' Arsenale cui parteciparono ministri, creativi e istituzioni di tutto il mondo».



Informare

Savona, Vado

Alstom fornirà a Polo Mercitalia altre 20 locomotive elettriche Traxx

Alstom fornirà all' operatore ferroviario Polo Mercitalia del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane venti locomotive elettriche di nuova generazione Traxx DC3, note in Italia come loco E494. La consegna di queste nuove 20 unità è prevista a partire dall' inizio del 2024 e sarà ultimata nel corso dello stesso anno. Si tratta di 20 unità aggiuntive nell' ambito del contratto firmato a dicembre 2017 da Mercitalia Rail. Alstom ha già consegnato 40 locomotive Traxx DC3, tutte in esercizio commerciale da oltre tre anni. «Per rendere il trasporto ferroviario sempre più sostenibile ed efficiente - ha spiegato l' amministratore delegato di Mercitalia Logistics, Gianpiero Strisciuglio - è fondamentale rinnovare la nostra flotta di locomotori e carri. Nell' arco di dieci anni abbiamo previsto l' acquisto di 3.500 carri e più di 300 locomotive di nuova generazione, a minor impatto ambientale elettriche e ibride, tra cui queste 20. Si tratta di locomotive molto innovative perché possono essere equipaggiate per effettuare l' ultimo miglio ferroviario, penetrando direttamente, con un rapido cambio di alimentazione, in aree non elettrificate come i terminal inland e i porti, mettendo direttamente in connessione il



trasporto ferroviario con altre modalità». Tutte le locomotive Traxx DC3 progettate per il mercato italiano verranno prodotte nella sede Alstom di Vado Ligure.



Informazioni Marittime

Savona, Vado

A Vado Ligure un grande silos per il caffè verde

Verrà inaugurato il 30 settembre dalla Pacorini Silocaf e sarà tra i più grandi mai costruiti Verrà inaugurato venerdì 30 settembre, a Vado Ligure, uno dei più grandi silos dedicati al caffè. Si tratta per la precisione di una torre alta decine di metri adibita alla conservazione di caffè verde, cioè caffè fatto di chicchi non tostati. Sito della testata Bollettino Avvisatore Marittimo registrazione Tribunale di Napoli n. 2380 del 12 febbraio 1973 Direttore responsabile: Luciano Bosso In redazione: Paolo Bosso Collaboratori: Marco Molino





Ship Mag

Savona, Vado

Alstom fornirà a Mercitalia (gruppo Fs) 20 nuove locomotrici elettriche costruite a Vado Ligure

Redazione

Lo stabilimento di Vado vanta un' esperienza di oltre cento anni nella progettazione e costruzione di locomotive, incluse le locomotive elettriche di ultima generazione Traxx Roma - Alstom fornirà a Polo Mercitalia (gruppo Fs) il principale operatore ferroviario nazionale del trasporto merci, 20 locomotive elettriche di nuova generazione Traxx DC3, note in Italia come loco E494. La consegna di gueste nuove unità è prevista a partire dall' inizio del 2024 e sarà ultimata nel corso dello stesso anno. Si tratta di 20 mezzi aggiuntivi nell' ambito del contratto firmato a dicembre 2017 da Mercitalia Rail. Alstom ha già consegnato 40 locomotive Traxx DC3, tutte in esercizio commerciale da oltre tre anni. Tutte le locomotive Traxx DC3, progettate per il mercato italiano, verranno prodotte nello stabilimento di Vado Ligure (Savona). "Per rendere il trasporto ferroviario sempre più sostenibile ed efficiente è fondamentale rinnovare la nostra flotta di locomotori e carri - dice Gianpiero Strisciuglio, amministratore delegato di Mercitalia Logistics - Nell' arco di 10 anni abbiamo previsto l' acquisto di 3.500 carri e più di 300 locomotive di nuova generazione, a minor impatto ambientale elettriche e ibride, tra cui



queste 20. Lo stabilimento di Vado vanta un' esperienza di oltre cento anni nella progettazione e costruzione di locomotive, incluse le locomotive elettriche di ultima generazione Traxx ed è un centro di produzione e manutenzione di materiale rotabile e sottosistemi. Un sito storico in cui attualmente operano oltre 400 dipendenti, impegnati nella realizzazione di locomotive elettriche Traxx DC3, nonché nella esecuzione di grandi revisioni di mezzi di trazione. Grande soddisfazione è stata manifestata da Michele Viale, direttore generale di Alstom Italia e presidente e ad di Alstom Ferroviaria.



The Medi Telegraph

Savona, Vado

Paolo Signorini: "Guerra Msc-Spinelli? Il mercato non la vuole. A Genova spazio per tutti i grandi operatori"

Nel porto di Genova quando si chiude un capitolo, se ne apre immediatamente un altro. Più complesso, se possibile, del precedente. E così, in città gira con insistenza la voce che Paolo Emilio Signorini, presidente dell' Authority che governa anche lo scalo di Savona, voglia chiudere il libro

Genova - Nel porto di Genova quando si chiude un capitolo, se ne apre immediatamente un altro. Più complesso, se possibile, del precedente. E così, dopo l'ingresso di Hapag-Lloyd sulle banchine di Spinelli, in città gira con insistenza la voce che Paolo Emilio Signorini, presidente dell' Authority che governa anche lo scalo di Savona, voglia chiudere il libro e passare ad altro: "Ma non è vero. Non ho alcuna interlocuzione in corso" dice netto, smentendo l' ipotesi che possa cambiare lavoro prima della fine del mandato. In fondo la voce è sembrata verosimile anche per lo scenario che si gli para di fronte: la diga inciampa ancora prima di partire, all' orizzonte potrebbe esserci il conflitto tra Msc e Spinelli (con Hapag-Lloyd), la Culmv rimane irrisolta. Ma è anche vero che il porto mai come ora è diventato oggetto del desiderio dei grandi gruppi mondiali. È logico pensare che voglia lasciare adesso che il porto è all' apice... "Voglio essere assolutamente onesto: nessuno mi ha offerto un nuovo lavoro. Detto questo, ringrazio chi ha deciso di mettere un tetto dopo due mandati da presidente dell' Authority. È un mestiere sfibrante, ma è anche il più bello che abbia fatto". L' operazione di Spinelli quanto vale



per Genova? "Tantissimo. Adesso nel nostro sistema portuale ci sono tutti i big mondiali: Cosco, Msc, Psa e Hapag-Lloyd. È anche un segnale a chi sosteneva che con l' abolizione del divieto di cumulo di concessioni ci sarebbe stata meno concorrenza. Questo porto sei anni fa era già un oggetto così prezioso? Non penso. Abbiamo lavorato bene". All' orizzonte però la mossa rischia di innescare una guerra tra Spinelli e Msc. "Adesso la sfida è che questi due grandi gruppi trovino un terreno di confronto e non di scontro. È legittimo che gli imprenditori difendano i propri interessi, ma il mercato dice che a Genova c' è spazio anche per quattro grandi operatori. Ed è sempre il mercato che consiglia di evitare una nuova guerra. E poi Sampierdarena, con gli interventi sull' intermodalità, i riempimenti e la nuova diga, diventerà finalmente il porto del terzo millennio". È sufficiente per evitare la guerra? "Guardi, la banchina lunga quanto tutta Sampierdarena, consente tranquillamente di ospitare due grandi operatori del settore". A proposito: si farà il riempimento di Calata Concenter? "La Soprintendenza, giustamente, tutela in base a decisioni prese molto tempo fa e che prevedevano interventi molto meno riqualificanti rispetto ad ora. Mi spiego: il parco di Renzo Piano per la Lanterna secondo me consente di ridiscutere tutto in senso migliorativo: vent' anni era tutto incentrato sulla passerella di legno per arrivare alla Lanterna. Adesso invece pensiamo a un vero parco urbano, con l' ipotesi di un museo nell' ex centrale Enel. Insomma, un piano dirompente e complessivo. Dobbiamo parlarne con la Soprintendenza, e lo faremo".



The Medi Telegraph

Savona, Vado

Sempre a Sampierdarena c' è la questione dei depositi chimici. Dopo il via libera del consiglio superiore dei lavori pubblici, cosa succede? "Il film va ancora sviluppato tutto e siamo solo all' inizio. Arriverà il progetto definitivo delle due aziende e poi bisognerà ottenere le diverse autorizzazioni in conferenza dei servizi, soprattutto in tema di sicurezza, come richiesto proprio dal Consiglio superiore dei lavori pubblici". Capitolo diga: cosa è successo? Perché vi siete accorti solo dopo 40 giorni che un membro aveva un potenziale conflitto di interessi? "Non mi pare il caso di parlarne. C' è una procedura di aggiudicazione in corso. Siamo però stati veloci a rimediare". Proviamo a dare una certezza almeno sui tempi. "Su questo voglio rassicurare. Entro i primi dieci giorni di ottobre, saremo in grado di aggiudicare l' opera. Senza la nuova diga, qui rischiamo di far morire il porto". Per quale motivo ritiene che Genova sia sulla rotta giusta? "Perché sta aumentando la quota di traffico ferroviario. L' accordo tra Msc e Ferrovie è un altro segnale: siamo sul binario giusto".



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Nautico: sabato 24/9 convegno su "Industria nautica e sostenibilità" a cura di Deloitte

L' evento si potrà seguire in presenza e in diretta Facebook su Liguria Business Journal Sabato 24 settembre, a partire dalle ore 16, al Salone Nautico di Genova, Sala Innovation, Padiglione Blu si terrà il convegno su " Industria nautica e sostenibilità " a cura di Deloitte. L' evento coinvolge vari rappresentanti del contesto imprenditoriale e istituzionale accomunati dalla volontà di approfondire concrete prospettive sulla sostenibilità dell' industria nautica. Si potrà seguire in presenza, comunicando l'eventuale adesione a deloittegenovaeventi@deloitte.it, seguirà mail di avvenuta registrazione e invio del biglietto di ingresso al Salone. Si potrà anche seguire in diretta Facebook sulla di Liguria Business Journal. Il programma Saluti introduttivi: Andrea Razeto, vicepresidente di Confindustria Nautica. Interverranno tra gli altri Franco Cavagnaro, presidente di Tigullio Shipping spa; Giangiacomo Guida, Manager Deloitte Sustainability; Giuseppe Milici, Partner Deloitte Sustainability; Francesco Munari, Partner Deloitte Legal; Paolo Piacenza, segretario generale dell' Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale; Paolo Vitelli, presidente del Gruppo Azimut Benetti. Per motivi

BizJournal Liguria

Nautico: sabato 24/9 convegno su "Industria nautica e sostenibilità" a cura di Deloitte



09/20/2022 14:47

L'evento si porra seguire in presentra e in diretta Facebook to Liguria Businessi Journal Sabato Blu si terrà il convegno su "industria nautica e sostenibilità" a cura di Deloitta. L'evento coinvolge vari rappresentanti dei contesto imprenditoriale e istituzionale accomunati dalla volonta di apportonolire converso prospettiva e una sulla sostenibilità dell'industria nautica. Si potrà seguire in presenza comunicando l'eventuare esistenzione e invio dei biglietto di ingresso al Saione. Si potrà anche seguira mail di avvenuta registrazione e invio dei biglietto di ingresso al Saione. Si potrà anche seguire in diverta Facebook sulta di Liguria Busines Journal. Il programma Saludi introduttivi, Andrea Raseto , vicepresidente di Confindustria Nautica. Interveranno tra gill attir Franco Cavagano, presidente di Tigulifo Shipping sosci Gianglacomo Guida , Manager Deloitte Sustainability; Giuseppe Millici , Partner Deloitte Sustainability; Grancesco Munari, Partner Deloitte Legui. Peolo Piacenza, segretario genera le di Autorità di Sistema portausi dei Mart Liguri Coccidentare; Paolo Vitelli, presidente dei Gruppo Asimut Benetti. Per motivi organizzativi e a causa dei numero definito di posti, si prega di comunicare per tempo l'eventuale adesione a defolttegenovaeventi@deloitte.it. LASCIA UNA RISPOSTA.

organizzativi e a causa del numero definito di posti, si prega di comunicare per tempo l' eventuale adesione a deloittegenovaeventi@deloitte.it.



Citta della Spezia

Genova, Voltri

"La parola mare scomparsa dall' agenda politica". Luigi Merlo scuote la campagna elettorale

Dopo le Marche e Ravenna la denuncia dello spezzino, presidente di Federlogistica, Luigi Merlo, sui rischi costanti del cambieremo climatico in mare, ci attende un autunno potenzialmente pericolosissimo Le immagini della nave che ha rotto gli ormeggi a Ravenna, le ripetute trombe d' aria nelle aeree costiere, le previsioni sull' innalzamento del mare, la crescente erosione della Costa, le puntuali analisi di Enea e CNR sembrano non destare alcuna riflessione in molte forze politiche. Le complesse politiche del mare, che attendono da ben 6 anni l' attuazione in Italia della pianificazione dello spazio marittimo, e che riguardano trasversalmente diversi dicasteri, dovranno trovare una risposta compiuta nel nuovo esecutivo". Queste le parole di Luigi Merlo, attuale presidente di Federlostica ed ex presidente dell' Autorità portuale genovese: "Serve una regia delle politiche marittime, partendo subito dalla creazione di una struttura speciale reattiva e professionale sul modello della protezione civile, capace di lavorare contemporaneamente su programmazione ed emergenze. Manca una visione e una progettazione di opere marittime resilienti, sul modello olandese, vanno rafforzate e messe in



sicurezza le infrastrutture portuali, ferroviarie e stradali". "Occorre perfezionare i sistemi previsionali e lavorare su simulazioni che possano far comprendere meglio e in anticipo i fenomeni generati dal riscaldamento del mare - conclude - Sono ormai anni che ci battiamo su questo tema, troppo tempo è stato perso e ci troviamo in piena situazione emergenziale". Più informazioni



II Nautilus

Genova, Voltri

"L' Italia vista dal mare", Il valore del turismo nautico quale segmento turistico

Stand di Assonautica Italiana - area Living the Sea - Salone Nautico di Genova Un passaggio storico per la nautica. Per la prima volta il turismo nautico entra in un Piano di Promozione turistica del Ministero del Turismo e Regioni Italiane in collaborazione con Enit come segmento turistico al pari di altri segmenti tradizionali come Cammini, borghi, enogastronomia, Cicloturismo e così via. Un risultato che fa seguito all' operazione istituzionale svolta da Assonautica Italiana con la Conferenza delle Regioni alla quale aveva chiesto di rivolgere apposita istanza al Ministro del Turismo per considerare la navigazione da diporto come un vero e proprio segmento turistico, al fine di sostenere e promuovere turisticamente questo settore. Nel corso dell' incontro, che si terrà venerdì 22 settembre alle ore 16.30 presso lo stand di Assonautica, verranno illustrati i vantaggi che potranno derivare per il settore a seguito di questo riconoscimento e verrà presentato il progetto di promozione del turismo nautico proposto da Assonautica "I' Italia vista dal mare" che rientra nel Piano di Promozione 20/22 "Viaggio Italiano - Scopri I' Italia che non sapevi" con la proiezione in anteprima dello spot. Intervengono:



Giovanni Acampora, Presidente Assonautica Italiana Francesco Paolo Schiavo, Dirigente Generale Promozione e Valorizzazione turistica - Ministero del Turismo Piero Formenti, Vice Presidente Confindustria Nautica



Italpress

Genova, Voltri

Fontana "Stazioni a idrogeno in autostrade lombarde entro il 2025"

MILANO (ITALPRESS) - Sul fronte della sostenibilità "Regione Lombardia insieme al Gruppo Ferrovie Nord Milano, sta portando avanti delle proposte importanti, come la realizzazione della cosiddetta ' Hydrogen Valley', con treni ad idrogeno, e la realizzazione entro il 2025, di stazioni di fornitura di idrogeno sulle due tangenziali e sulla Milano-Genova" . Lo ha detto Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, oggi a margine del convegno "Infrastrutture, sostenibilità e sicurezza" all' Università Cattolica. Il progetto, spiega Fontana punta sia a "coprire tutto il distretto di Milano, sia i grandi collegamenti, Genova-Svizzera e il porto di Genova con la logistica Lombarda". Foto: xb5/Italpress (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.





La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

Bacini di Genova, un convegno

GENOVA - Per conto del presidente di Ente Bacini Mauro Vianello è stato diramato in questi giorni l' invito al convegno Riparazioni navali in crescita: investimenti per il futuro di Genova. L' iniziativa è in programma per venerdì 23 settembre ore 9,30 presso palazzo San Giorgio, via della Mercanzia 2. Ecco il programma del convegno. Ore 9.30 - Registrazione partecipanti. Ore 9.45 - Saluti istituzionali: Marco Bucci, sindaco di Genova; Giovanni Toti, presidente Regione Liguria. Ore 10.00 - Luca Ubaldeschi, direttore II Secolo XIX, intervista; Paolo Emilio Signorini, presidente ADSP Mar Ligure Occidentale. Ore 10.30 - Tavola rotonda. Riparazioni navali: crescita, sviluppo e lavoro per la città. Enrico Poggi, segretario FILT CGIL Genova; Mauro Scognamillo, segretario FIT CISL Genova; Roberto Gulli, segretario UIL Trasporti Genova; Paolo Capobianco, presidente sez. Riparatori Navali Confindustria Genova; Alessandro Terrile, amministratore delegato Ente Bacini. Modera Simone Gallotti, Il Secolo XIX. Ore 11.15 - Simone Gallotti, Il Secolo XIX, intervista; Mauro Vianello, presidente Ente Bacini. Ore 11.45 -Tavola rotonda. Le sfide del futuro: sostenibilit spazi e investimenti. Edoardo



Rixi, candidato Lega Camera dei Deputati; Lorenzo Basso, candidato PD Senato della Repubblica; Raffaella Paita, candidata Azione-Italia Viva Senato della Repubblica; Luca Pirondini, candidato M5S Senato della Repubblica. Modera Simone Gallotti, Il Secolo XIX. Ore 12.30 - Light lunch.



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

L' INCHIESTA - Vento e porto, le regole dell' operatività: il terminal Messina

Tappa nel terminal Messina a Genova Sampierdarena di Elisabetta Biancalani GENOVA - Con quale intensità di vento si blocca l' operatività dei vari terminal del porto di Genova, Vado, La Spezia? Chi detta le regole? Quali sono le motivazioni? Quanto il vento è nemico del porto? Inchiesta di Primocanale su questo tema, passando in rassegna i diversi terminal dei porti di Genova, Savona, Vado e La Spezia. In questa seconda puntata siamo andati al termina Messina a Genova Sampierdarena dove abbiamo incontrato l' amministratore delegato Ignazio Messina e il vice direttore del terminal Emanuele Faranda. "Noi abbiamo due limiti di intervento per quanto riguarda il vento: uno è in preallarme a 70km orari, cioè la prima soglia, e la seconda a 80 km/h. Nella prima soglia attenzioniamo le operazioni dei vuoti e sulle navi, nella seconda soglia fermiamo le gru, l'operatore scende dalle gru di banchina dove sono posizionati gli anemometri che attraverso una rete interna comunicano con i capi servizio. Quindi a 80 km orari di vento, si ferma la gru, l' operatore la mette nella posizione di sicurezza e poi ogni 30 minuti si monitora l' andamento del vento. Gli operatori vanno in una sala riunioni dove



attendono la costante evoluzione del vento e se le condizioni lo consentono si ritorna a lavorare. Entriamo più nei dettagli? "A 70 km orari di intensità del vento il reparto dei container vuoti e si ferma, i camionisti vengono fatti uscire e nessuno può più entrare con i camion per caricare i vuoti, non si fanno più operazioni relativa ai vuoti, quindi si ferma l' operatività dei vuoti mentre a 80 km orari invece si ferma il terminal per vento, in attesa che le condizioni consentano di riprendere le operazioni in totale sicurezza". Ci sono operazioni che si possono fare anche a 80 km orari di vento? "Sì, ogni terminal ha le sue particolarità, al di là di dove è posizionato all' interno del porto. Un' operazione di rampa con i camion, andando più piano visto che il vento potrebbe avere qualche influenza, si può fare e ogni tanto la facciamo in accordo con i lavoratori perché è un' operazione in totale sicurezza, perché il contenitore viene sbarcato all' interno della nave quindi senza esposizione al vento. Invece sul piazzale non vogliamo correre rischi". Con le raffiche come vi comportate? "Per fortuna le raffiche a 100-120 da noi non sono frequenti anche se lo scenario meteorologico sta cambiando: qualora rilevassimo raffiche forti, attraverso la nostra rete anemometrica condivisa, avvisiamo gli operatori a bordo delle macchine in banchina e nel piazzale depositi container e cerchiamo di limitare al massimo la velocità dell' operazione, non movimentando ad esempio i contenitori vuoti che sono più soggetti ai movimenti in caso di vento forte". Che voi sappiate nella storia del porto capita che volino dei contenitori? "Intanto noi posizioniamo i contenitori vuoti al massimo in quinta fila mentre al deposito piene il massimo è di quarta altezza. Da noi è raro che cadano ma accade abbastanza



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

spesso a Genova con venti prevalenti da Nord". Da quanti anemometri è composta la vostra rete? "Da sei, posizionati su ciascuna gru. Le gru vanno da 35 metri quelle di banchina, a 22 metri quelle a cavalletto per la ferrovia. E' possibile che nel terminal si possa lavorare in una zona perché l' anemometro non ha raggiunto un certo livello, mentre nell' altra zona no. Ad esempio abbiamo analizzato nel corso degli anni una differenza tra la banchina del Ronco rispetto alla banchina del Canepa per via dell' esposizione ai venti predominanti che in questo settore del porto sono prevalenti da N,ord quindi ci possono essere valori differenti". Le gru hanno un auto blocco automatico? "Sì, le nostre macchine si bloccano a 80 km/h, scendono alcuni freni di emergenza e viene messa in posizione di parcheggio non si muove più".



Ship Mag

Genova, Voltri

Signorini (porto di Genova): "Non è vero che lascerò la presidenza dell' AdSP"

"Nel nostro sistema portuale ci sono tutti i big mondiali: Cosco, Msc, Psa e Hapag-Lloyd. È anche un segnale a chi sosteneva che con l' abolizione del divieto di cumulo di concessioni ci sarebbe stata meno concorrenza " Genova - "Non è vero, non ci sono dialoghi in corso. Voglio essere assolutamente onesto: nessuno mi ha offerto un nuovo lavoro. Detto questo, ringrazio chi ha deciso di mettere un tetto dopo due mandati da presidente dell' Authority. È un mestiere sfibrante, ma è anche il più bello che abbia fatto". Lo ha detto il presidente dell' AdSP di Genova e Savona, Paolo Emilio Signorini, a proposito delle voci sempre più insistenti sul suo futuro. Signorini ha parlato con il Secolo XIX in edicola oggi. In merito all' operazione Spinelli-Hapag-LLoyd, il presidente ha detto che "vale tantissimo. Adesso nel nostro sistema portuale ci sono tutti i big mondiali: Cosco, Msc, Psa e Hapag-Lloyd. È anche un segnale a chi sosteneva che con l' abolizione del divieto di cumulo di concessioni ci sarebbe stata meno concorrenza . Questo porto sei anni fa era già un oggetto così prezioso? Non penso. Abbiamo lavorato bene".





Genova, Voltri

Lo shipping è sceso nuovamente in campo per l' Aon Open Challenger di Genova

Genova - Molto ampia e variegata è stata la presenza di rappresentanti del mondo professionale dello shipping alla cena di gala organizzata per celebrare il ritorno e l' avvio a Genova del torneo internazionale di tennis maschile Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina giunto ormai alla sua 18ma edizione. Fra gli oltre 500 ospiti della cena organizzata a Valletta Cambiaso molti volti noti dell' imprenditoria locale in ambito marittimoportuale, fra i quali ovviamente i vertici di Cambiaso Risso e la famiglia Messina praticamente al gran completo. Molti avvocati, consulenti, ingegneri, broker, tecnici e altri rappresentanti dei 60 sponsor che hanno voluto supportare questa competizione. Mauro Iguera, presidente del Comitato Organizzatore, si è detto "estremamente felice e orgoglioso di proporre al pubblico di Valletta Cambiaso un parterre così prestigioso di tennisti; ci sono giocatori di assoluta esperienza che hanno vinto diversi titoli del circuito ATP World Tour 250 e che hanno raggiunto le posizioni di vertice della classifica mondiale come Marco Cecchinato e Pablo Andjuar. Inoltre Genova anche quest' anno si conferma trampolino di lancio per giovani talenti come Chun-



Hsin Tseng e Francesco Passaro che sono tra i migliori Under 21 a livello mondiale e potranno essere protagonisti alle finali di Milano in programma a novembre. E si annuncia un torneo spettacolare anche nel doppio con alcuni specialisti mondiali di primissimo piano". Dopo aver scelto di saltare le ultime due edizioni (causa pandemia) Iquera ha sottolineato con soddisfazione che "60 sponsor sono tornati e hanno aderito nel giro di 24 ore" promettendo "un nuovo grandissimo evento di tennis per il 2024 con un nuovo palazzo dello sport" alla Fiera di Genova. A proposito di questa 18esima edizione dell' Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina già in corso, la competizione durerà fino a domenica 25 settembre con le finali di singolare e doppio. È stata assegnata la Wild Card a disposizione del Comitato Organizzatore allo spagnolo Albert Ramos-Vinolas, numero 40 del mondo e già 17esimo del ranking Atp. Un giocatore di altissimo livello che arricchisce ancora di più questa edizione del torneo. In generale il torneo presenta un entry list di assoluto prestigio come dimostra la presenza di giocatori che in carriera hanno conquistato complessivamente 15 titoli del circuito Atp World Tour 250. In particolare, quattro vittorie proprio per Ramos e Pablo Andujar, tre successi per Marco Cecchinato (già numero 16 al mondo e semifinalista al Roland Garros nel 2018), due firmati da Federico Delbonis e uno a testa per Roberto Carballes Baena e Dusan Lajovic. Nell' entry list presenti un top 70 e tre top 80: complessivamente sono i 6 top 100 che si esibiranno a Valletta Cambiaso. Dunque un top 70 come il brasiliano Thiago Monteiro (numero 67 del mondo) e tra i top 80 anche gli spagnoli Bernabé Zapata Miralles (numero 79) e Carballés Baena (80esimo nella classifica mondiale). Presenze illustri anche quelle del tennista serbo Lajovic (88esimo nel ranking mondiale) e dello spagnolo



Genova, Voltri

Andújar (92esimo al mondo). Tra i big da segnalare anche l' argentino Federico Delbonis, già numero 33 al mondo. Almeno nove gli azzurri in gara, oltre a Cecchinato c' è attesa anche per Gianluca Mager. Il Main Draw si arricchirà di altri big con le altre due Wild Card che spettano a giocatori indicati dalla FIT. Come sempre, infine, l' Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina rappresenta una vetrina straordinaria per i giovani talenti del tennis mondiale come era già accaduto in passato con Stefanos Tsitsipas (che ha trionfato nel 2017), Matteo Berrettini e Lorenzo Sonego (vincitore nel 2018 e 2019). Infatti nell' entry list spiccano le presenze del talento di Taiwan Chun-Hsin Tseng, altro top 100 e numero 88 nella classifica mondiale, e dell' azzurro Francesco Passaro che sono in corsa per qualificarsi al Next Gen ATP Finals 2022 che riunisce i migliori otto giovani Under-21 della stagione Atp Tour.



Genova, Voltri

Rinnovata (in extremis) per 6 mesi l' autorizzazione di Fuorimuro

Il servizio di manovra ferroviaria nel porto di Genova non si interromperà. A 24 ore dalla scadenza della concessione di Fuorimuro, rilasciata nel 2015 a valle di una gara e prorogata in ragione delle norme covid nel 2020 e nel 2021, l' Autorità di Sistema Portuale di Genova ha tenuto un (rapidissimo) Comitato di gestione straordinario ad hoc per approvare la delibera che autorizza un allungamento semestrale dell' autorizzazione. Il documento non è stato diffuso né l' ente ha rilasciato note esplicative al riguardo, ma, da quel che SHIPPING ITALY ha potuto apprendere, a giustificare l' ennesima dilazione della gara mediante cui il servizio andrebbe aggiudicato la port authority avrebbe addotto l'interferenza con il Piano Straordinario delle Opere in corso. Un richiamo poco chiaro: tutte le opere ferroviarie oggi presenti nel Piano, infatti, risalgono alla prima versione del gennaio 2019 (accesso del bacino di Pra'-Voltri; collegamento al Campasso e elettrificazione delle gallerie Molo Nuovo/Parco Rugna/Linea Sommergibile; potenziamento parco Rugna; potenziamento Parco Fuorimuro) o, al più tardi, a quella aggiornata un anno dopo (infrastrutturazione del Ronco-Canepa). Tempi ampi per



predisporre il bando. Le novità introdotte nella versione più recente del Piano sembrano non avere invece nulla a che vedere con la gestione del sedime ferroviario portuale e con le manovre (core business di Fuorimuro). Anche ad ipotizzare che il riferimento sia al maxiprogetto (700 milioni di euro) del tunnel subportuale, non è chiaro quali siano le supposte "interferenze" e le problematiche che dovrebbero scaturirne in ordine all' aggiudicazione del servizio di manovra ferroviaria, dal momento che il progetto 'sfiora' i binari portuali - peraltro non in un nodo-parco - solo marginalmente nel previsto sbocco a ponente, a fianco appunto della linea ferroviaria portuale. Senza dimenticare che l' iter del tunnel è a uno stato ancora embrionale (Adsp ha trasmesso a giugno il progetto di fattibilità tecnicoeconomica al Mims e lo studio ambientale alla Regione per la procedura di scoping e ad oggi non risulta esser stata ancora rilasciata la preliminare valutazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici), sicché fra sei mesi il problema - ammesso che tale sia - si ripresenterà identico. Più logico pensare, in attesa di poter visionare la delibera, che la nuova proroga sia un modo per prender tempo in ordine alle sorti di Fuorimuro. Alle mire di Psa, note da tempo e destinate nelle prossime settimane a trasformarsi in acquisizione nonostante l'incertezza sul bando, si sono aggiunti i ripetuti rumor di un interesse di Mercitalia verso le manovre ferroviarie, con l' ulteriore elemento di complicazione dato dal sempre più vivo apparentamento di quest' ultima con Msc, acerrima rivale del gruppo terminalistico singaporiano. Se a questo si aggiunge la crisi economica internazionale e l' incertezza assoluta su traffici e volumi dei prossimi anni, che rende obiettivamente complicato calcolare costi e tariffe e fra l' altro definire quindi, più o meno formalmente,



Genova, Voltri

una clausola sociale adeguata, ce ne sarebbe stato più che abbastanza per giustificare la proroga.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova, aree a Tankoa: in pista Sestri Ponente e le Riparazioni navali / RETROSCENA

Potrebbe arrivare presto a un esito positivo la vicenda di Tankoa Yachts, prestigioso costruttore di barche di lusso con sede a Genova, nell' area di Sestri Ponente, che da tempo è in trattativa con l' Autorità portuale, il Comune e la Fincantieri per trovare la possibilità di allargare i propri spazi, pena il rischio che l' azienda lasci la città per incrementare altrove la propria produzione. Per il momento, spiegano fonti di banchina, i colloqui sono ancora in corso, e nessuno si sbilancia a dare conferme prima che tutto venga messo nero su bianco. Le ipotesi allo studio sarebbero due: la prima riguarda un' estensione sulle aree di Sestri già presenti, guadagnando preziosi metri quadrati lungo il confine tra la concessione di Tankoa e quella della Fincantieri, che si prepara a guadagnare ampi spazi grazie all' ampliamento delle aree previsto con il progetto del Ribaltamento a mare. Ma allo studio ci sarebbe, riferiscono altre fonti, anche l' ipotesi di riservare - con tempi e modalità tutte da concordare - l' utilizzo di un bacino alle Riparazioni navali. La sostanza però non cambia: risolvere con successo questo puzzle permetterebbe di far crescere e prosperare l'unico grande costruttore di yacht



nell' area portuale genovese, che paradossalmente non sarà al Salone nautico che aprirà nel capoluogo ligure dopodomani: le barche Tankoa sono infatti prodotti su misura di lusso, che avranno la loro vetrina al Salone di Monaco, che tradizionalmente rappresenta, fra i tre eventi nautici di fine estate (con Genova e Cannes), l' esposizione più esclusiva. Un maggiore spazio un domani potrebbe permettere di estendere produzione e gamma della Tankoa: magari non tanto da inondare di barche il Salone di Genova, ma garantendo una buona crescita di lavoro e indotto in un momento di grazia per la nautica di lusso internazionale. Del resto, si tratta di una questione che comincia ad avere la sua età, se è vero che la Tankoa aveva presentato una propria manifestazione di interesse per l'acquisizione delle aree ex Piaggio Aero sin dal 2016 - e che in effetti si sviluppano poco distante dal cantiere - poi andate al gruppo tecnologico Phase. Tankoa oggi produce quattro yacht l' anno, ultimati a Genova ma con scafo e sovrastruttura realizzati alla Spezia e Massa. Proprio per questo è alla ricerca di nuove aree, per poter almeno raddoppiare produzione e spazi. L' ipotesi di Fincantieri era già stata discussa dai vertici di Tankoa nei mesi passati, il Comune aveva proposto le aree ex Ilva, che si spalmano su 1,3 milioni di metri quadrati in porto e alle quali il sindaco Marco Bucci vorrebbe sottrarre almeno 500 mila metri quadrati per poter collocare molte di quelle attività che oggi potrebbero creare ricchezza e indotto in porto - ritenendo che oggi numero di occupati e produzione di Acciaierie d' Italia non ne giustifichino gli spazi -. C' era anche l' ipotesi di addossare il cantiere nautico alla nuova Diga foranea, progetto relativamente al quale oggi pochi però scommetterebbero sull' ultimazione della sua



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

prima fase entro il 2026, così come previsto dal Pnrr, e che quindi poco calzava per le ambizioni di una società che vuole sfruttare l' onda del successo in questo momento. Se tuttavia non dovessero realizzarsi i progetti genovesi, l' azienda sarebbe disposta anche a lasciare Genova, avendo già sondato la disponibilità di aree sia nel porto di Piombino, che in quello di Civitavecchia, dove sarebbero in ballo due aree: quella dell' ex cantiere Privilege, oppure un' altra zona più a Nord.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova: depositi chimici a Ponte Somalia, sicurezza e viabilità nel mirino

Via libera al progetto ma con dei suggerimenti che pesano come macigni. Tradotto: ci sono due aspetti, quello della sicurezza ambientale e della viabilità, che non convincono a pieno il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici nello spostamento dei depositi chimici di Carmagnani e Superba dal quartiere genovese di Multedo al bacino portuale di Sampierdarena. Nello specifico, secondo quanto risulta al Secolo XIX, il via libera allo spostamento del polo chimico a Ponte Somalia sarebbe arrivato non constatando nulla di sbagliato, da parte dell' Autorità di sistema portuale di Genova-Savona, dal punto di vista procedurale giudicando corretta la procedura di adeguamento tecnico funzionale senza la necessità di modificare il piano regolatore portuale. I punti critici che sono stati messi nero su bianco e inviati a Palazzo San Giorgio riguardano la presenza di sostanze tossiche e altamente infiammabili presenti in banchina, specialmente in caso di incidenti con conseguenti rischi ambientali. Non solo: le sostanze chimiche dovranno essere trasportate all' esterno del porto via treno e su mezzi pesanti che dovranno passare sulle strade cittadine con una viabilità che, anche in questo caso, è stata messa



sotto osservazione dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici che ha sostanzialmente rimandato, sulle criticità individuate, a quelli che saranno i sucessivi passaggi autorizzativi che riguardano il progetto di trasferimento e spetteranno alla Conferenza dei servizi e alla procedura di valutazione di impatto ambientale (Via). Sul trasferimento di Carmagnani e Superba da Multedo, oltre a vari ricorsi presentati al Tar della Liguria, pende anche l' ordinanza della Capitaneria di porto n. 32/2001, c1/articolo 6, fa esplicito divieto alle navi cisterna petrolifere e petrolchimiche di ormeggiare e movimentare nelle aree del porto come quella di Ponte Somalia.



La Gazzetta Marittima

Ravenna

Rigassificatori, adesso è boom mondiale

LIVORNO - Sono 162 i rigassificatori operativi al mondo, di cui poco più d' una quarantina (48 secondo alcune stime) galleggianti secondo la formula FSRU (Floating Storage Regasification Unit) resa nota dall' impianto offshore davanti a Livorno della OLT Toscana. Lo ha reso noto il "LNG Journal" nell' edizione di maggio scorso. Ci sono in fase di istallazione un' altra decina di FSRU al mondo, più i due Snam previsti per Piombino e per Ravenna. Ma pare che adesso anche la richiesta di navi metaniere - cioè quelle che dovranno portare il gas liquido ai rigassificatori - sia partita tutta forza: secondo gli ultimi dati, ci sono un' ottantina di ordini ai cantieri, tutti con alta priorità. L' Indonesia ha anche il più alto numero di FSRU operativi: ben cinque. Ma sono 22 i paesi che ne hanno in servizio uno o più, compresa Russia, Israele, Cina, Malta ed Emirati Arabi (dove peraltro in gas e il greggio di produzione locale non mancano). Uno dei temi di fondo a sostegno della crescita dei rigassificatori è, ovviamente, la loro capacità di ricevere gas liquefatto proveniente da tutte le diverse fonti esistenti, andandosi anche a scegliere le partite economicamente più convenienti, per rivedere il prodotto



rigassificato a prezzi di mercato: gli importanti investimenti necessari all' acquisto e alla gestione degli impianti hanno di questi tempi un buon rendimento proprio grazie al prezzo del gas moltiplicatosi perla crisi russa. Altro tema importante quello della sicurezza. La tesi che gli impianti FSRU siano pericolosi è smentita dai fatto: non ci sono stati incidenti di rilievo da quando gli impianti moderni sono in funzione e le poche fughe di gas riscontrate si sono disperse in atmosfera in modo innocuo. Così anche i rischi ambientali tante volte richiamati da chi combatte questi impianti (si veda la campagna scatenata contro l' impianto di Piombino) una volta adottate le prescrizioni di legge, l' inquinamento risulterebbe inferiore a quello di una grande portacontainer. Secondo SNAM, che ha già preso in carico gli FSRU per Ravenna e Piombino, impianti del genere sono più sicuri - e certamente meno costosi - di un gasdotto sottomarino, che richiede continue ispezioni e interventi, specie in mari come il Mediterraneo dove reti da pesca, ancoraggi "alla pirata" e altri interventi di carattere militare rappresentano rischi concreti. Da vedere comunque quali saranno le decisioni del prossimo nuovo governo italiano, anche nel quadro delle iniziative della UE.



Lo Speciale

Ravenna

Stati Generali dell' Export, al via a Ravenna la quarta edizione

Si terrà venerdì 23 e sabato 24 settembre, al Teatro Rasi di Ravenna, la quarta edizione degli "Stati Generali dell' Export", presieduti da Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export. Tra i partner dell' evento si annoverano BPER Banca e Trenitalia. Tra i patrocinatori ricordiamo: il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ITA, l' Agenzia dei Monopoli (ADM), il Comune di Ravenna, la Camera di Commercio e la Regione Emilia Romagna. Tra i Silver sponsor troviamo: Rigenera HBW, D' Amico, Rustichella d' Abruzzo, Oplita, Web Automotive e Jentu. Come Istitutional sponsor, invece: il 24Ore business School, Fiere di Parma, Cibus, l' Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e revisori contabili. Charity partner sarà la Lega del filo d' oro. Al Teatro Rasi di Ravenna, città che conserva le spoglie del Sommo Poeta, sono attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per quelle che si preannunciano essere due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni. Inoltre gli Stati Generali dell' Export saranno un evento dove le PMI italiane avranno l' opportunità di incontrare grandi gruppi di industriali e scambiare con loro Best Practices nel

Stati Generali dell' Export, al via a Ravenna la quarta edizione

Different fondata el del felle volo

CONFERENZA STAMPA GUARTA ED JZIONE STATI GENERALI DELL'EXPORT

**THE TOTAL STAMPA STAMPA GUARTA ED JZIONE
**STATI GENERALI DELL'EXPORT
**THE TOTAL STAMPA GUARTA ED JZIONE
**TH

09/20/2022 09:39

- Redazione

Si terrà venerdi 23 e sabato 24 settembre, al Teatro Rasi di Ravenna, la quarta edizione degli
"Stati Generali dell' Export", presideutir da Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell'
Export. Tra I parter dell' evento si annoverano BPER Banca e Trentalia. Tra I patrocinatori
ricordiamo: il Ministero degil Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ITA, l' Agenzia
del Monopoli (ADM), il Comune di Ravenna, ia Camera di Commercio e la Regione Emilia
Romagna. Tra I Silver sponsor trovianor: Rigenera HBW, D' Amiro, Rustchella d'A Abruzzo,
Colita, Web Automotive e Jentu. Come institutional sponsor, invecei il 240 re business School,
Fiere di Parma. Cibus. l' Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e revisori
contabili. Charity partner sarà la Lega del filo d'oro. Al Teatro Rasi di Ravenna, città che
conserva le sopglie del Sommo Poeta, sono attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri
per quelle che si preannuciano sesere due siornate ricche di soumitali alvalini adelle elecioni.
Inolitre gli Stati Generali dell' Export saranno un evento dove le PMI Italiane avranno l'
opportunità di Incontrare grandi grupoli di rindustriali e scambiare con loro Best Practices nel
puro stille dei nestvori all'angiosassone, in un momento in cui più che mai bisogna aorirsi al
commercio Internazionale. Venerdi 23 settembre, alle ore 9:30, si terranno i saluti
stituzionali dii. Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export: Michele de
Business Officer di BPER Banca: Massimo D' Alema, Presidente Fersidente del Romalina (el Corrigio dei Ministri è Stefano Bonaccini, Presidente dei Corrigio dei Corrigio dei Ministri è Stefano Bonaccini, Presidente dei Corrigio dei Gene Emilia
Romagna: Alle ore 10:45, avrà luogo l' Intervista ad Arrigo Cipriani, CEO di Cipriani SA. II

puro stile del network all' anglosassone, in un momento in cui più che mai bisogna aprirsi al commercio internazionale. Venerdì 23 settembre, alle ore 9:30, si terranno i saluti istituzionali di: Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export; Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna; Stefano Rossetti, Vice Direttore Generale Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Massimo D' Alema, Presidente Fondazione Italianieuropei e già Presidente del Consiglio dei Ministri e Stefano Bonaccini, Presidente di Regione Emilia-Romagna. Alle ore 10:45, avrà luogo l' intervista ad Arrigo Cipriani, CEO di Cipriani SA. Il Panel 1 della giornata si svolgerà, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, ed avrà come oggetto la riscoperta della filiera agroalimentare e la lotta alle agromafie. Nella sessione "Legalità e concorrenza leale" interverranno: Felice Adinolfi, Direttore del Centro Studi Divulga; Francesco Greco, Responsabile di Progetto Europa Fondazione Osservatorio Agromafie, già Procuratore Capo della Repubblica di Milano; Fabrizio Di Marzio, Professore Ordinario di Diritto Privato e Componente del Comitato Scientifico della Fondazione Osservatorio Agromafie e Marcello M. Fracanzani, Consigliere Corte di Cassazione e Componente del Comitato Scientifico della Fondazione Osservatorio Agromafie. A seguire ci sarà un dibattito sull' "Esportare il Made in Italy", a cui prenderanno parte: Luigi Scordamaglia, Consigliere Delegato della Filiera Italia; Federico Vecchioni, Amministratore Delegato di BF Spa; Giuseppe Pagano, Fondatore dell' azienda agricola San Salvator e Marco Bonezzi, Direzione Imprese e Global Transaction di BPER Banca. La prima giornata proseguirà nel pomeriggio con il Panel 2 e 3. Dalle ore 15:00 alle ore 17:00, il Panel 2, intitolato "La Nascita dell' Export Manager e la formazione indoor" vedrà gli interventi di: Stefano Cuzzilla,



Lo Speciale

Ravenna

Presidente di Federmanager; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca; Antonio Cellie, CEO di Fiere di Parma; Nicola Bertinelli, Presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano; Manuel Mandelli, Amministratore Delegato di 24Ore Business School; Matteo Marzotto, Presidente di FAS INTERNATIONAL srl e Presidente di MINERVAH UB S.p.A; Marco Bodini, Presidente di Federmanager Lombardia e Presidente designato di Fondirigenti e Giulia Bettagno, Direttore Generale di Casa Girelli spa - Gruppo Cavit e componente del Coordinamento nazionale Giovani Federmanager. Alle ore 16.45 verrà intervistato Guido Ottolenghi, CEO presso La Petrolifera Italo Rumena Spa. L' ultimo Panel della giornata, "Health and Pharma", vedrà gli interventi di specialisti del settore quali: Antonio Graziano, CEO di Hbw Group; Massimo Petrone, Vice Presidente di Petrone Group; Antonio Giordano, Presidente di SHRO Foundation e Membro di ISS; Marco Barbierato, Managing Director di Eurofins Genoma Group; Giovanni Baglio, Dirigente di Agenas; Vittorio Puppo, Presidente & CEO Bracco Diagnostics e Marco Gubitosi, Partner di Legance Associati. La seconda giornata del Forum si aprirà, alle ore 10:15, con il Panel 4, che si intitola "Infrastrutture e trasporti quale leva fondamentale del commercio estero". Saranno chiamati sul palco ad intervenire: Marcello Minenna, Direttore Generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; Daniele Rossi, Presidente dell' Autorità Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale; Stefano Rossetti, Vice Direttore Generale Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Pasquale Legora De Feo, Amministratore Delegato di CoNaTeCo; Luigi Corradi, Amministratore Delegato di Trenitalia; Marco Carrai, Presidente di Toscana Aeroporti SpA; Andrea Benetton, Presidente di Maccarese Spa, CEO Cirio Agricola - Gruppo Atlantia e Beniamino Quintieri, Presidente della Fondazione Masi "Osservatorio nazionale per l' internazionalizzazione e gli scambi". Alle ore 11:30 sarà intervistato Eduardo Teodorani Fabbri, Senior Advisor e ConsulenteWRM Group/ Exor CNH. Il Panel 5, avrà luogo dalle ore 12:15 alle 13:30 e si concentrerà sui giovani (under 35) che sono i nuovi leader del settore export. Pertanto Alessandro Marinella, Brand Ambassador di E. Marinella S.R.L; Yari Cecere, CEO di Cecere Management; Serena Mazzei, CDA di Graded SpA; Valentina Stinga, CEO di Rareche; Vincenzo Pizzolante, CEO di Connect2Italy; Anisa Gjica, Responsabile Ufficio Financial Institutions di BPER Banca, incontreranno: Luca Rubinacci, dell' Antica Sartoria Rubinacci; Sabato D' Amico, Amministratore Delegato della D&d Italia; Giordano Riello, CEO di NPLUS Riello International Spa; Giorgio Carlo Brugnoni, Head of Debt & Equity International Business Support presso Cassa Depositi e Prestiti. Nel pomeriggio invece si terranno gli ultimi due Panels: "Come i nuovi ordini geopolitici incideranno sull' export" ed "Ice al servizio delle imprese". Al primo parteciperanno: Stefano Pontecorvo, H.E. Chief NATO; Riccardo Monti, Fondazione Italia Cina: Catriona Graham, Console Generale britannico a Milano e Direttrice del Department for Internationa Trade in Italia; Andrea Gumina, Presidente di Amerigo e Transatlantic Investment Committee: Umberto Vattani, Presidente della Venice International University, già due volte Segretario Generale Ministero agli Affari Esteri, già Presidente ICE; Alessandro Simonazzi, Responsabile Direzione Pianificazione e Controllo di BPER Banca; Antonio Majocchi , Professore International Business presso LUISS. Il Panel



Lo Speciale

Ravenna

si concluderà alle 16:30, con l' intervista all' Amministratrice Delegata di Irinox e Vice Presidente di Confindustria, Katia Da Ros. Il Panel 7, che si svolgerà dalle ore 16:30 alle ore 18:00, vedrà gli interventi di: Carlo Maria Ferro, Presidente Agenzia ICE; Anna Flavia Pascarelli, Dirigente ufficio di coordinamento Marketing ICE; Erica Di Giovancarlo, Direttore Ufficio ICE Tokyo; Luigi Ferrelli, Direttore Ufficio ICE Parigi; Antonio Laspina, Direttore Ufficio ICE di New York; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca. A conclusione dell' intensa giornata verrà intervistato Danilo Iervolino, Editore di "L' Espresso" e "Forbes Italia". Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export ed organizzatore degli "Stati Generali dell' Export" ha dichiarato: "Più volte mi sono interrogato riguardo all' eventuale spostamento di data per la troppa vicinanza della 4a edizione degli Stati Generali di Ravenna con le elezioni politiche a cui noi tutti siamo chiamati a votare il prossimo 25 settembre. Infine ho fatto una scelta condivisa con partners ed alcuni tra i più rilevanti player del mondo dell' impresa a livello nazionale: abbiamo ritenuto che oggi più che mai fosse importante confermare questo evento. L' Export infatti non è un tema marginale, ma una delle colonne portanti dell' Economia Nazionale, e merita di essere al centro della riflessione di tutti noi, proprio in questo momento di grande rilevanza politica. Inoltre mi sento di aggiungere che il nostro Paese necessita del rilancio della figura del Ministro del commercio estero in accordo alla storia stessa della Repubblica Italiana".



Ravenna24Ore.it

Ravenna

Ponte Mobile di Ravenna chiuso al traffico giovedì mattina

Circolazione interrotta su via Attilio Monti dalle 9.30 alle 11.30 di giovedì 22 settembre Traffico interrotto nella mattinata di giovedì 22 settembre, dalle ore 9.30 alle 11.30, sul Ponte Mobile di Ravenna. La circolazione stradale su via Attilio Monti sarà momentaneamente interrotta per lavori rientranti nelle pianificate attività di manutenzione ordinaria previste dall' Autorità portuale, ente gestore. Conseguentemente alla chiusura al transito sul ponte mobile, i veicoli leggeri (di massa a pieno carico inferiore alle 5 tonnellate) potranno percorrere via Trieste, via Darsena, via Antico Squero e via delle Industrie, mentre i veicoli pesanti (con massa a pieno carico superiore alle 5 tonnellate) dovranno percorrere le statali tangenti all' abitato di Ravenna.





RavennaNotizie.it

Ravenna

Ponte mobile di Ravenna chiuso al traffico giovedì 22 settembre dalle 9.30 alle 11.30, per lavori di manutenzione

di Redazione - 20 Settembre 2022 - 10:39 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Il Comune di Ravenna informa che il ponte mobile su via Attilio Monti a Ravenna sarà chiuso al traffico giovedì 22 settembre, dalle 9.30 alle 11.30, per lavori rientranti nelle pianificate attività di manutenzione ordinaria previste dall' Autorità portuale, ente gestore. Conseguentemente alla chiusura al transito sul ponte mobile, i veicoli leggeri (di massa a pieno carico inferiore alle 5 tonnellate) potranno percorrere via Trieste, via Darsena, via Antico Squero e via delle Industrie, mentre i veicoli pesanti (con massa a pieno carico superiore alle 5 tonnellate) dovranno percorrere le statali tangenti all' abitato di Ravenna.





ravennawebtv.it

Ravenna

Ponte mobile chiuso al traffico giovedì per lavori di manutenzione ordinaria

Il ponte mobile su via Attilio Monti sarà chiuso al traffico giovedì 22 settembre, dalle 9.30 alle 11.30, per lavori rientranti nelle pianificate attività di manutenzione ordinaria previste dall' Autorità portuale, ente gestore. Conseguentemente alla chiusura al transito sul ponte mobile, i veicoli leggeri (di massa a pieno carico inferiore alle 5 tonnellate) potranno percorrere via Trieste, via Darsena, via Antico Squero e via delle Industrie, mentre i veicoli pesanti (con massa a pieno carico superiore alle 5 tonnellate) dovranno percorrere le statali tangenti all' abitato di Ravenna.





Agenparl

Livorno

CS | ALIS: CONTROPRODUCENTE PER L' INTERO PAESE LO SCIOPERO AL PORTO DI LIVORNO

(AGENPARL) - mar 20 settembre 2022 ALIS: CONTROPRODUCENTE PER L' INTERO PAESE LO SCIOPERO AL PORTO DI LIVORNO Marcello Di Caterina: "Ribadiamo la nostra ferma contrarietà alla sospensione delle attività di trasporto merci a Livorno, che nelle prossime ore continuerà a causare disagi" "In una fase economica e sociale già profondamente complessa e delicata per aziende, famiglie e cittadini, che sono colpiti da mesi dai rincari di materie prime, carburanti e prodotti energetici, il nostro settore del trasporto e della logistica resta determinante. E' pertanto controproducente quanto sta avvenendo da giorno a Livorno, con uno sciopero che sta invece provocando ulteriori disagi e danni alle isole, le quali necessitano di regolari collegamenti ed approvvigionamenti, e all' intero Paese. Per questo, come ALIS, manteniamo la nostra posizione di contrarietà rispetto a qualsiasi forma di sciopero, stati di agitazione e sospensione delle attività e dei servizi di trasporto". È quanto dichiara il Vicepresidente e Direttore generale di ALIS Marcello Di Caterina con riferimento allo sciopero che i lavoratori portuali di Livorno stanno portando



avanti dal 12 settembre, dapprima con la riduzione dei turni di lavoro ogni due ore e poi, a partire da domani 21 settembre, con la sospensione delle prestazioni lavorative connesse allo sbarco e all' imbarco delle merci, che saranno invece garantite per assistenza ai passeggeri, sicurezza degli impianti e tutela del patrimonio aziendale, vigilanza e mantenimento in funzione degli impianti per merci deperibili, animali vivi e controllo merci pericolose. "Restiamo sempre più convinti della necessità di favorire e proseguire, in tutto il territorio nazionale e nelle isole, il corretto svolgimento dei servizi offerti dal comparto logistico e la regolare consegna delle merci che, come sappiamo, - conclude Di Caterina - sono stati durante l' emergenza, e restano tuttora fondamentali, per l' intero Paese e per la stabilità sociale ed economica".



Livorno

Spedimar celebra i 70 anni - Dari: "Dal passato al presente, guardiamo al futuro già in atto"

LIVORNO - I 70 anni di Spedimar Livorno, associazione fra le imprese di Spedizioni internazionali e di logistica, celebrati, in grande stile, a Palazzo Pancaldi, centro congressi sulla punta estrema degli storici Bagni Pancaldi fiancheggianti la Terrazza Mascagni. Per l'occasione la città ha sfoderato un vento di libeccio intenso e un mare in tempesta a fare da sfondo, immagine tra le più rappresentativa di Livorno. Compleanno sottolineato dalla conferenza '70 anni di Spedimar: dalla Storia al Futuro' e seguito dalla cena di gala, a cui hanno partecipato il folto numero di associati, le autorità, i rappresentanti del cluster marittimo-portuale nazionale e locale, accolti dalla presidente di Spedimar, Gloria Dari che ha tracciato la rotta 'Dal passato al futuro' affrontando i temi di connessione porto e sistema logistico. Ad aprire i lavori con i saluti istituzionali il presidente della Regione Eugenio Giani e il sindaco Luca Salvetti . A seguire gli interventi dell' amministratore unico di RAM, Ivano Russo, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, Luciano Guerrieri e il presidente di Fedespedi, Alessandro Pitto . La storia della nascita della professione di spedizioniere è stata tracciata tracciata dallo



storico Andrea Addobbati, professore di storia Moderna Università di Pisa. "DAL PASSATO AL FUTURO": 'Celebrare il passato, festeggiare il presente, ma soprattutto guardare al futuro' - ha detto la presidente di Spedimar Gloria Dari - 'Il futuro che ci aspetta, ma che è già in atto con i cambamenti epocali a cui stiamo assistendo: nel commercio internazionale, nello scenario geopolitico, nel mercato globale, in cui le nostre imprese si muovono'. La storia dell' associazione ' Spedimar nasce ufficialmente nel 1952 per volere del primo presidente, Carlo Carlesi, ispiratore di 24 case di spedizione, presidente fino al 1977' - tiene a sottolineare Dari ricordando il percorso storico dell' associazione, con i passaggi chiave, unitamente alle vicende del porto: dalla distruzione della guerra, alla successiva ricostruzione del dopoguerra 'in cui l' associazione degli spedizionieri fu parte attiva'. . 'La ricostruzione come risultato della coesione tra le istituzioni: Azienda Mezzi Meccanici, Camera di Commercio, Compagnia Lavoratori Portuali 'guidata dal 1963 dal console Italo Piccini, pilastro ispiratore dello sviluppo commerciale del nostro porto a cui seppe dare concretezza'. Il grande sviluppo del porto di Livorno nei dieci anni dal 1953 al 1962, durante i quali la merce all' imbarco - sbarco passò da 2.784 milioni a 5.848 milioni di tonnellate. La professione oggi: L' evoluzione del nome dell' associazione: 'Associazione fra le imprese di Spedizioni internazionali e di logistica che descrive le imprese di oggi" - continua Dari - 'Logistica, lavoro, portualità, oggi, si intrecciano in un' unica connessione globale. i porti sono un anello fondamentale di questa complessa connessione e di una lunga filiera logistica che si estende per raggiungere il nostro Paese e il resto del mondo'. 'Oggi Spedimar riunisce



Livorno

circa 100 imprese ed oltre 1500 persone, I e connessioni materiali ed immateriali sono condizione necessaria per l' operatività. La pandemia ha messo maggiormente in luce la necessità di utilizzare sistemi avanzati di connessione per le merci e i flussi logistici. Infrastrutture immateriali Tra le infrastrutture immateriali non più rimandabili, Dari elenca il SUDOCO 'lo chiediamo da anni come fondamentale, insieme ad una vera e propria messa a sistena di tutti gli interventi delle infrastrutture immateriali" - Smart port, Intermodalità e connessione dei corridoi logistici, sistemi IT connessi, integrazione tra i trasporti, tracciabilità IT della merce in ottica sostenibilità e sicurezza. Formazione Spedimar ha dedicato alla formazione una parte importante di attività per la crescita continua delle competenze nelle aziende, e nei confronti dei giovani preparati per affrontare digitalizzazione e sostenibilità. Ha ricordato il ruolo del Polo Universitario dei sistemi logistici, il nuovo progetto di un incubatore in cui ricerca, portualità, logistica e industria si intrecciano. Il porto Dalla costruzione del microtunnel, per consentire l'ingresso di navi di maggiore portata, alla progettazione di Darsena Europa, lo Scavalco ferroviario per la connessione con l' Interporto Vespucci, che vedrà ai primi di ottobre la posa della prima pietra. Inoltre i collegamenti ferroviari che hanno ottenuto importanti finanziamenti, iniziativa sostenuta dall' impegno sul territorio di Confetra e Confindustria. La ZLS - con la speranza della sua veloce attuazione per attrarre investimenti, industriali e logistici, a ttività manifatturiere nel processo di 'Reshoring e nearshoring', come dimensionamento della globalizzazione. Nell' attuale contesto in cui le industrie subiscono aumenti di costi di energia e carburanti, anche a causa della guerra, - "terribile e incomprensibile". Anche in guesta ottica la ZLS è uno strumento fondamentale per far fronte alla carenza di materie prime, che causa e causerà maggiori difficoltà alle esportazioni del Paese. Tra i presenti Oltre ai molti associati Spedimar, e alle autorità: il direttore marittimo della Toscana ammiraglio Gaetano Angora, il segretario generale della Camera di Commercio Pierluigi Giuntoli, l'assessore regionale Francesco Gazzetti, l'assessore comunale al porto Barbara Bonciani, la vice commissaria alla Darsena Europa Roberta Macii. I rappresentanti delle associazioni del cluster: il past president di Confetra Guido Nicolini, il dirigente di Confetra Nereo Marcucci, la presidente degli agenti marittimi di Livorno (Asamar) Francesca Scali, la presidente di Confcommercio Livorno Francesca Marcucci, a fare gli onori di casa insieme alla presidente Dari. la segretario generale di Spedimar Giovanna Zari. Lucia Nappi.



Livorno

Spedimar, l' affermarsi della professione di spedizioniere a Livorno e nascita giuridica

LIVORNO Spedimar, associazione fra le imprese di Spedizioni internazionali e di logistica, ha festeggiato il 70esimo compleanno con un convegno ed una cena di gala organizzata a Palazzo Pancaldi a Livorno. Ad accogliere gli associati, le istituzioni e i rappresentanti del cluster marittimo-portuale logistico è la presidente dell' associazione, Gloria Dari tracciando la rotta per gli spedizionieri livornesi "dal passato al presente guardando ad un futuro che è già in atto". Leggi anche: Spedimar celebra i 70 anni - Dari: "Dal passato al presente, guardiamo al futuro già in atto" Lo storico Andrea Addobbati, professore di Storia moderna, Università di Pisa, è intervenuto parlando della figura dello spedizioniere durante la storia, l' affermarsi della professione e la sua nascita dal punto di vista giuridico nel contesto della città di Livorno e in Italia. "La professione è sempre esistita di fatto, poichè le spedizioni, via mare e via terra, ci sono sempre state, ma in termini storici quella dello spedizioniere è una professione relativamente giovane " nata due secoli fà dal punto di vista giuridico, ha spiegato Addobbati. "Lo spedizioniere esisteva, di fatto, dai tempi della rivoluzione commerciale del Medioevo, 1200-1300,



quando i mercanti smisero di imbarcarsi per seguire le merci nei mercati, e quando si venne a creare una rete fiduciaria per cui era possibile creare dall' altra parte del mare qualcuno con cui fare affari e di cui fidarsi". La nascita della professione di spedizioniere Secondo la ricostruzione nel testo "Spedizionieri a Livorno" di Vittorio Marchi, (edito nel 1998) in tempi recenti appare una professione indipendente. - Spiega Addobbati - La prima attestazione del nome è del 1600, secondo cui lo spedizioniere è il sollecitatore della Curia Pontificia di Roma, una sorta di "sbriga faccende della corte Pontificia". Le prime attestazioni del nome "spedizioniere" in termini attuali, invece, si trovano ai primi dell' 800. In una lettera commerciale Ugo Foscolo affida 4 copie del manoscritto "Le ultime lettere di Jacopo Ortis" ad uno "spedizioniere" - come scrive in un appunto Foscolo - perchè vengano recapitate all' editore. A Trieste appare per la prima volta un libro (1793): "Il mentore perfetto per i negozianti" che è un manuale di commercio, un trattato di pratica mercantile scritto da Andrea Metrà, nel quale si presenta, come novità, il mestiere di spedizioniere parlandone in termini di una professione nuova, che all' epoca, esisteva solo ad Amsterdam. Come una figura specializzata che esonera i mercanti a prendersi in carico il problema delle spedizioni, dando la possibilità al mercante di limitare la corrispondenza con i soci in affari. In questo manuale si distingue tra spedizionieri di mare e di terra. Ma ancora non basta perchè occorre ancora un quadro legale che permetta alla professione di espandersi ed affermarsi. A Livorno "La professione a Livorno compare a fine '700, - spiega Addobbati - " se ne trova traccia nel trattato "delle Assicurazioni marittime" del livornese Ascanio Baldasseroni trattato di sistemazione



Livorno

del diritto assicurativo, caposaldo del diritto assicurativo alla pari di altri trattati francesi, inglesi". "Ma per capire come nasce la professione di spedizioniere a Livorno, bisogna capire come funzionavano le tasse di negozio di fine '700" - sottolinea lo storico - per questo è utile la stampa di questo periodo che rappresenta "Il negoziante di banco che ascolta e dà commissioni ai mezzani" e dedicata a Giovanni Calamai console a Livorno dell' imperatrice di tutte le Russie. Questa stampa descrive accuratamente i giovani di banco, apprendisti, il negoziante, il contabile". Periodo napoleonico La vera svolta per il riconoscimento dal punto di vista giuridico della professione di spedizioniere a Livorno, avviene durante il periodo napoleonico, quando tra il 1809 e il 1814 appare la prima codificazione della professione Napoleone ha incorporato la Toscana alla Francia come mossa strategica nel conflitto contro l' Inghilterra: "Vuole sigillare le terre", dice Addobbati - "per impedire che le merci del contrabbando inglese filtrino attraverso il porto di Livorno e arrivino in Toscana e più in generale in Italia. L' obiettivo di Napoleone è provocare il collasso economico dell' Inghilterra" - "La necessità è pertanto quella di inglobare la Toscana e quindi il porto di Livorno, in modo che non sia più vulnerabile. Vengono in questo periodo acquisite da Livorno le leggi francesie tra queste "Il codice di commercio". "La vera rivoluzione è rappresentata dalla codificazione che, con chiarezza di regole, viene data una nuova regolamentazione alle professioni di mediatori, sensali di trasporto, intermediari del trasporto offrendo inoltre un quadro legale dell' indipendenza della professione dello spedizioniere". Tale Codice manifesta la nascita della professione dello spedizioniere anche a Livorno, attraverso il riordino napoleonico delle leggi francesi." Lucia Nappi Post correlati LIVORNO - I 70 anni di Spedimar Livorno, associazione fra le imprese di Spedizioni internazionali e di logistica, celebrati, in [] Siglato a Ginevra alla presenza degli AD Luigi Ferraris e Gianluigi Aponte GINEVRA - Sviluppo dell' intermodalità con maggiori e più []



II Nautilus

Livorno

Livorno, confermato lo sciopero dei portuali

Livorno, confermato lo sciopero dei lavoratori del porto - I sindacati abbandonano la trattativa, mentre il presidente dell' AdSP Guerrieri esprime disappunto: "Persa un' occasione" Livorno. "Questa sera - ieri per chi legge il tavolo di lavoro convocato per senso di responsabilità dall' Ente portuale, il terzo da quando è iniziato lo sciopero, non è approdato ancora ad una conclusione, nonostante l'azione di mediazione della Port Authority avesse consentito di dare risposta a tutte le rivendicazioni delle organizzazioni sindacali". "È un incomprensibile diniego quello che i sindacati di categoria hanno opposto all' ennesimo tentativo dell' Adsp di arrivare ad una tregua in porto alle soglie dello sciopero di 48 ore, dando così l' impressione di aver smarrito il senso della loro missione nella incapacità di saper individuare i punti di giusta mediazione in una trattativa", si legge nella nota dell' AdSP di Livorno e Piombino. I punti controversi riguardano 'stabilizzazioni, avvio di confronto sul piano tariffario con tutte le parti coinvolte e riforma del modello organizzativo della impresa che fornisce lavoro temporaneo in porto' - punti che ancora non hanno trovato un accordo accettabile da parte dei sindacati.



Per il presidente dell' AdSP sono tutti aspetti che richiedono un diverso approccio per via dei cambiamenti economico-finanziari a livello globale in atto nel settore; e comunque era stata accettata anche l' offerta da parte delle imprese a stabilizzare trenta dipendenti con contratto a tempo determinato. "La partita della riforma dell' art. 17 rappresentava sicuramente uno dei pilastri della proposta di mediazione, nell' ambito del cui percorso di ristrutturazione l' AdSP avrebbe anche affrontato la questione dei lavoratori della società di lavoro interinale, In tempo, che da anni versano in una situazione di precarietà e su cui l' AdSP da tempo lavora per una piena valorizzazione delle competenze". Il disappunto del presidente dell' AdSP, Luciano Guerrieri, è totale: "Oggi il sindacato ha sprecato una grande occasione. A questo punto la conclusione della vertenza diventa molto più difficile e può sfociare in un caos dove il continuo rilancio delle richieste sindacali rischia di rendere ingovernabile il nostro sistema portuale e il porto di Livorno in particolare". Guerrieri continua come "nell' ambito della trattativa era poi stata persino ricondotta ad una giusta relazione industriale la richiesta generalizzata di un aumento salariale, riportandola nell' ambito di un confronto di secondo livello tra le aziende e rappresentati sindacali aziendali, con l' obiettivo condiviso di ottenere risultati entro circa due mesi". "Nel superiore interesse generale del porto, del mantenimento dei traffici portuali, dei posti di lavoro e della continuità operativa delle imprese, l' AdSP, registrata la disponibilità da parte delle associazioni di categoria datoriale, proseguirà comunque nel già avviato percorso di riorganizzazione del complesso mondo del lavoro in porto,



II Nautilus

Livorno

compresi gli aspetti tariffari e di lavoro temporaneo" conclude il presidente Guerrieri. Abele Carruezzo



Livorno

Porto di Livorno, l' AdSP ritiene incomprensibile il diniego dei sindacati a valutare la sospensione dello sciopero

Guerrieri: a questo punto la conclusione della vertenza diventa molto più difficile e può sfociare in un caos L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale non si capacita della impuntatura dei sindacati nel quadro delle trattative per fermare lo sciopero dei lavoratori portuali di Livorno, Piombino e dell' Elba iniziato ieri. Secondo l' ente, «è un incomprensibile diniego quello che i sindacati di categoria hanno opposto all' ennesimo tentativo dell' AdSP di arrivare ad una tregua in porto alle soglie dello sciopero di 48 ore, dando così l' impressione - ritengono a Palazzo Rosciano - di aver smarrito il senso della loro missione nella incapacità di saper individuare i punti di giusta mediazione in una trattativa». La recriminazione dell' authority portuale segue l' esito negativo di un tavolo di lavoro convocato ieri sera dall' ente portuale, il terzo da guando è iniziato lo sciopero, riunione - ha specificato l' AdSP - che non è approdata ancora ad una conclusione «nonostante l'azione di mediazione della port authority avesse consentito di dare risposta a tutte le rivendicazioni delle organizzazioni sindacali. Stabilizzazioni, avvio di un confronto sul piano



tariffario con tutte le parti coinvolte e riforma del modello organizzativo della impresa che fornisce lavoro temporaneo in porto. Erano questi i punti di caduta - ha ricordato l' ente - su cui la port authority e le organizzazioni datoriali avevano cercato di trovare una quadra con i sindacati. Nei risultati conseguiti dalla AdSP, infatti, era anche rientrata l' offerta da parte delle imprese a stabilizzare sin da subito ben trenta dipendenti attualmente inquadrati a tempo determinato». «Per senso di responsabilità, di fronte allo sciopero di 48 ore - ha spiegato il presidente dell' AdSP, Luciano Guerrieri - avevamo deciso di mantenere attivo il canale del dialogo, convocando i sindacati e le associazioni datoriali in un nuovo tavolo finalizzato al raggiungimento della trattativa. Avevamo persino superato l' ultimo punto rimasto aperto nella riunione precedente e che era stato l'unico oggetto di rottura: quello relativo alle stabilizzazioni dei precari». Guerrieri ha precisato che la proposta di mediazione si componeva anche di altri elementi essenziali «che - ha sottolineato - riteniamo fossero gli unici a poter dare delle risposte concrete alle urgenze poste dalle sigle sindacali e riconosciute anche dalle associazioni datoriali». L' ente portuale ha chiarito che la partita della riforma dell' art. 17 (la fornitura di lavoro portuale temporaneo) rappresentava sicuramente uno dei pilastri della proposta di mediazione, nell' ambito del cui percorso di ristrutturazione l' AdSP - ha puntualizzato l' ente - avrebbe anche affrontato la questione dei lavoratori della società di lavoro interinale, Intempo, che da anni versano in una situazione di precarietà e su cui l' AdSP da tempo lavora per una piena valorizzazione delle competenze. «Nell' ambito della trattativa - ha aggiunto Guerrieri - era poi stata persino ricondotta ad una giusta relazione industriale la richiesta generalizzata



Livorno

di un aumento salariale, riportandola nell' ambito di un confronto di secondo livello tra le aziende e rappresentati sindacali aziendali, con l' obiettivo condiviso di ottenere risultati entro circa due mesi». «Oggi - ha denunciato Guerrieri - il sindacato ha sprecato una grande occasione. A questo punto la conclusione della vertenza diventa molto più difficile e può sfociare in un caos dove il continuo rilancio delle richieste sindacali rischia di rendere ingovernabile il nostro sistema portuale e il porto di Livorno in particolare. Nel superiore interesse generale del porto, del mantenimento dei traffici portuali, dei posti di lavoro e della continuità operativa delle imprese - ha concluso Guerrieri - l' AdSP, registrata la disponibilità da parte delle associazioni di categoria datoriale, proseguirà comunque nel già avviato percorso di riorganizzazione del complesso mondo del lavoro in porto, compresi gli aspetti tariffari e di lavoro temporaneo».



Livorno

Filt, Fit e Uilt, a Livorno i lavoratori portuali sono le vittime del Sistema Porto che ha negli imprenditori gli unici responsabili

La produttività del porto di Livorno - sottolineano i sindacati - è in linea con tutti i porti europei «I lavoratori portuali sono le vittime del Sistema Porto, che ha negli imprenditori gli unici responsabili». Lo hanno sottolineato i rappresentanti di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti confermando la prosecuzione dell' azione di protesta sulle banchine dei porti toscani di Livorno, Piombino e dell' Elba che si tradurrà da questa mezzanotte in 48 ore di sciopero dei lavoratori del sistema portuale. Questa attribuzione delle responsabilità della protesta giunge dopo che nelle scorse ore l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale aveva stigmatizzato come «incomprensibile» la posizione dei sindacati («Le organizzazioni sindacali, con la proclamazione dello sciopero, a seguito della presentazione della piattaforma rivendicativa hanno spiegato Giuseppe Gucciardo (Filt-Cgil), Dino Keszei (Fit-Cisl) e Gianluca Vianello (Uiltrasporti) - hanno messo a nudo tutte le criticità che dopo anni di denunce non hanno ricevuto le soluzioni necessarie. Dal 12 settembre, primo giorno di sciopero, abbiamo ricevuto conferme delle responsabilità. Cos' è successo in questi giorni di sciopero e trattative? I



rappresentanti degli imprenditori portuali livornesi - hanno rilevato i rappresentanti dei sindacati - hanno dichiarato al tavolo che è stato un errore permettere l' acquisizione di quote societarie agli armatori e di non avere nessun potere contrattuale nei loro confronti; le imprese portuali hanno chiesto l' adeguamento tariffario pena la tenuta stessa delle aziende; è stato riconosciuto oltretutto dall' AdSP un uso distorto del CCNL unico dei lavoratori dei porti in materia di sicurezza e abuso dello straordinario. Su richiesta delle segreterie - hanno ricordato Gucciardo, Keszei e Vianello - hanno accordato 30 stabilizzazioni, per due terzi nei soggetti economici più deboli, che senza garanzie delle risorse economiche necessarie aggravano ulteriormente la crisi portuale. Questa valutazione arriva dopo che, il 14 settembre, l' AdSP e gli imprenditori avevano dato per certo un confronto nella giornata del 19 settembre con i rappresentanti degli armatori, per ridefinire un regime tariffario che garantisse una redistribuzione di ricchezza, dichiarazione sconfessata il 19 settembre. Pertanto, rigettiamo ogni accusa». «I lavoratori portuali - hanno ribadito Gucciardo, Keszei e Vianello - sono le vittime del sistema porto, che ha negli imprenditori gli unici responsabili. La dimostrazione ne è il dato sulla produttività del porto di Livorno (Piano dell' Organico Porto 2021-2023) che è in linea con tutti i porti europei. I portuali hanno fatto il loro dovere. Adesso è il momento che coloro che hanno causato questo disastro porgono rimedi, invece di addossare le responsabilità ai lavoratori. Queste - hanno puntualizzato i rappresentanti dei tre sindacati - sono le ragioni che hanno costretto le segreterie a proseguire lo sciopero».



Livorno

ALIS, lo sciopero al porto di Livorno è controproducente per l' intero Paese

Di Caterina: la fase economica e sociale è già profondamente complessa e delicata per aziende, famiglie e cittadini «In una fase economica e sociale già profondamente complessa e delicata per aziende, famiglie e cittadini, che sono colpiti da mesi dai rincari di materie prime, carburanti e prodotti energetici, il nostro settore del trasporto e della logistica resta determinante. È pertanto controproducente quanto sta avvenendo da giorni a Livorno, con uno sciopero che sta invece provocando ulteriori disagi e danni alle isole, le quali necessitano di regolari collegamenti ed approvvigionamenti, e all' intero Paese». Lo ha affermato Marcello Di Caterina, vicepresidente e direttore generale di ALIS (Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile), spiegando che «per questo, come ALIS, manteniamo la nostra posizione di contrarietà rispetto a qualsiasi forma di sciopero, stati di agitazione e sospensione delle attività e dei servizi di trasporto». «Restiamo sempre più convinti - ha aggiunto Di Caterina - della necessità di favorire e proseguire, in tutto il territorio nazionale e nelle isole, il corretto svolgimento dei servizi offerti dal comparto logistico e la regolare consegna delle merci che, come



sappiamo, sono stati durante l'emergenza, e restano tuttora fondamentali, per l'intero Paese e per la stabilità sociale ed economica».



Informatore Navale

Livorno

Sciopero in porto: ennesima fumata nera a Palazzo Rosciano I sindacati fanno saltare la trattativa

È un incomprensibile diniego quello che i sindacati di categoria hanno opposto all' ennesimo tentativo dell' Adsp di arrivare ad una tregua in porto alle soglie dello sciopero di 48 ore, dando così l'impressione di aver smarrito il senso della loro missione nella incapacità di saper individuare i punti di giusta mediazione in una trattativa Questa sera, il tavolo di lavoro convocato per senso di responsabilità dall' Ente portuale non è approdato ancora ad una conclusione, nonostante l'azione di mediazione della Port Authority avesse consentito di dare risposta a tutte le rivendicazioni delle organizzazioni sindacali Stabilizzazioni, avvio di un confronto sul piano tariffario con tutte le parti coinvolte e riforma del modello organizzativo della impresa che fornisce lavoro temporaneo in porto. Erano questi i punti di caduta su cui la Port Authority e le organizzazioni datoriali avevano cercato di trovare una quadra con i sindacati. Nei risultati conseguiti dalla Adsp, infatti, era anche rientrata l' offerta da parte delle imprese a stabilizzare sin da subito ben trenta dipendenti attualmente inquadrati a tempo determinato. Esprime profondo disappunto ed accresciuta preoccupazione il presidente dell' Adsp, Luciano



Guerrieri: "Per senso di responsabilità, di fronte allo sciopero di 48 ore, avevamo deciso di mantenere attivo il canale del dialogo, convocando i sindacati e le associazioni datoriali in un nuovo tavolo finalizzato al raggiungimento della trattativa" dichiara al margine della riunione. "Avevamo persino superato l' ultimo punto rimasto aperto nella riunione precedente e che era stato l'unico oggetto di rottura: quello relativo alle stabilizzazioni dei precari" aggiunge il n.1 dell' ente portuale, sottolineando come la proposta di mediazione si componesse anche di altri elementi essenziali "che riteniamo fossero gli unici a poter dare delle risposte concrete alle urgenze poste dalle sigle sindacali e riconosciute anche dalle associazioni datoriali". La partita della riforma dell' art. 17 rappresentava sicuramente uno dei pilastri della proposta di mediazione, nell' ambito del cui percorso di ristrutturazione l' AdSP avrebbe anche affrontato la questione dei lavoratori della società di lavoro interinale, Intempo, che da anni versano in una situazione di precarietà e su cui l' AdSP da tempo lavora per una piena valorizzazione delle competenze. Guerrieri tiene poi a specificare come "nell' ambito della trattativa era poi stata persino ricondotta ad una giusta relazione industriale la richiesta generalizzata di un aumento salariale, riportandola nell' ambito di un confronto di secondo livello tra le aziende e rappresentati sindacali aziendali, con l' obiettivo condiviso di ottenere risultati entro circa due mesi". Per il primo inquilino di Palazzo Rosciano, la proposta di mediazione dall' Adsp rappresentava insomma un piano di azione concreto che si poneva di affrontare problemi di grande portata. "L' organizzazione del lavoro in porto, gli inquadramenti dei lavoratori, i rapporti tariffari tra le aziende e tra



Informatore Navale

Livorno

queste e il mondo armatoriale, sono tutti aspetti che richiedono un diverso approccio reso necessario dal mutato quadro economico e dai cambiamenti globali in atto nel settore" afferma. Guerrieri ne è convinto: "Oggi il sindacato ha sprecato una grande occasione. A questo punto la conclusione della vertenza diventa molto più difficile e può sfociare in un caos dove il continuo rilancio delle richieste sindacali rischia di rendere ingovernabile il nostro sistema portuale e il porto di Livorno in particolare". "Nel superiore interesse generale del porto, del mantenimento dei traffici portuali, dei posti di lavoro e della continuità operativa delle imprese, l' AdSP, registrata la disponibilità da parte delle associazioni di categoria datoriale, proseguirà comunque nel già avviato percorso di riorganizzazione del complesso mondo del lavoro in porto, compresi gli aspetti tariffari e di lavoro temporaneo" conclude il presidente dell' Ente portuale.



Informatore Navale

Livorno

ALIS: CONTROPRODUCENTE PER L'INTERO PAESE LO SCIOPERO AL PORTO DI LIVORNO

Marcello Di Caterina: "Ribadiamo la nostra ferma contrarietà alla sospensione delle attività di trasporto merci a Livorno, che nelle prossime ore continuerà a causare disagi" "In una fase economica e sociale già profondamente complessa e delicata per aziende, famiglie e cittadini, che sono colpiti da mesi dai rincari di materie prime, carburanti e prodotti energetici, il nostro settore del trasporto e della logistica resta determinante. E' pertanto controproducente quanto sta avvenendo da giorno a Livorno, con uno sciopero che sta invece provocando ulteriori disagi e danni alle isole, le quali necessitano di regolari collegamenti ed approvvigionamenti, e all' intero Paese. Per questo, come ALIS, manteniamo la nostra posizione di contrarietà rispetto a qualsiasi forma di sciopero, stati di agitazione e sospensione delle attività e dei servizi di trasporto". È quanto dichiara il Vicepresidente e Direttore generale di ALIS Marcello Di Caterina con riferimento allo sciopero che i lavoratori portuali di Livorno stanno portando avanti dal 12 settembre, dapprima con la riduzione dei turni di lavoro ogni due ore e poi, a partire da domani 21 settembre, con la sospensione delle



prestazioni lavorative connesse allo sbarco e all' imbarco delle merci, che saranno invece garantite per assistenza ai passeggeri, sicurezza degli impianti e tutela del patrimonio aziendale, vigilanza e mantenimento in funzione degli impianti per merci deperibili, animali vivi e controllo merci pericolose. "Restiamo sempre più convinti della necessità di favorire e proseguire, in tutto il territorio nazionale e nelle isole, il corretto svolgimento dei servizi offerti dal comparto logistico e la regolare consegna delle merci che, come sappiamo, - conclude Di Caterina - sono stati durante l' emergenza, e restano tuttora fondamentali, per l' intero Paese e per la stabilità sociale ed economica".



Informazioni Marittime

Livorno

Sciopero portuali, a Livorno ennesima fumata nera tra Authority e sindacati

Le organizzazioni dei lavoratori confermano lo stop di 48 ore nonostante "l' azione di mediazione" rivendicata da Palazzo Rosciano "Hanno opposto un incomprensibile diniego". Con queste parole il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, ha commentato la posizione dei sindacati di categoria che confermano lo sciopero di 48 ore dei portuali di Livorno. Ieri sera, il tavolo di lavoro convocato dall' ente portuale - il terzo da quando è iniziato lo sciopero - non è infatti approdato ancora ad una conclusione, nonostante il numero uno dell' Authority rivendichi "un' azione di mediazione" per consentire "di dare risposta a tutte le rivendicazioni delle organizzazioni sindacali". "Per senso di responsabilità - precisa Guerrieri - avevamo deciso di mantenere attivo il canale del dialogo. Avevamo persino superato l' ultimo punto rimasto aperto nella riunione precedente e che era stato l' unico oggetto di rottura: quello relativo alle stabilizzazioni dei precari" aggiunge il presidente dell' ente portuale, sottolineando come la proposta di mediazione si componesse anche di altri elementi essenziali "che riteniamo fossero gli unici a poter dare



delle risposte concrete alle urgenze poste dalle sigle sindacali e riconosciute anche dalle associazioni datoriali". La partita della riforma dell' art. 17 rappresentava sicuramente uno dei pilastri della proposta di mediazione, nell' ambito del cui percorso di ristrutturazione l' AdSP avrebbe anche affrontato la questione dei lavoratori della società di lavoro interinale, In tempo, che da anni versano in una situazione di precarietà e su cui l' AdSP da tempo lavora per una piena valorizzazione delle competenze. Guerrieri tiene poi a specificare come "nell' ambito della trattativa era poi stata persino ricondotta ad una giusta relazione industriale la richiesta generalizzata di un aumento salariale, riportandola nell' ambito di un confronto di secondo livello tra le aziende e rappresentati sindacali aziendali, con l' obiettivo condiviso di ottenere risultati entro circa due mesi". Condividi

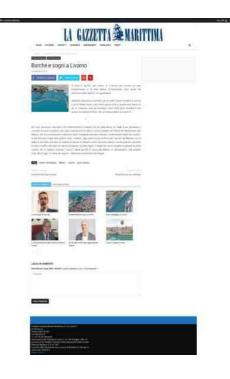


La Gazzetta Marittima

Livorno

Barche e sogni a Livorno

Il tema è vecchio, anzi antico. E il lettore che ironizza sul web probabilmente ci ha letto spesso sull'argomento. Poco parole dal fiorentino dottor Paolo R. ma significative: Vogliamo continuare a prenderci per le mele? Il porto turistico a Livorno è come l'Araba Fenice: che ci sarà ciascun lo dice, quando sarà nessun lo sà. In compenso sono già terminati i lavori della parte immobiliare nel povero ex cantiere Orlando. Ma non doveva essere al contrario?*Da cinici, potremmo rispondere che evidentemente il mattone tira più della barca. La realtà è più complessa e c'entrano di mezzo la politica (che quasi cinquant'anni fa affossò il primo progetto del Marina del Mediterraneo alla Bellana, che pure era proposto e sostenuto dalla Compagnia Lavoratori Portuali) i tentennamenti degli enti pubblici, la fola che barca voglia dire soltanto ricchi, eccetera. Oggi siamo ancora al fermo del marina del Mediceo, con la foglia di fico della promessa di mettere le barche in Darsena nuova (lasciando aperto il ponte girevole e facendo arrivare il traffico alla sede dei piloti prolungando via Edda Fagni) in attesa del nuovo progetto di approdo turistico (occhio, non lo vogliono chiamare marina chissà perché) di nuovo



alla Bellana. Vi riproponiamo i due progetti citati. Ma ad oggi e chissà per quanto dobbiamo accontentarci dei disegni.



La Gazzetta Marittima

Livorno

Ahi ahi! Ricciole non certificate

LIVORNO - I funzionari della Dogana di Livorno e gli ispettori pesca del 2° Centro Controllo Area Pesca della Direzione Marittima di Livorno hanno eseguito la scorsa settimana un' accurata attività ispettiva congiunta nell' ambito del più ampio e consolidato rapporto di collaborazione tra le due istituzioni per la tutela globale della risorsa ittica e la garanzia delle informazioni al consumatore nazionale. La regolamentazione europea, in tema di lotta alla pesca illegale, prevede che tutti i prodotti ittici provenienti da paesi extra-UE, prima di essere inseriti nel circuito commerciale di uno Stato membro, debbano essere sottoposti a una scrupolosa analisi della certificazione di cattura che attesti la legalità del pescato in conformità alle leggi internazionali. Nel corso della verifica fisica della merce, scaturita dall' esito del Circuito Doganale di Controllo (CDC) e svolta presso il terminal Darsena Toscana del porto di Livorno, l' attenzione dei funzionari e degli ispettori si è concentrata proprio su una partita di ricciole congelate provenienti dall' Oman, trasportate via mare in container. Al suo interno sono stati individuati circa due quintali della predetta specie non corrispondenti alla



certificazione esibita dal rappresentante dell' importatore. Le informazioni presenti sulla documentazione attestavano infatti che la produzione e il congelamento di parte del pescato era avvenuto in data antecedente a quella di cattura come indicato nella certificazione esibita. Altri colli, inoltre, non recavano alcuna indicazione su identità e provenienza. I 200 kg di merce risultati quindi sprovvisti dei documenti obbligatori, sono stati sottoposti a sequestro amministrativo e all' importatore è stata comminata una sanzione pecuniaria.



Messaggero Marittimo

Livorno

Porto di Livorno, prosegue lo sciopero dei lavoratori

-LIVORNO È un incomprensibile diniego quello che i sindacati di categoria hanno opposto all'ennesimo tentativo dell'Adsp di arrivare ad una tregua in porto alle soglie dello sciopero di 48 ore, dando così l'impressione di aver smarrito il senso della loro missione nella incapacità di saper individuare i punti di giusta mediazione in una trattativa. Questo il rammarico espresso in una nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale che, per iniziativa del presidente Luciano Guerrieri, aveva provato nuovamente a tessere la tela della diplomazia e della concertazione tra le parti. Il tavolo di lavoro convocato per senso di responsabilità dall'Ente portuale il terzo da quando è iniziato lo sciopero non è approdato ancora ad una conclusione, nonostante l'azione di mediazione della Port Authority avesse consentito di dare risposta a tutte le rivendicazioni delle organizzazioni sindacali. Stabilizzazioni, avvio di un confronto sul piano tariffario con tutte le parti coinvolte e riforma del modello organizzativo della impresa che fornisce lavoro temporaneo in porto: erano questi i punti di caduta su cui la Port Authority e le organizzazioni datoriali avevano cercato di trovare una quadra



Porto di Livorno, prosegue lo sciopero dei lavoratori



LYDONO - E un incomprementale diniego quello che i sindacati di categoria hamno opporta nal'emensine tentativo dell'Ampi di servizza so una trequa in porto alle soglie dello sciopero di 40 ore, dando così l'impressione di aver samerito il semono della lora dessimo mella incapacita di saper individanza i punti di giusta mediazione in una trattativa". Opetto il rammarico espresso, in una nora dell'Ampirità di Sistema Portuale del Nar Tirreno Setteririanie.

https://www.messaggeromarittimo.it/porto-livorno-sciopero-continua/ | 28

con i sindacati. Nei risultati conseguiti dalla Adsp, infatti, era anche rientrata l'offerta da parte delle imprese a stabilizzare sin da subito ben trenta dipendenti attualmente inquadrati a tempo determinato. Esprime profondo disappunto ed accresciuta preoccupazione il presidente Guerrieri: Per senso di responsabilità, di fronte allo sciopero di 48 ore, avevamo deciso di mantenere attivo il canale del dialogo, convocando i sindacati e le associazioni datoriali in un nuovo tavolo finalizzato al raggiungimento della trattativa dichiara al margine della riunione. Avevamo persino superato l'ultimo punto rimasto aperto nella riunione precedente e che era stato l'unico oggetto di rottura: quello relativo alle stabilizzazioni dei precari aggiunge il n.1 dell'ente portuale a Livorno, sottolineando come la proposta di mediazione si componesse anche di altri elementi essenziali che riteniamo fossero gli unici a poter dare delle risposte concrete alle urgenze poste dalle sigle sindacali e riconosciute anche dalle associazioni datoriali. La partita della riforma dell'art. 17 rappresentava sicuramente uno dei pilastri della proposta di mediazione, nell'ambito del cui percorso di ristrutturazione l'AdSP avrebbe anche affrontato la questione dei lavoratori della società di lavoro interinale, Intempo, che da anni versano in una situazione di precarietà e su cui l'AdSP da tempo lavora per una piena valorizzazione delle competenze. Guerrieri tiene poi a specificare come nell'ambito della trattativa era poi stata persino ricondotta ad una giusta relazione industriale la richiesta generalizzata di un aumento salariale, riportandola nell'ambito di un confronto di secondo livello tra le aziende e rappresentati sindacali aziendali, con l'obiettivo condiviso di ottenere risultati entro circa due mesi. Per il primo inquilino di Palazzo Rosciano, la



Messaggero Marittimo

Livorno

proposta di mediazione dall'Adsp rappresentava insomma un piano di azione concreto che si poneva di affrontare problemi di grande portata. L'organizzazione del lavoro in porto, gli inquadramenti dei lavoratori, i rapporti tariffari tra le aziende e tra queste e il mondo armatoriale, sono tutti aspetti che richiedono un diverso approccio reso necessario dal mutato quadro economico e dai cambiamenti globali in atto nel settore afferma. Guerrieri ne è convinto: Oggi il sindacato ha sprecato una grande occasione. A questo punto la conclusione della vertenza diventa molto più difficile e può sfociare in un caos dove il continuo rilancio delle richieste sindacali rischia di rendere ingovernabile il nostro sistema portuale e il porto di Livorno in particolare. Nel superiore interesse generale del porto, del mantenimento dei traffici portuali, dei posti di lavoro e della continuità operativa delle imprese , l'AdSP, registrata la disponibilità da parte delle associazioni di categoria datoriale, proseguirà comunque nel già avviato percorso di riorganizzazione del complesso mondo del lavoro in porto, compresi gli aspetti tariffari e di lavoro temporaneo conclude il presidente dell'Ente portuale. Nel frattempo, le tre sigle sindacali promotrici dell'agitazione a Livorno, Piombino e porti dell'Elba (Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti) hanno indetto per la mattinata odierna (ore 11) una conferenza stampa finalizzata a ribattere punto per punto alle osservazioni dell'AdSp. Ve ne renderemo ovviamente conto nelle prossime ore.



Messaggero Marittimo

Livorno

Sistema portuale livornese, ancora sciopero di 48 ore

-LIVORNO In risposta al comunicato diramato dall'AdSp del Mar Tirreno Settentrionale nella tarda serata di lunedì 19 settembre, le organizzazioni sindacali rappresentanti i lavoratori portuali di Livorno, Piombino e scali elbani hanno tenuto a organizzare una conferenza stampa nella mattinata di martedì 20. Un incontro con i media per mettere i cosiddetti puntini sulle i' e fare chiarezza sulla posizione che ha portato la delegazione ad alzarsi per la terza volta dal tavolo della trattativa organizzato a Palazzo Rosciano senza alcun risultato effettivo. La proclamazione dello sciopero, a seguito della presentazione della piattaforma rivendicativa, hanno messo a nudo tutte le criticità che dopo anni di denunce non hanno ricevuto le soluzioni necessarie evidenzia la nota a firma di Giuseppe Gucciardo (Filt-Cgil), Dino Keszei (Fit-Cisl) e Gianluca Vianello (Uiltrasporti) Dal 12 settembre, primo giorno di sciopero, abbiamo ricevuto conferme delle responsabilità Cos'è successo in questi giorni di sciopero e trattative? Ecco spiegate le motivazioni alla base della nuova rottura': I rappresentanti degli imprenditori portuali livornesi hanno dichiarato al tavolo che è stato un errore permettere l'acquisizione di quote



https://www.messaggeromarittimo.it/porto-livorno-sciopero-prosegue/ | 26

societarie agli armatori e di non avere nessun potere contrattuale nei loro confronti; le imprese portuali hanno chiesto l'adequamento tariffario pena la tenuta stessa delle aziende; è stato riconosciuto oltretutto dall'AdSP un uso distorto del CCNL unico dei lavoratori dei Porti in materia di sicurezza e abuso dello straordinario raccontano i rappresentanti sindacali Su richiesta delle Segreterie, hanno accordato 30 stabilizzazioni (sugli attualmente 90 lavoratori precari impiegati quotidianamente in porto, ndr). Ma per due terzi nei soggetti economici più deboli, senza ricevere alcuna garanzia delle risorse economiche necessarie (visto che risultano impiegati in aziende che rischiano di chiudere i battenti entro l'anno, ndr) con il concreto rischio di aggravare ulteriormente la crisi portuale. Questa valutazione arriva dopo che, il 14 settembre, l'AdSp e gli imprenditori, avevano dato per certo un confronto nella giornata del 19 settembre con i rappresentanti degli armatori, per ridefinire un regime tariffario che garantisse una redistribuzione di ricchezza. Una dichiarazione sconfessata il 19 settembre. Pertanto, rigettiamo ogni accusa. I lavoratori Portuali sono le vittime del sistema Porto, che ha negli imprenditori gli unici responsabili chiosa il documento La dimostrazione ne è il dato sulla produttività del porto di Livorno (Piano dell'Organico Porto 2021-2023) che è in linea con tutti i porti europei. I Portuali hanno fatto il loro dovere. Adesso è il momento che coloro che hanno causato guesto disastro porgono rimedi, invece di addossare le responsabilità ai lavoratori. Queste sono le ragioni che hanno costretto le Segreterie a prosequire lo sciopero. Prevista poi una manifestazione pubblica, in piazza del Logo Pio a Livorno per giovedì 22.



Sea Reporter

Livorno

Lo sciopero al porto di Livorno danneggia l' intero paese

Marcello Di Caterina: 'Ribadiamo la nostra ferma contrarietà alla sospensione delle attività di trasporto merci a Livorno, che nelle prossime ore continuerà a causare disagi' Marcello Di Caterina 'In una fase economica e sociale già profondamente complessa e delicata per aziende, famiglie e cittadini, che sono colpiti da mesi dai rincari di materie prime, carburanti e prodotti energetici, il nostro settore del trasporto e della logistica resta determinante. E' pertanto controproducente quanto sta avvenendo da giorno a Livorno, con uno sciopero che sta invece provocando ulteriori disagi e danni alle isole, le quali necessitano di regolari collegamenti ed approvvigionamenti, e all' intero Paese. Per guesto, come ALIS, manteniamo la nostra posizione di contrarietà rispetto a qualsiasi forma di sciopero, stati di agitazione e sospensione delle attività e dei servizi di trasporto'. È quanto dichiara il Vicepresidente e Direttore generale di ALIS Marcello Di Caterina con riferimento allo sciopero che i lavoratori portuali di Livorno stanno portando avanti dal 12 settembre, dapprima con la riduzione dei turni di lavoro ogni due ore e poi, a partire da domani 21 settembre, con la sospensione delle

Redazione Seareporter.it



prestazioni lavorative connesse allo sbarco e all' imbarco delle merci, che saranno invece garantite per assistenza ai passeggeri, sicurezza degli impianti e tutela del patrimonio aziendale, vigilanza e mantenimento in funzione degli impianti per merci deperibili, animali vivi e controllo merci pericolose. 'Restiamo sempre più convinti della necessità di favorire e proseguire, in tutto il territorio nazionale e nelle isole, il corretto svolgimento dei servizi offerti dal comparto logistico e la regolare consegna delle merci che, come sappiamo, - conclude Di Caterina - sono stati durante l' emergenza, e restano tuttora fondamentali, per l' intero Paese e per la stabilità sociale ed economica'.



Ship Mag

Livorno

Sciopero in porto a Livorno, associazioni in campo: "Dai sindacati illazioni e falsità"

Redazione

"E' controproducente quanto sta avvenendo da giorno a Livorno , con uno sciopero che sta invece provocando ulteriori disagi e danni alle isole "Livorno - Assisterminal, Confindustria Livorno Massa Carrara e Confitarma intervengono con una nota congiunta sulla vicenda dello sciopero in porto a Livorno, 'L' interruzione delle trattative determinatasi ieri e la continuazione dello sciopero da parte delle OO.SS. di categoria impongono chiarimenti non più rinviabili. Anzitutto occorre che siano ripristinate le regole delle relazioni industriali solo in presenza di richieste adeguatamente articolate e formalizzate, ad oggi inesistenti". "Occorre inoltre avere consapevolezza che, con la prosecuzione dello sciopero ed i conseguenti danni economici e reputazionali già in atto dell' intera portualità, devono ritenersi revocate tutte le disponibilità che pure erano state rintracciate presso aziende operanti nel nostro porto, nonostante la fase estremamente critica che le aziende stesse stanno attraversando'. Proseque la nota: 'Le illazioni diramate dai comunicati di fonte sindacale, circa presunte dichiarazioni da parte dei rappresentanti degli imprenditori relative ai rapporti societari con armatori, sono pura falsità.





Tenuto conto della gravità delle decisioni assunte dalle OO.SS, unitamente all' anomala e sproporzionata durata degli scioperi dichiarati, eventuali confronti potranno essere avviati unicamente in assenza di qualsiasi forma di agitazione da parte delle OO.SS stesse'. ANCHE ALIS IN CAMPO 'In una fase economica e sociale già profondamente complessa e delicata per aziende, famiglie e cittadini, che sono colpiti da mesi dai rincari di materie prime, carburanti e prodotti energetici, il nostro settore del trasporto e della logistica resta determinante. E' pertanto controproducente quanto sta avvenendo da giorno a Livorno, con uno sciopero che sta invece provocando ulteriori disagi e danni alle isole, le quali necessitano di regolari collegamenti ed approvvigionamenti, e all' intero Paese. Per questo, come ALIS, manteniamo la nostra posizione di contrarietà rispetto a qualsiasi forma di sciopero, stati di agitazione e sospensione delle attività e dei servizi di trasporto'. È quanto dichiara il Vicepresidente e Direttore generale di ALIS Marcello Di Caterina (nella foto) con riferimento allo sciopero che i lavoratori portuali di Livorno stanno portando avanti dal 12 settembre, "dapprima con la riduzione dei turni di lavoro ogni due ore e poi, a partire da domani 21 settembre, con la sospensione delle prestazioni lavorative connesse allo sbarco e all' imbarco delle merci, che saranno invece garantite per assistenza ai passeggeri, sicurezza degli impianti e tutela del patrimonio aziendale, vigilanza e mantenimento in funzione degli impianti per merci deperibili, animali vivi e controllo merci pericolose". 'Restiamo sempre più convinti della necessità di favorire e proseguire, in tutto il territorio nazionale e nelle isole, il corretto svolgimento dei servizi offerti dal comparto logistico e la regolare consegna delle merci che, come



Ship Mag

Livorno

sappiamo, - conclude Di Caterina - sono stati durante l' emergenza, e restano tuttora fondamentali, per l' intero Paese e per la stabilità sociale ed economica'.



Shipping Italy

Livorno

Guerrieri contro i sindacati dei portuali a Livorno dove lo sciopero aumenta

L' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale (Livorno) rincara la dose di critiche nei confronti dei sindacati dei lavoratori portuali che da lunedì scorso stanno portando avanti da lunedì della scorsa settimana uno sciopero (finora astensione dal lavoro per due ore al giorno) destinato a durare ancora fino a mercoledì 21. "È un incomprensibile diniego quello che i sindacati di categoria hanno opposto all' ennesimo tentativo dell' Adsp di arrivare a una tregua in porto alle soglie dello sciopero di 48 ore, dando così l' impressione di aver smarrito il senso della loro missione nell' incapacità di saper individuare i punti di giusta mediazione in una trattativa" sono le parole utilizzate da Palazzo Rosciano. Il cui tentyativo di mediazione (un terzo tavolo di lavoro è stato convocato dall' Ente portuale da quando è iniziata la protesta) non è approdato ancora a una conclusione, "nonostante l' azione di mediazione della port authority avesse consentito di dare risposta a tutte le rivendicazioni delle organizzazioni sindacali". Stabilizzazioni, avvio di un confronto sul piano tariffario con tutte le parti coinvolte e riforma del modello organizzativo della impresa che fornisce lavoro temporaneo in porto. Erano



questi i punti su cui l' ente e le organizzazioni datoriali avevano cercato di trovare una quadra con i rappresentanti dei lavoratori. L' Adsp nella sua nota spiega che fra i risultati conseguiti nel tavolo c' era anche rientrata l' offerta da parte delle imprese a stabilizzare sin da subito ben trenta dipendenti attualmente inquadrati a tempo determinato. Per questo esprime profondo disappunto e accresciuta preoccupazione il presidente dell' Adsp livornese, Luciano Guerrieri: "Per senso di responsabilità, di fronte allo sciopero di 48 ore, avevamo deciso di mantenere attivo il canale del dialogo, convocando i sindacati e le associazioni datoriali in un nuovo tavolo finalizzato al raggiungimento della trattativa" ha dichiarato. Aggiungendo poi: "Avevamo persino superato l' ultimo punto rimasto aperto nella riunione precedente e che era stato l' unico oggetto di rottura: quello relativo alle stabilizzazioni dei precari", sottolineando come la proposta di mediazione si componesse anche di altri elementi essenziali "che riteniamo fossero gli unici a poter dare delle risposte concrete alle urgenze poste dalle sigle sindacali e riconosciute anche dalle associazioni datoriali". La port authority sottolinea come la partita della riforma dell' art. 17 rappresentasse uno dei pilastri della proposta di mediazione, nell' ambito di un percorso di ristrutturazione dove l' Adsp avrebbe anche affrontato la questione dei lavoratori della società di lavoro interinale Intempo che da anni versano in una situazione di precarietà e su cui l' Adsp da tempo lavora per una piena valorizzazione delle competenze. Guerrieri tiene poi a specificare come "nell' ambito della trattativa era poi stata persino ricondotta a una giusta relazione industriale la richiesta generalizzata di un aumento salariale, riportandola nell' ambito di un confronto di secondo



Shipping Italy

Livorno

livello tra le aziende e rappresentanti sindacali aziendali, con l' obiettivo condiviso di ottenere risultati entro circa due mesi". "Per il primo inquilino di Palazzo Rosciano, la proposta di mediazione dall' Adsp rappresentava insomma un piano di azione concreto che si poneva di affrontare problemi di grande portata" si legge nella nota dell' ente, che prosegue dicendo: "L' organizzazione del lavoro in porto, gli inquadramenti dei lavoratori, i rapporti tariffari tra le aziende e tra queste e il mondo armatoriale, sono tutti aspetti che richiedono un diverso approccio reso necessario dal mutato quadro economico e dai cambiamenti globali in atto nel settore". Secondo il presidente Guerrieri "il sindacato ha sprecato una grande occasione. A questo punto la conclusione della vertenza diventa molto più difficile e può sfociare in un caos dove il continuo rilancio delle richieste sindacali rischia di rendere ingovernabile il nostro sistema portuale e il porto di Livorno in particolare. Nel superiore interesse generale del porto, del mantenimento dei traffici portuali, dei posti di lavoro e della continuità operativa delle imprese , l' Adsp, registrata la disponibilità da parte delle associazioni di categoria datoriale, proseguirà comunque nel già avviato percorso di riorganizzazione del complesso mondo del lavoro in porto, compresi gli aspetti tariffari e di lavoro temporaneo" è la conclusione.



La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Tartarughine nate all' Elba

PORTOFERRAIO - In un tratto di spiaggia ricadente nel Parco Nazionale dell' Arcipelago Toscano lungo la costa del Comune di Marciana e, più precisamente, sulla spiaggia di Sant' Andrea, si è verificato lo straordinario evento della schiusa di un nido di tartaruga "caretta caretta", dal quale si sono riversate, tra la sabbia e i cumuli di posidonia, le tartarughine il cui numero potrà raggiungere nei prossimi giorni dai 50 ai 100 esemplari. La risposta "ambientale" della comunità locale è stata unanime: subito dopo la segnalazione ricevuta dalla Sala Operativa della Guardia Costiera di Portoferraio, si sono recati sul posto, insieme al personale della Capitaneria di Portoferraio e del Locale Ufficio Marittimo di Marciana Marina, sette volontari di Legambiente "Arcipelago Toscano", che, insieme ai bagnini dello stabilimento balneare "Consorzio di S. Andrea", hanno provveduto all' immediata messa in sicurezza dell' area circostante il nido, delimitandola con pali in legno e rete ombreggiante per impedire l' ingresso dei bagnanti. In particolare, il personale della Guardia Costiera per agevolare il "transito" delle piccole tartarughe ha disposto lo spostamento di attrezzature balneari La Gazzetta Marittima



09/21/2022 00:26

PORTOFERRAIO - In un tratto di spiaggia ricadente nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano lungo la costa del Comune di Marciana e, più precisamente, sulla spiaggia di Sarti. Andrea, si e verificato lo stracofinario evento della schissa di un nido di tartaraga Caretta caretta", dal quale si sono riversate, tra la sabbia e i cumuli di posidonia, le tartarughine il cul numero potrà raggiungere nei prossimi giorni dai 50 ai 100 esempiari. La risposta "ambientale" della comunità locale è stata unanitere subtito dopo la segnalazione ricurvata dalla Sala Operativa della Guardia Costiera di Portoferraio e del Locale Ufficio Marittimo di Marciana Marina, sette volontari di Legambiente" Arcipelago Toscano", che, insieme ai bagnini dello stabilimento balneare "Consorzio di S. Andrea", hanno provveduto all'immediata messa in sicurezza dell'a reac circostante il rollo, delimitandola con pali in legno e rete ombreggiante per impedire il 'ingresso dei bagnanti. In particolare, il personale della Guardia Costiera per agevolare il "transito" delle piccole tartarughe ha disposto lo spostamento di attrezzature balneari presenti sull' asentile e in lantanti in prossimità dell' antistante specchio accuse. Allo stesso Iampo, si è provveduto a contattare il locale istituto Zooprofilattico Sperimentale e le Università di Pista e di Sieno per il attività di ricera scientifica, per la successiva spectura e di personale violontario di Legambiente per circa 7 giorni mediante il posizionamento di un gazebo sulla spiaggia, per l'eventuale schiusa di ulteriori uova. La Guardia Costiera continuera ad assicurare la necessaria comice di sicurezza per la tutela delle specie marine protette, più in generale, dell'i mbi.

presenti sull' arenile e di natanti in prossimità dell' antistante specchio acqueo. Allo stesso tempo, si è provveduto a contattare il locale Istituto Zooprofilattico Sperimentale e le Università di Pisa e di Siena per l' attività di ricerca scientifica, per la successiva apertura del sito di nidificazione finalizzata ad effettuare gli studi sulle caratteristiche delle uova rinvenute, che si svolgerà nei prossimi giorni. Il sito continuerà ad essere vigilato e monitorato dal personale volontario di Legambiente per circa 7 giorni mediante il posizionamento di un gazebo sulla spiaggia, per l' eventuale schiusa di ulteriori uova. La Guardia Costiera continuerà ad assicurare la necessaria cornice di sicurezza per la tutela delle specie marine protette e, più in generale, dell' ambi.



Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Seatrade Cruise Med positiva per i porti dell' Adriatico Centrale

Nella foto: Il presidente Garofalo a Malaga. ANCONA - La fiera delle crociere Seatrade Cruise Med a Malaga si è chiusa per il Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale con la conferma della stagione 2023 di MSC Crociere al porto di Ancona. Trenta accosti ogni venerdì, da aprile a novembre, di MSC Armonia, nave compatibile con il porto storico. Un risultato a cui si aggiungono le conferme ricevute a Malaga da Marella Cruises che nel 2023 tornerà con almeno sette toccate. In totale sono già 48 gli scali previsti per il porto dorico. Altri riscontri riguardano i porti di Pesaro ed Ortona sui quali alcune compagnie di nicchia stanno preparando una programmazione specifica. L' occasione di Seatrade Cruise è stata utile per rafforzare la collaborazione con queste compagnie. Oltre agli incontri con le compagnie e le agenzie di riferimento, a Malaga le Autorità Portuali basate ad Ancona, Ravenna, Venezia e Zara hanno presentato la rete dei porti culturali Adrijo, ospiti dello stand di MedCruise, l'associazione europea dei porti crocieristici. La presidente di MedCruise, Figen Ayan, ha ribadito la grande attenzione dell' associazione per un progetto che sa dialogare sia con i visitatori dei porti sia



con le comunità locali. "Siamo felici che MSC Crociere abbia deciso di tornare il venerdì nel cuore del porto dorico, invece della domenica, una scelta che abbiamo cercato di favorire e che viene incontro alle richieste degli operatori commerciali - afferma Vincenzo Garofalo, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale -. La presenza al Seatrade Cruise Med ci ha inoltre consentito di rinsaldare i legami con le altre compagnie che già scalano i nostri porti, d' individuare nuove chance di mercato, nell' ottica di uno sviluppo sostenibile dei traffici, e di favorire nuove occasioni di turismo nelle nostre regioni di riferimento".



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Maggiore ricettività per Civitavecchia, primo importante approdo a banchina 29

Primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Questa mattina alle ore 10,00 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier Grande Spagna del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La Grande Spagna è arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al porto di Livorno. L'approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti.





Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

COMUNICATO STAMPA - Maggiore ricettività per porto di Civitavecchia. Primo importante approdo alla banchina 29

(AGENPARL) - mar 20 settembre 2022 COMUNICATO STAMPA Maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia. Primo importante approdo alla banchina 29 Civitavecchia, 20 settembre 2022 - Primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Questa mattina alle ore 10,00 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier "Grande Spagna" del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La "Grande Spagna" è arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al porto di Livorno. L' approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti. Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppiamente importante, quindi, l' operatività dell' attracco, che contribuisce all' obiettivo di ampliare la ricettività del porto. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella



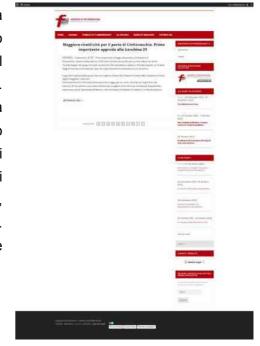


FerPress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia. Primo importante approdo alla banchina 29

(FERPRESS) Civitavecchia, 20 SET Primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Questa mattina alle ore 10,00 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier Grande Spagna del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La Grande Spagna è arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al porto di Livorno. L'approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti. Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppiamente importante, quindi, l'operatività dell'attracco, che contribuisce all'obiettivo di ampliare la ricettività del porto.





II Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia. Primo importante approdo alla banchina 29

Home Authority Maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia. Primo importante approdo alla banchina... Maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia. Primo importante approdo alla banchina 29 - Primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Questa mattina alle ore 10,00 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier "Grande Spagna" del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La "Grande Spagna" è arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al porto di Livorno. L' approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti. Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppiamente importante, quindi, l' operatività dell' attracco, che contribuisce all' obiettivo di ampliare la ricettività del porto.





Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia - "Grande Spagna" primo importante approdo alla banchina 29

Primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Questa mattina alle ore 10,00 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier "Grande Spagna" del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La "Grande Spagna" è arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al porto di Livorno L' approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti Civitavecchia, 20 settembre 2022 - Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppiamente importante, quindi, l' operatività dell' attracco, che contribuisce all' obiettivo di ampliare la ricettività del porto.





La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Car carrier alla banchina 29: maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Questa mattina alle 10 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier "Grande Spagna" del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La "Grande Spagna" è arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al porto di Livorno. L' approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti. Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppiamente importante, quindi, l' operatività dell' attracco, che contribuisce all' obiettivo di ampliare la ricettività del porto.

La Provincia di Civitavecchia

Car carrier alla banchina 29: maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia



09/20/2022 14:24

CIVITAVECCHIA - Primo importante ormeggio alla banchina 29 dei porto di Civitavecchia.
Questa mattina alle 10 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier "Grande
Sogana" del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La
Grande Sogana" e arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al porto di
Livorno. L'approdo è stato possibile granie al lavoro consjunto di Autorità di Sistema
Portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti. Per la banchina 29 si tratta
della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che,
pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche aitre navi commerciali. Doppiamente
importante, quindi, l'operatività dell' attracco, che contribulsce all' oblettivo di ampilare la
servata del della contra della prima della prima contra della prima contra della prima contra della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che,
pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche aitre navi commerciali. Doppiamente
importante, quindi, l'operatività dell' attracco, che contribulsce all'oblettivo di ampilare la
contra della prima della prima della prima contra della prima prova della prima prova di prima della prima prova di prova della prima prova di prova della prima prova di prima prova di prima prova di prima prova di prima prova della prima prova di prima prima prova di prima prim



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sciopero a Livorno, navi a Civitavecchia

-CIVITAVECCHIA Prosegue lo sciopero indetto dai tre sindacati (Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti) sulle banchine di Livorno e le navi, come più volte enunciava Italo Piccini, avendo le eliche se ne vanno dove trovano servizi e tariffe concorrenziali adeguate. A niente sono serviti incontri continui fra la AdSp e le tre sigle sindacali. In mattinata un primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier Grande Spagna del gruppo Grimaldi con a bordo 2.650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti che avrebbe dovuto lavorare a Livorno, scalo invece bloccato per lo stato di agitazione dei lavoratori. Maggiore ricettività per il #PortodiCivitavecchia. Primo importante ormeggio alla banchina 29 con la car carrier Grande Spagna del gruppo Grimaldi. L'operatività dell'attracco contribuisce all'obiettivo di ampliare la ricettività del porto di Roma. https://t.co/WvglhphMMo pic.twitter.com/jsgJNJv6DR Porti di Roma e del Lazio (@portidiroma) September 20, 2022 L'approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di Sistema portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti. Per la banchina 29 si tratta della prima prova di



Sciopero a Livorno, navi a Civitavecchia



CIVITAVECCRIA - Proseque lo sciopero indetto dai tre sindacati (Fitt CpR, Fit Cisi, Ulitrasporti) sulle banchine di Livorno e le nuez, come più volte enunciavo tele Piccini, "avendo le eliche se me vanno duve trovano servizi tariffe concorrenzali adeguate". A miente sono serviti incontri continui fri la 455 e le tre sinde sinterali

In mattinata un primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto d

https://www.meisaggeromarittimo.it/sclopero-a-livorno-navi-a-civitavecchia/ | 28 Sattembre 2022 - Verio Bonetti

ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppiamente importante, quindi, l'operatività dell'attracco, che contribuisce all'obiettivo di ampliare la ricettività del porto



Port News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia accoglie la Grande Spagna

Questa mattina alle ore 10,00 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier "Grande Spagna" del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La "Grande Spagna", originariamente destinata al porto di Livorno, è arrivata a Civitavecchia, approdando alla banchina 29. "Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali" si legge nella nota dell' AdSP.

Port News

Civitavecchia accoglie la Grande Spagna



09/20/2022 14:43

Redazione Po

Questa mattina alle ore 10,00 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier
"Grande Spagna" del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi
pesanti. La "Grande Spagna", originariamente destinata al porto di Livorno, è arrivata a
civitavecchia, approdando alla banchina 29. "Per la banchina 29 si tratta della prima prova di
ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere
utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali" si legge nella nota dell' Ad5P.



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Primo approdo al Porto di Civitavecchia per la car carrier "Grande Spagna"

Civitavecchia, 20 settembre 2022 - Primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Questa mattina alle ore 10,00 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier 'Grande Spagna' del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La 'Grande Spagna' è arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al porto di Livorno. L' approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti. Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppiamente importante, quindi, l' operatività dell' attracco, che contribuisce all' obiettivo di ampliare la ricettività del porto. La car carrier 'Grande Spagna' al Porto di Civitavecchia.

Redazione Seareporter.it





Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Grimaldi dirotta da Livorno a Civitavecchia una nave esordendo alla banchina 29

L' Adsp laziale approfitta dello switch per celebrare l' esordio di una car carrier presso il nuovo accosto ma sullo sfondo s' intravedono tensioni sindacali a livello nazionale di Andrea Moizo 20 Settembre 2022 "Primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Questa mattina alle ore 10.00 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier Grande Spagna del gruppo Grimaldi con a bordo 2.650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La Grande Spagna è arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al porto di Livorno". A darne notizia è stata l' Autorità di Sistema Portuale dei porti laziali celebrando "il lavoro congiunto di Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti". Un lavoro che consente di testare per questa merceologia un' opera da poco completata e prossima alla messa a gara da parte dell' ente: "Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppiamente importante, quindi, l' operatività dell' attracco, che contribuisce all' obiettivo di ampliare la



ricettività del porto". Da entrambe gli enti portuali nessuna informazione ulteriore sul 'sospetto' (confermato da alcuni addetti ai lavori) che Grimaldi abbia dirottato la nave a causa dello sciopero in atto in Toscana. Di certo - lo hanno confermato a SHIPPING ITALY i vertici delle organizzazioni sindacali confederali di Livorno, impegnate da giorni in una dura quanto solitaria vertenza nello scalo - lo switch della Grande Spagna a Civitavecchia era notizia ancora stamane inedita sulle banchine toscane, per quanto su quelle laziali - a lavorare sulla nave sono l' impresa portuale Cilp (art.16) con gli uomini della Compagnia Portuale (art.17) - si rintuzzi l' inevitabile sospetto di una dimenticata solidarietà sindacale spiegando che il cambio di destinazione era programmato da tempo. Come lo sciopero livornese d'altro canto. Uno sciopero imponente per mobilitazione, ma vissuto nella più gelida indifferenza delle altre segreterie portuali di peso e nel silenzio ancor più rimbombante di quella nazionale. Un' eco sorda ad accompagnare una piattaforma rivendicativa ad alzo zero e una posizione durissima del sindacato toscano. Motivate da quest' ultimo con la peculiare e particolarmente degradata situazione del lavoro sulle banchine labroniche, ma vissute altrove con fastidio. Comprensibilmente sul fronte datoriale, dove - reduci da decenni di lotte sindacali all' acqua di rose - non si è mancato di rimarcare una presunta indebita sproporzione fra le iniziative assunte e la portata di una vertenza da tanti ritenuta affaire in larga parte del gruppo Grimaldi presso il terminal Sdt. Ma pure su quello sindacale, dove l'infastidito silenzio di cui sopra parrebbe più riferibile all' imminente tornata elettorale in seno alla Filt-Cgil per la sostituzione del segretario generale Natale Colombo.



Salerno

Salerno, brusca flessione traffici

Domenico De Rosa SALERNO - Brusca frenata per i traffici marittimi nel porto di Salerno, che nel primo semestre del 2022 registrano una flessione pari al -15% rispetto allo stesso periodo del 2021. Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, che fornisce ulteriori dettagli sui singoli segmenti del trasporto marittimo: nei primi sei mesi del 2022, lo scalo campano ha movimentato 183.705 container (espressi in TEU) e 121.281 unità rotabili, con una flessione rispettivamente del 12,4% e del 10,6% rispetto ai 209.825 container e alle 135.686 unità rotabili movimentate nello stesso periodo dell' anno 2021. A commentare questi dati è Domenico De Rosa, amministratore delegato del Gruppo SMET, fondato a Salerno 75 anni fa e oggi leader europeo della logistica intermodale: "È una flessione significativa, che desta preoccupazione anche alla luce della drammatica crisi energetica che stiamo vivendo e della recessione economica in atto". Ed ha aggiunto: "Porteremo all' attenzione del prossimo Governo, in particolare del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il ruolo strategico del porto di Salerno, che è



scalo di riferimento per tutto il Mezzogiorno e prima industria della nostra provincia: è dunque di vitale importanza promuoverne la crescita, migliorando accessibilità e servizi". "Nonostante lo scenario attuale di recessione economica e flessione dei traffici, il Gruppo SMET conferma gli investimenti previsti sul porto di Salerno - ha concluso De Rosa - Partiranno infatti la prossima settimana nuovi servizi regolari strategici per la nostra clientela del Sud Italia con destinazione Palma de Maiorca nelle Isole Baleari, che si affiancheranno ai collegamenti preesistenti con Sardegna, Sicilia e Spagna. I nuovi servizi verranno avviati come sempre in partnership con il Gruppo Grimaldi e saranno effettuati con le navi di classe GG5G, che sono le unità navali più ecosostenibili e con maggiore capacità di trasporto al mondo, potendo trasportare oltre 500 trailer per ogni viaggio effettuato".



Ansa

Taranto

Migranti: assegnato porto Taranto a Humanity 1, 'viaggio 42 ore'

'Altri due giorni in mare, situazione a bordo precaria'

(ANSA) - ROMA, 20 SET - Nella notte è stato assegnato il porto di Taranto alla Humanity 1, la nave della ong Sos Humanity con a bordo 398 migranti salvati in mare. "Si tratta - lamenta la ong - di un viaggio di 42 ore (la nave si trovava da alcuni giorni al largo delle coste della Sicilia orientale, ndr). Significa che passeggeri ed equipaggio devono stare in mare altri due giorni. Sono passate già due settimane dal primo soccorso. La situazione a bordo è precaria, le forniture di cibo e acqua sono pesantemente razionate ed è previsto un peggioramento delle condizioni meteo. L' immediata assegnazione di un porto dopo un salvataggio - ricorda - è obbligatorio". (ANSA).





L'Osservatore Romano

Taranto

Un barcone si è rovesciato, si teme per la vita di 70 persone

Migranti in balia delle onde al largo della Libia

Un barcone si è rovesciato, si teme per la vita di 70 persone Migranti in balia delle onde al largo della Libia Roma, 20. La cosa più agghiacciante è che, mentre scriviamo, le persone di cui scriviamo potrebbero essere già morte, inghiottite dal mare.

Ma proprio per questo lo scriviamo: perché nessuno distolga lo sguardo dal dramma dei migranti. Sì, parliamo di loro, di 70 persone a bordo di un barcone che si è capovolto al largo della Libia. L' allarme è stato lanciato stamani, alle 7.32, da Alarm Phone: l' organizzazione è stata contatta da un familiare di una persona a bordo, il quale ha riferito che la barca era partita da Sabratha la scorsa notte, per poi rovesciarsi in alto mare. «È necessaria un' operazione di salvataggio urgente», scrive su Twitter Alarm Phone.

Per 70 vite appese a un filo, ce ne sono altre che, fortunatamente, aggrappate a quel filo, hanno trovato la salvezza: come i 64 tunisini approdati nella notte, in tre diversi sbarchi, sull' isola siciliana di a Lampedusa, e i 398 migranti a bordo dell' imbarcazione tedesca Humanity ai quali è stato assegnato il porto di



Taranto.

Tra loro ci sono 55 bambini sotto i 13 anni e i 110 minori non accompagnati. Il più un piccolo ha solo 11 mesi.

Sono ancora in attesa di un approdo, invece, le 402 persone a bordo della nave umanitaria spagnola Open Arms 1.

Presenti anche 59 migranti soccorsi tre giorni fa e le spoglie di un giovane che ha perso la vita brutalmente. Si chiamava Wegjhum aveva 20 anni ed era eritreo. È stato colpito violentemente dai trafficanti prima di partire dalla Libia ed è deceduto. I migranti sono stati costretti a portare il suo corpo a bordo, avvolto in una coperta. Di lui, ne conosciamo il destino mentre scriviamo. Ma anche questa è una notizia agghiacciante.



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Auddino: «M5S ha dato risposte ai cittadini». Pitaro: «Con il Pd si tutelano il Pnrr e il Sud». Siviglia: «Sì al rigassificatore di Gioia Tauro»

A "L' altro Corriere Tv" il serrato confronto tra candidati al collegio Calabria 2 del Senato: sul tavolo i temi politici di maggiore attualità LAMEZIA TERME Dalle questioni più prettamente politiche, a partire dalle responsabilità nella caduta del governo Draghi, alle ricette per uscire dalla crisi, dal dibattito sul rigassificatore a Gioia Tauro alla legalità: sono stati questi i temi al centro della puntata di "L' altra Politica" andata in onda ieri sera su "L' altro Corriere Tv" (canale 75). Sollecitati dalle domande di Ugo Floro, a confrontarsi, in modo anche serrato, sono stati Giuseppe Auddino (M5S), Francesco Pitaro (Pd) e Agostino Siviglia (Terzo polo) tra i candidati al collegio uninominale Calabria 2 del Senato, collegio comprendente le province di Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria. Il primo tema suo tavolo del dibattito è stato quello delle alleanze. Secondo Pitaro «potevamo stare insieme, ma evidentemente non si sono create le condizioni. Non posso che segnalare l' irresponsabilità di chi, tra questi anche M5S, improvvisamente ha staccato la spina al governo e ci ha paracadutati in una crisi di governo in un periodo storico drammatico. Credo che questa sfida elettorale sia una sfida molto



importante, Si tratta di arrestare l' avanzata delle destre sovraniste, nazionaliste, populiste, che si rifanno a Orban e Putin, che hanno votato contro il Pnrr, che è una occasione epocale, storica per la Calabria e per il Sud. La Lega - ha aggiunto il candidato Pd - è una forza politica, populista e sovranista che per anni ha raccolto il consenso sputando fango sul Sud, parlando di fannulloni calabresi e tagliando i fondi alla Calabria e al sud. Tutte queste cose noi dobbiamo ricordarcele. Perché votare Pd? Perché abbiamo l' occasione epocale e il Pd è stato tra quelli che ha votato il Pnrr, sono 200 miliardi di euro, il cui 40% è destinato al Sud e questo può far restringere il divario territoriale tra Nord e Sud». Siviglia a sua volta ha osservato: «Ho sempre creduto molto nella possibilità di un polo liberale, popolare, riformista, socialista, socialdemocratico, liberaldemocratico. Che sono poi le grandi tradizioni della politica italiana. Purtroppo però c' è stata una grande disaffezione alla politica da parte dei cittadini e anche uno dei motivi principali per i quali io ho deciso di partecipare. Citando Gaber, la libertà è partecipazione. Agli elettori calabresi - ha rilevato il candidato del Terzo polo - dico che si può cambiare se si vuole. Bisogna però partecipare, votare non è soltanto una scelta libera, ma è un dovere civico. Spero che molti cittadini possano votare per sovvertire un pronostico che sembra scontato, ma che potrebbe non esserlo proprio grazie al voto degli elettori calabresi». Auddino ha invece evidenziato: «Ho il dubbio che il candidato del centrodestra nel secondo collegio del Senato, Minasi, della Lega, si voglia sottrarre al confronto. Cosa ha fatto in questo collegio? Abbiamo chiesto e difeso con le unghie e con i denti il Superbonus perché 38.000 imprese edili e tante famiglie aspettavano che



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

si sbloccassero i crediti. Queste cose avevamo chiesto a Draghi ed è uno dei motivi per i quali siamo usciti da questo governo, scatenando poi questa crisi da molti inaspettata. A Letta dico che ci avrei pensato molto prima di riaprire la porta a quel Renzi che gliela chiuse miseramente quand' era al governo. Noi abbiamo difeso il Superbonus, io nel mio piccolo, stabilizzando gli Lsu-Lpu, portandoli a 18.000 euro dopo 25 anni di precariato e togliendo dalla crisi l' intero porto di Gioia Tauro ho fatto sì che abbiamo salvato 377 operai e portuali: oggi il porto di Gioia Tauro è fra i 10 porti più grandi al mondo. Adesso - ha ricordato il candidato M5S - partirà il mio progetto sul retroporto di Gioia Tauro che riqualificherà l' intera area industriale. Credo che questo sia un modo di dare risposte ai cittadini, però per andare incontro all' aumento delle bollette il governo Draghi, fino al nuovo governo, dovrà continuare a fare molto».



Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Stretto di Messina, solo cerotti?

Vincenzo Franza MESSINA - "Crediamo che il dibattito appena avviato - in realtà affidato prevalentemente a canali mediatici e social invece che a un confronto tra addetti ai lavori - sul futuro della portualità a Villa San Giovanni stenti a incanalarsi nelle direttrici giuste." Lo afferma Vincenzo Franza, (Caronte & Tourist). "È evidente che le attività di traghettamento - continua Franza - impattino in modo sempre meno sostenibile sulla normale viabilità cittadina di Villa San Giovanni, organizzata secondo criteri e visioni che certo oggi mostrano i loro limiti rispetto a scelte operate decenni fa. "È evidente che l' attuale porto non offra ormai standard adequati in termini di facilities e confort per i passeggeri, e lo diciamo con il rammarico, di chi, imprenditore privato, ha messo in campo sforzi importanti e palesi, ma evidentemente non sufficienti. "Proprio perché prevedevamo scenari e volumi di traffico diversi, già nel 2001, quando a Messina si decise di realizzare l'approdo di Tremestieri, ci si candidò per realizzare l'approdo a Sud di Villa San Giovanni con un progetto sostanzialmente identico all' attuale in discussione, in seguito donato alle istituzioni locali ma mai attuato. "Vediamo queste criticità, La Gazzetta Marittima

Stretto di Messina, solo cerotti?



09/21/2022 00:12

Vincenzo Franza MESSINA - "Crediamo che il dibattito appenà avviato - in reattà affidato prevalentemente a canali mediatici è social invoce che a un confronto tra addetti al lavori - sul futro della portualità a Villa San Giovanni stenti a incanaliara, nelle differtici giuste." Lo afferma Vincenzo Franza, (Caronte & Tourist). È evidente che le attività di traghettamento continua Franza - impattino in modo sempre meno sosteribile sulla normale viabilia cittadianali dilli San Giovanni organizzata secondo criteri e visioni che certo oggi mostrano i loro limiti rispetto a scelte operate decenni fa. 'È evidente che l' attuale porto non offra ormal standard adeguati in termini di facilitien e confort per i passeggeri, e lo diciamo con il rammazico, di chi, imprenditore privato, ha messo in campo sfarzi importanti e palesi, ma evidentemente non sufficienti. "Proprio perché prevedevamo scenari e volumi di traffico diversi, già nel 2001, quando a Messina si delezio di raelizzare i poprodo di Tremestieri, ci si candido per realizzare l' approdo a Sud di Villa San Giovanni con un progetto sostanzialmente identico all' attuale in discussione, in seguito donato alle bithusioni locali ma mai attuato. "Veclaimo queste criticità, insomma. Continuando a mutire però - sottolima Franza - serissime perplessità sui modo in cui l' Autorità di Stetema Portuale dello Stretto pensa di affrontare queste e le altre. "Pensiamo - ad esempio - al nostro progetto per i nuovi approvato da Reggio Calabria, che avrebore contribuito a ritanciare quel porto ampiamente sottoutilizzato e a decongestionare il porto di Villa San Giovanni, progetto che era stato pure approvato da Ministero dell'. Ambiente e quindi cander able, ma di fatto l'eleptimamente (come raucito dal TAR) bioccato dall' AdSP che preferi - anche in quella occasione - opporre progetti alternativi tanto farasonici quanto i realizzabili. "Pensiamo - a decorone della readdone del Documento di

insomma. Continuando a nutrire però - sottolinea Franza - serissime perplessità sul modo in cui l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto pensa di affrontare queste e le altre. "Pensiamo - ad esempio - al nostro progetto per i nuovi approdi a Reggio Calabria, che avrebbero contribuito a rilanciare quel porto ampiamente sottoutilizzato e a decongestionare il porto di Villa San Giovanni, progetto che era stato pure approvato dal Ministero dell' Ambiente e quindi cantierabile, ma di fatto illegittimamente (come sancito dal TAR) bloccato dall' AdSP che preferì - anche in quella occasione - opporre progetti alternativi tanto faraonici quanto irrealizzabili. "Pensiamo - ancora - alla vicenda del porto di Tremestieri, con l' AdSP che per in occasione della redazione del Documento di Programmazione Strategica del Sistema Portuale ha annunciato di voler procedere in autonomia riservandosi - del tutto irritualmente di confrontarsi in un secondo momento con i portatori di interessi. Ciò perché - si dichiara a mezzo stampa sarebbero stati chiesti contributi di idee agli operatori, dai quali sarebbero giunte risposte blande e insufficienti. Noi non siamo stati mai consultati. "A Villa San Giovanni si enfatizza un accordo con RFI che dovrebbe tradursi in progetto per il potenziamento del numero degli ormeggi dei mezzi veloci e degli ormeggi pubblici e per la realizzazione di una stazione marittima direttamente collegata alla stazione ferroviaria ed agli imbarchi. Leggiamo che per questi interventi, tutte opere che sarebbero utili e utilizzabili anche a C&T, sono state già individuate le risorse (evidentemente di origine PNRR) e si pensa a una rapida cantierizzazione. E tuttavia (ma non è una novità) si ipotizzano nuove opere senza che si sia



Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

proceduto a un' analisi approfondita della domanda attuale e futura; senza aver ben chiari gli obiettivi rispetto alla domanda non soddisfatta; senza strategie tecnologiche e infrastrutturali, dimenticando che un servizio di collegamento si svolge tra due sponde e che - soprattutto per quanto riguarda il traghettamento - non ha alcun senso intervenire su di una sola sponda, senza valutare gli effetti sull' altra. "E d' altro canto solo pochi giorni fa il Consiglio Comunale di Villa San Giovanni si è pronunciato all' unanimità, ribadendo "in maniera unanime il no all' inaccettabile potenziamento dell' attraversamento dello Stretto con la localizzazione di approdi/scivoli per traffico gommato a nord dell' attuale stazione marittima" e richiamando l' AdSP ad un impegno per "ideare, progettare, realizzare gli approdi a Sud perché necessari allo sviluppo sostenibile dell' Area dello Stretto mettendo a sistema le aree industriali di Campo Calabro, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, e Messina con il porto e le ferrovie". "Che senso ha - lo chiediamo ai vertici dell' AdSP dello Stretto - procedere così, a strappi e saltelli, mettendo pezze e cerotti, sprecando inutilmente risorse finanziarie ma anche la risorsa più preziosa, il tempo, quando tutti concordano che la vera unica definitiva soluzione è il nuovo porto a Sud? E che tale scelta è diventata irrevocabile con la costruzione del nuovo approdo di Tremestieri? "La vicenda di Tremestieri in ultimo - ma vi è a proposito una nutrita casistica - insegna tra le altre cose che per la costruzione di un nuovo porto occorrano tra i 12 e i 15 anni. Davvero si sta lasciando che il treno PNRR passi saltando questa fermata? Davvero non si capisce che persino l' attuale situazione di stallo dei lavori del sito messinese potrebbe essere utile per allineare le tempistiche se quelli per la costruzione del nuovo porto di Villa San Giovanni partissero senza ulteriori indugi avvalendosi della tempistica consentita dal PNRR?"



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, concluso il corso per patenti nautiche di I categoria

Messina: dal 5 al 16 settembre si è svolto il corso per l' abilitazione alla conduzione di imbarcazioni VF dedicato al personale operativo

Dal 5 al 16 settembre si è svolto il corso per l' abilitazione alla conduzione di imbarcazioni VF dedicato al personale operativo. Il corso riguardava natanti con determinate caratteristiche, ad esempio la lunghezza fuori tutto non superiore a 10 m, motori di potenza complessiva non superiore a 60 KW (81,6 CV), o che possano navigare entro le sei miglia dalla costa e nelle acque interne. I quattro istruttori di patente nautica, due del comando di Messina e due del comando di Palermo, hanno seguito e formato 21 unità provenienti dal comando messinese. Tutti i corsisti, in attuazione quanto previsto dalla Circolare MI.SA. n. 8 del 23/03/2006, hanno superato le prove teoriche e pratiche e sono stati abilitati alla conduzione dei natanti VF avendo appreso le necessarie competenze di cartografia, meteorologia, segnaletica marittima e fluviale, oltre ad avere acquisito la dimestichezza nelle manovre di distacco dalle banchine, navigazione a vista, accosto e ormeggio e nelle manovre di soccorso con la simulazione del recupero di uomo in mare, anche in condizioni meteorologiche avverse.





IL Sicilia

Augusta

Porti, Luca Lupi nominato nuovo segretario generale dell' Adsp

di Redazione 20 Settembre 2022 L 'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale di Palermo (Adsp) ha nominato Luca Lupi nuovo segretario generale. L' incarico risale a pochi giorni fa ed è stato deliberato dal comitato di gestione dell' Adsp, con un voto unanime e su proposta del presidente Pasqualino Monti . Il primo giorno di servizio scatterà il prossimo 10 dicembre. Lupi arriva da Civitavecchia, come il presidente Monti, dove attualmente lavora presso l' autorità portuale del Tirreno centro settentrionale e ricopre la carica di responsabile per i progetti europei e programmazione. Il nome di Luca Lupi figurava tra i possibili candidati alla corsa per la presidenza dell' Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale Augusta-Catania, poi assegnata a Francesco Di Sarcina © Riproduzione Riservata Tag:





Siracusa Oggi

Augusta

Terzo ponte per collegare zona Isola e Borgata, presentato ad Augusta il progetto da 21 mln

Gianni Catania

E' stato presentato questa mattina il progetto per la realizzazione del terzo ponte di Augusta. Collegherà la zona Isola con la Borgata attraverso i suoi 124 metri a 5 campate, poggiati su 4 pile. Il suo doppio tracciato sarà destinato alle necessità della Marina Militare, lungo una carreggiata a due corsie; per usi civili nella seconda carreggiata, sempre a due corsie. Il progetto è attualmente alla fase di fattibilità tecnico-economica, entro l' anno dovrebbero concludersi l' iter autorizzativo per lo step successivo. Opera da 21 milioni di euro, è stata finanziata attraverso il Pnrr. I lavori per il terzo ponte dovranno essere avviati entro il 31 dicembre 2023, per concludersi prima del 30 giugno 2026. Questo secondo le regole dello stesso Pnrr. L' Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale è stata individuata come soggetto attuatore degli interventi, il Comune di Augusta il coordinatore. Ad illustrare il progetto, questa mattina, sono stati il generale ispettore Giancarlo Gambardella, direttore dei lavori e del Demanio del Segretariato generale della Difesa e direzione nazionale degli armamenti; il comandante marittimo Sicilia, contrammiraglio Andrea Cottini; il sindaco di Augusta, Giuseppe Di



Mare e Attilio Montalto, segretario generale dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale e rup (responsabile unico del procedimento). Tutti gli enti coinvolti si muoveranno in maniera coordinata, seguendo l' accordo siglato nei mesi scorsi. Il progetto è stato redatto dal Ministero della Difesa in collaborazione con il Genio Civile e la direzione del Demanio. "L' idea di un terzo ponte, capace di rispondere contemporaneamente alle necessità della Marina Militare ed a quelle della popolazione civile, nacque durante la mia amministrazione comunale", ha ricordato in una nota l' ex sindaco Cettina Di Pietro, ora candidata alla Camera dei Deputati. "Vennero gettate allora le basi per la progettazione dell' opera e furono avviate le interlocuzioni che hanno condotto ad un lavoro integrato tra Autorità Portuale, Marina Militare, Genio Civile e Comune di Augusta", sottolinea Paolo Ficara (M5s), vicepresidente della Commissione Trasporti. "L' opera è stata finanziata con 21 milioni di euro a valere sul Pnrr ed innegabile è il merito del Movimento 5 Stelle che, a Roma, ha fatto prima inserire il terzo ponte nell' elenco delle infrastrutture utili per poi difenderla in Conferenza Unificata, dove è infine arrivato il via libera all' intesa sul finanziamento per gli investimenti infrastrutturali", ricordano Cettina Di Pietro e Paolo Ficara.



Web Marte

Augusta

Augusta | Terzo ponte: sarà a doppia corsia con marciapiede e pista ciclabile

Sarà lungo 124 metri, dotato di doppia corsia e pista ciclabile e verrà raccordato con la viabilità civile con tre rotatorie, il cosiddetto terzo ponte di collegamento tra Augusta isola e la terraferma, il cui progetto preliminare è stato presentato nella tarda mattinata di oggi nel salone di rappresentanza del Municipio. Per realizzarlo sono stati stanziati 19 mila euro, si prevede di completarlo entro il 2026, sarà dotato di doppia corsia, a servizio del traffico militare e civile e con quest' ultimo verrà raccordato con tre rotatorie. Si tratta del terzo ponte, ulteriore via di collegamento tra l' isola di Augusta e la terraferma. I dettagli del progetto preliminare sono stati illustrati oggi in conferenza stampa dai soggetti attuatori che sono i firmatari dell' Accordo di programma, siglato a fine luglio scorso: il generale ispettore Giancarlo Gambardella, direttore dei lavori e del Demanio del segretariato generale della Difesa e direzione nazionale degli armamenti, il comandante marittimo Sicilia, contrammiraglio Andrea Cottini, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e Attilio Montalto, segretario generale dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia



Augusta | Terzo ponte: sarà a doppia corsia con marciapiede e pista ciclabile



09/20/2022 15:45

- Redazione Webman

Sará lungo 124 metri, dotato di doppia conita e piata ciciabile e verra raccordato con la
idebilità civile con tre rotatorie. Il cosiddetto terzo ponte di collegamento tra Augusta isola e
la terraferma. Il cui progetto preliminare è stato presentato nella tarda mattinata di oggi nel
sakone di rappresentanza del Municipio. Per realizzario sono stati standata 19 mila euro, si
prevede di compietario entro il 2026, sarà dotto di doppia cossi, a servido del traffico
militare e civile e con questi ultimo verrà raccordato con tre rotatorie. Si tratta dei terzo
porte, ulteriore via di collegamento fra il isola di Augusta e la terraferma. I dettagli del
progetto preliminare sono stati illustrati oggi in conferenza tampo dai soggetti attuorio che
sono il firmatari delli Accordo di programma, sigisto a fine luglo scorso il generale impettore
cliancario Gambordetta, direttore del haori e dei Deminio dei sege tuti radio proreale della
Difesa e direzione nazionale degli armamenti, il comandante marritimo Sicilia.
contrammiraglio Andrea Cottini, il sindaco di Augusta Giussepo Di Mare di Sicilia o referenza e
segeratario generale dell'a Autorita di sistema, portuale dei Mare di Sicilia o rotata e e Rup
responsabile unico dei procedimento. Il sindaco Di Mare si e detto molto soddisfatto per il
importanza che rivestira l'opera per ia città e che testimonia, ancora una volta, il regame tra la
Marina militare ed Augusta. A descrivere il progetto preliminare, che potrà subire modifiche

orientale e Rup (responsabile unico del procedimento. Il sindaco Di Mare si è detto molto soddisfatto per l' importanza che rivestirà l' opera per la città e che testimonia, ancora una volta, il legame tra la Marina militare ed Augusta. A descrivere il progetto preliminare, che potrà subire modifiche prima di diventare esecutivo e cantierabile, ma simile nella sostanza è stato Il capitano di vascello Roberto Cusumano, direttore di Marigenimil. Tutti gli oneri necessari per la realizzazione della terza via di collegamento, relativi alle attività tecniche-amministrative, all' esecuzione e al collaudo, sono a carico dell' Adsp e finanziate con fondi reperiti nell' ambito della programmazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Come ha fatto sapere il contrammiraglio Cottini, il terzo ponte nasce da un' idea della Marina militare circa vent' anni addietro e nel 2019 si traduce in progetto di fattibilità per poi trovare finanziamento nell' ambito del Pnrr. Al progetto preliminare hanno lavorato a quattro mani la Marina militare e il Genico Civile. La realizzazione del terzo pont e non comporterà l' abbandono della manutenzione straordinaria del viadotto Federico II di Svevia, che è in programma con il rifacimento di tutti i piloni. Anche quest' ultimo intervento si concretizzerà attingendo ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La realizzazione di un terzo ponte rappresenta un' opera infrastrutturale essenziale per garantire il raccordo logistico degli impianti portuali civili e militari che ospitano, tra gli altri, anche i servizi tecnico nautici di supporto ed essenziali per lo svolgimento delle attività portuali nel porto di Augusta. Per il Genio civile è intervenuto l' architetto Gino Montecchi. Please follow and like us: Visualizzazioni:



Informatore Navale

Palermo, Termini Imerese

Al Cedifop, a ottobre, visita Audit degli ispettori IDSA - Parte il 10° corso Feamp per Diver Medic

Il prossimo mese di ottobre, il Centro Studi Cedifop di Palermo si appresta ad affrontare un Audit da parte degli ispettori IDSA l'associazione internazionale che raggruppa enti di diverse nazioni dedicati al rispetto della formazione e della sicurezza degli operatori professionali subacquei. Per il Cedifop è giunto il momento di misurarsi con le rigide richieste dei funzionari IDSA che hanno il compito di controllare la regolarità dei percorsi Inshore e Offshore realizzati dalle scuole associate come "Full Member" PALERMO (20 settembre 2022) -Verifica che permetterà, all' ente diretto dal greco Manos Kouvakis, di continuare a far parte di quella ristrettissima cerchia di sedici scuole abilitate e dislocate, oltre che a Palermo, in Belgio, Egitto, Finlandia, Francia, Irlanda, Marocco, Olanda, Norvegia, Regno Unito, Singapore, Spagna e Svezia, ognuna con una o più sedi formative. In attesa degli ispettori, il Cedifop ha intanto concluso il penultimo dei dieci corsi per Diver Medic (Primo soccorso), finanziati dal FEAMP (Il fondo europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura) previsti dal progetto presentato dall'ente palermitano. In questo settore le richieste di personale specializzato vanno ben oltre la



disponibilità. Dall' 8 luglio 2020 ad oggi, infatti, sono ben 76 le offerte di lavoro giunte al Cedifop da parte di aziende alla ricerca di subacquei specializzati a fronte dei 40 allievi che annualmente l' ente, con sede operativa all' interno del porto di Palermo, riesce a formare. In ambito extraportuale, per i percorsi formativi, attualmente in Italia vige la sola legge 7/2016 della Regione siciliana (la formazione in Italia, infatti, è demandata alle regioni) che, come in tutto il resto del mondo, stabilisce tre livelli di formazione Inshore (fino ai - 30 metri) e due Offshore. In Italia c' è un vuoto legislativo che non specifica le modalità lavorative per attività extraportuali tanto che, la legge della regione siciliana (attualmente unico atto legislativo che stabilisce, come in tutti i Paesi, i percorsi formativi adeguati), in mancanza di una legislazione nazionale sulla operatività lavorativa, diventa l' unica di riferimento per la corretta applicazione della legge sulla sicurezza sui posti di lavoro (la n.81 del 2008). In Italia sono diverse le scuole che propongono corsi per OTS, ma soltanto quelli realizzati dal Cedifop si differenziano per le caratteristiche che consentono agli allievi di continuare un percorso formativo più completo verso i livelli successivi sia Inshore che Offshore. Al Cedifop, infatti, secondo la didattica IDSA (riportata proprio nella legge 7/2016 della regione siciliana), viene realizzato un elevato numero di immersioni in Scuba (riserva limitata di aria respirabile) e in Surface (aria illimitata dalla superficie) grazie ai quali tutti gli allievi che vi hanno concluso i corsi potranno proseguire la loro formazione verso i livelli successivi. A partire dall' Inshore Diver, corso che il Cedifop, per aumentare la qualità della certificazione,



Informatore Navale

Palermo, Termini Imerese

ha integrato con il brevetto di saldatore subacqueo di "Bureau Veritas", l' azienda francese di rilevanza mondiale che valuta e analizza i rischi legati alla qualità, all' ambiente, alla salute, alla sicurezza e alla responsabilità sociale. Vero colosso mondiale che in Italia, relativamente ai titoli di saldatore subacqueo, collabora soltanto con il Centro Studi Cedifop di Palermo.



Travelnostop

Palermo, Termini Imerese

Autorità portuale Palermo: Luca Lupi segretario generale

L' autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale di Palermo (Adsp) ha nominato Luca Lupi nuovo segretario generale. L' incarico risale a pochi giorni fa ed è stato deliberato dal comitato di gestione dell' Adsp, con un voto unanime e su proposta del presidente Pasqualino Monti. Il primo giorno di servizio scatterà il prossimo 10 dicembre. Lupi arriva da Civitavecchia, come il presidente Monti, dove attualmente lavora presso l' autorità portuale del Tirreno centro settentrionale e ricopre la carica di responsabile per i progetti europei e programmazione. Il nome di Luca Lupi figurava tra i possibili candidati alla corsa per la presidenza dell' Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale Augusta-Catania, poi assegnata a Francesco Di Sarcina.





Trapani Oggi

Trapani

Sequestrata autobotte da 35.000 litri di gasolio denaturato

.Sequestrata al Porto di Trapani un' autobotte da 35.000 litri contenente del gasolio denaturato di cui era stata simulata l' erogazione ad una Moto Nave in navigazione nelle acque comunitarie. Gli accertamenti tecnici disposti dalla Procura della Repubblica di Trapani hanno confermato la permanenza a bordo di un discreto quantitativo di gasolio agevolato che solo l' intervento dei funzionari ADM di Trapani, coadiuvati dai militari del locale Gruppo GdF, ha impedito venisse portato altrove. Continui i controlli dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli sulla movimentazione dei prodotti energetici ed in special modo di quelli agevolati il cui carico fiscale viene considerevolmente abbattuto, a volte integralmente, in quanto destinati a particolari attività economiche. Ed è il caso del gasolio utilizzato nella navigazione in acque comunitarie per il quale il legislatore ha previsto l' esenzione dall' accisa e la non imponibilità IVA, rinunciando, avuto a riferimento la tassazione dei primi mesi del 2022, alla ragguardevole somma di circa 35.000,00 per ogni rifornimento da 35.000 litri (un' autobotte). L' attenzione dei funzionari ADM di Trapani si è in particolare spostata sui bunkeraggi diretti ad una Moto Nave



Sequestrata autobotte da 35.000 litri di gasolio denaturato



09/20/2022 17:20

- Laura Sp.

Sequestrata al Porto di Trapani un' autobotte da 35.000 litri contenente del gasolio denaturato di cui era stata simulata l'erogazione ad una Moto Nave in navigazione nelle acque comunitarie. Gli accertamenti tecnici dispositi dalla Procura della Repubblica di Trapani hanno confermato la permanenza abordo di un discreto quantitativo di gasolio agevolato che solo l' intervento dei funzionari. ADM di Trapani, coadivunti dai militari dei locale Gruppo GdF, ha impedito venisse portato altrove. Continuì i controlli dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli situli amovimentazione dei prodotti energetici di ni seciali modo di qualiti agevolati il cui carico fiscale viene considerevolimente abbattuto, a volle intergalmente, in quanto destinati a particolari attività economiche. Ed è il caso dei gasolio utilizzato nella navigazione in acque comunitario per il quaeti ti eligistatore ha pretostibi riescrizione dell'accisa e la non imponibilità IVA, rimunciando, avuto a riferimento la tassazione dei primi mesi dei 2022, alia raggiuarrievole somma di circa 55.000.00 per ogni rifornimento da 55.000 litri (un' autobotte). L'attensione dei funzionari ADM di Trapani si e in particolare sossitata sui bunkeraggi diretti ad una Moto Nave noteggiata dal Ministero dell' Interno per l'accoglienza dei migranti anche artetti da Covid 19. Le indiagni coordinate dalla competente Procura della Repubblica di Trapani hanno permesso di appurare che in diverse occasioni il gasolio

noleggiata dal Ministero dell' Interno per l' accoglienza dei migranti anche affetti da Covid 19. Le indagini coordinate dalla competente Procura della Repubblica di Trapani hanno permesso di appurare che in diverse occasioni il gasolio agevolato alla stessa destinato non era stato integralmente consegnato, rendendosi pertanto utilizzabile per usi non agevolati (autotrazione) in totale evasione delle imposte altrimenti gravanti. Il GIP ha integralmente accolto la richiesta di convalida del sequestro preventivo dell' autobotte e del gasolio eseguito nell' immediatezza dei fatti al fine di impedire agli indagati di portare a compimento la distrazione del prodotto energetico agevolato verso usi diversi e maggiormente tassati, mentre i trasgressori sono stati denunciati alla Procura della Repubblica per il reato di cui all' art 40, comma 1, del D. Lgs. 504/95, Testo Unico delle Accise, di sottrazione all' accertamento o al pagamento dell' accisa sui prodotti energetici per il quale si rendono applicabili le sanzioni della reclusione da sei mesi a tre anni e della multa dal doppio al decuplo dell' imposta evasa, non inferiore in ogni caso a 7.746,00 euro, oltre che della confisca obbligatoria dei prodotti e dei mezzi comunque utilizzati per commettere le violazioni. Le indagini proseguono al fine di accertare le responsabilità connesse ai reati.



Affari Italiani

Focus

Italo in vendita, Msc parte all' attacco: ipotesi di cessione per 6,5 miliardi

L' obiettivo dell' operazione sarebbe quello di espandere la rete di Medway per il trasporto merci e concretizzare l' intermodalità treno-aereo-nave I treni di Italo nel mirino di Msc, il colosso che fa a capo alla famiglia Aponte dopo il flop su Ita punta sulla compagnia privata Msc, il colosso della navi italosvizzero che fa capo alla famiglia Aponte va all' attacco su Italo, leader privato italiano di treni. L' obiettivo? Espandere la rete di Medway per il trasporto meci e concretizzare l' intermodalità treno-aereo-nave. Dopo il flop dell' operazione Ita ecco allora che il colosso mondiale del mare sposta lo sguardo sui treni di Italo, così "appettibili". Lo rivela il Corriere della Sera che spiega come l'operazione- se andasse in porto- consentirebbe di espandere gli investimenti di Msc nella logistica e nel trasporto passeggeri verso i porti italiani. Sul tavolo ci sarebba una somma monstre che si aggira intorno ai 6-7 miliardi di euro. "L' acquisizione di Italo, stando alla ricostruzione delle fonti, potrebbe essere integrata in Medway Italia, azienda ferroviaria del gruppo Msc che ha ottenuto l' autorizzazione a muovere i convogli anche in Svizzera, Austria, Germania, Belgio e Olanda, racconta il CorSera. In tale modo, "il



colosso della logistica da un lato sfrutterebbe le sinergie per espandere la rete di Medway per il trasporto merci , dall' altro concretizzerebbe quella intermodalità treno-aereo-nave che vedrebbe i passeggeri imbarcare il bagaglio alla stazione ferroviaria in Italia e riceverlo, per esempio, a Miami a bordo di una delle navi di Msc Crociere o ai nastri di consegna dell' aeroporto di New York dopo un volo preceduto da un tragitto sui binari", sottolinea il quotidiano di via Solferino. Il colosso marittimo che fa capo alla famiglia Aponte non gestisce però solo navi, bensì una vasta rete di imprese - società in Italia: compagnie di navigazione cargo, società di traghetti, terminal portuali, agenzie marittime e turistiche, tour operator, società ferroviarie, poli tecnologici e di cybersecurity, per ricavi annuali stimati intorno ai 30 miliardi di euro. Il colosso italo-svizzero, i cui ricavi annuali sono stimati in 30 miliardi di euro, fa capo alla famiglia Aponte e gestisce un ampio portafoglio di società in Italia che include: compagnie di navigazione cargo, società di traghetti, terminal portuali, agenzie marittime e turistiche, tour operator, società ferroviarie, poli tecnologici e di cybersecurity. Solo qualche giorno fa il colosso del mare ha firmato un memorandum d' intesa con Ferrovie dello Stato. Lo scopo? "Verificare la possibilità e il reciproco interesse a realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa finalizzato allo sviluppo del trasporto combinato marittimo". Iscriviti alla newsletter



Informare

Focus

CLdN compra la compagnia di navigazione Seatruck Ferries

La lussemburghese CLdN ha siglato un accordo per comprare l' intero capitale della Seatruck Ferries, compagnia di navigazione del gruppo danese Clipper che opera servizi ro-ro nel Mare d' Irlanda con una flotta di otto navi. L'acquisizione è soggetta all'approvazione da parte dell'autorità antitrust irlandese, via libera che le parti ritengono giungerà entro la fine di quest' anno. A seguito del passaggio di proprietà, Seatruck Ferries manterrà il proprio marchio e continuerà ad essere guidata dall' attuale amministratore delegato Alistair Eagles. A transazione completata, il gruppo Clipper concentrerà la propria attenzione sul proprio core business del trasporto marittimo di rinfuse secche operato con una flotta di 75 navi impiegate principalmente nell' ambito dei tre pool Clipper Handy, Clipper Emerald e Clipper Bulkhandling. Attualmente CLdN ha una flotta di oltre 20 navi ro-ro impiegate nei collegamenti tra i porti di Zeebrugge, Rotterdam, Londra, Killingholme, Liverpool, Dublino, Cork, Göteborg, Esbjerg, Santander e Porto. Inoltre la compagnia lussemburghese ha una flotta di 4.500 trailer e container e svolge anche attività terminalistiche nei porti del Regno Unito, dell' Olanda e del Belgio.





Focus

Pianificare lo Spazio Marittimo

ROMA - Si è tenuta presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) - autorità competente per l' Italia nell' attuazione della Direttiva Europea per la Pianificazione dello Spazio Marittimo - la conferenza di apertura della consultazione pubblica nazionale per i Piani dello Spazio Marittimo Italiano. L' incontro, alla presenza del ministro Enrico Giovannini, dell' ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone delle Capitanerie, della vicecapo di gabinetto Maria Teresa Di Matteo e del capo dipartimento Mauro Bonaretti, si è composto di una serie di interventi facilitati dall' ammiraglio Massimo Seno. Il ministro Enrico Giovannini ha aperto i lavori sottolineando che: "I' avvio della consultazione pubblica su un tema tanto importante per la nostra penisola consentirà di valutare le esigenze di tutti i territori, con l' obiettivo di pianificare azioni condivise ed efficaci. I Piani sono uno strumento indispensabile per programmare uno sviluppo sostenibile dell' economia del mare che produca effetti positivi sull' evoluzione socioeconomica del Paese e sia compatibile con il rispetto dell' ambiente". "La nostra università commenta Francesco Musco, direttore della Ricerca all' Università luav di



Venezia - fin dall' introduzione della Pianificazione Spaziale del Mare in Europa nel 2014, ha sviluppato metodi, tecniche e strumenti per il disegno della nuova pianificazione dello spazio marittimo. Siamo diventati un punto di riferimento per la ricerca e l' alta formazione in questo campo, oltre ad avere ospitato il primo Master Erasmus Mundus sulla Pianificazione del Mare che ha formato circa 100 planner del mare in 5 anni oltre a continuare un insegnamento specifico nella Laurea Magistrale in Urbanistica e Pianificazione. "Accompagnare il disegno dei piani del mare per l'Italia e per il Mediterraneo, rappresenta un elemento di grande soddisfazione e di riconoscimento per la ricerca scientifica e per la terza missione di luav, finalizzate alla crescita culturale ed economica del paese" sottolinea Benno Albrecht, rettore dell' Università luav di Venezia. Nel corso della presentazione Pierpaolo Campostrini, direttore del Corila, ha esplicitato la dimensione transfrontaliera della pianificazione; Francesco Musco (luav) ha affrontato il tema dello sviluppo sostenibile e del ruolo del paesaggio e delle interazioni terra-mare all' interno del piano; Andrea Barbanti, dirigente di ricerca presso il CNR-Ismar, ha presentato la struttura e il funzionamento dei piani. Del gruppo di lavoro luav che sta seguendo l' attuazione della Pianificazione Spaziale del Mare, coordinato da Francesco Musco, fanno parte i docenti e ricercatori Daniele Brigolin, Folco Soffietti, Fabio Carella, Denis Maragno, Martina Bocci, Micol Roversi Monaco, Maddalena Bassani, Giuseppe Piperata. La consultazione dei piani italiani per lo spazio marittimo rimane aperta fino al termine di ottobre 2022. Gli attori coinvolti nel contesto socio-economico marittimo possono consultare i documenti di piano accessibili sul sito del MIMS.



Focus

Per accedere al processo di consultazione: https://www.mit.gov.it/documentazione/pianificazione-dello-spazio-marittimo



Focus

Assarmatori sul registro bis

Stefano Messina ROMA - "La lettura della bozza del Decreto Aiuti ter è fonte di grande soddisfazione, perché permetterebbe di rispondere in maniera positiva a quanto richiesto da una Decisione della Commissione Europea che risale al giugno 2020". È il commento del presidente di Assarmatori Stefano Messina alla bozza del Decreto Legge, in particolare per quanto riguarda l' estensione del Registro Internazionale alle compagnie di navigazione che battono bandiera di un Paese dell' UE. Un passaggio per il quale bisogna sottolineare l'importante lavoro svolto dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e in questa delicata fase dagli uffici della Presidenza del Consiglio. "Da più di 24 anni - prosegue Messina - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione italiana e contribuendo alla crescita del sistema Italia. La sua estensione permette il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Per questo ci auguriamo che



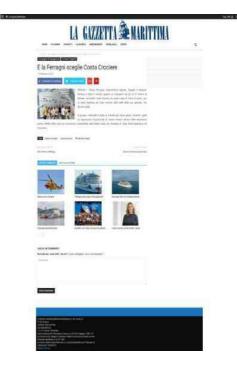
questa bozza diventi legge dello Stato così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea". Secondo Assarmatori, non deve poi essere dimenticata l' esigenza oramai impellente di una urgente semplificazione del sistema regolatorio settoriale. Occorre rendere la bandiera italiana competitiva rispetto a quelle esistenti negli altri Paesi dell' UE. "Questo - conclude il presidente dell' Associazione - scongiurerebbe il pericolo che il nuovo strumento crei i presupposti per un flagging out a favore dei registri della Unione".



Focus

E la Ferragni sceglie Costa Crociere

GENOVA - Chiara Ferragni, imprenditrice digitale, blogger e designer famosa in tutto il mondo, seguita su Instagram da più di 27 milioni di follower, ha scelto Costa Toscana, la nuova nave di Costa Crociere, per un team building con nove membri dello staff della sua azienda, The Blonde Salad. Il gruppo, imbarcato a Ibiza, è a bordo per alcuni giorni, durante i quali ha apprezzato l' opportunità di vivere insieme alcune delle esperienze uniche offerte dalla nave più innovativa e sostenibile della flotta Costa, tra momenti di relax, food experience ed escursioni.





Primo Magazine

Focus

Costa Crociere: nuovi protocolli semplificati

20 settembre 2022 - Costa Crociere aggiorna i protocolli sanitari relativi al Covid-19, rendendo ancora più accessibili le sue vacanze, a partire da quelle in programma il prossimo autunno e inverno. Dall' 8 ottobre entreranno in vigore nuove procedure che porteranno a una ulteriore semplificazione delle misure, in particolare di quelle pre-imbarco, previste a bordo delle navi della compagnia, dove già dalla scorsa primavera è possibile godere pienamente, senza restrizioni, dei servizi a bordo e a terra, quali escursioni, ristoranti, bar, teatri, palestre, piscine, aree benessere. Le novità principali riguardano Mediterraneo, Caraibi ed Emirati Arabi, dove gli ospiti con vaccinazione completa non dovranno più sottoporsi al test di pre-imbarco. Inoltre, nel Mediterraneo e nei Caraibi potranno salire a bordo anche ospiti non vaccinati, con test antigenico pre-imbarco negativo.

Primo Magazine

Costa Crociere: nuovi protocolli semplificati



09/20/2022 22:07

20 settembre 2022 - Costa Crociere aggiorna i protocolli sanitari relativi al Covid-19, rendendo ancora olù accessibili le sue vacanza, a partire di quelle in programma il prossimo autunno e inverno. Dall' 8 ottobre entreranno in vigore nuove procedure che porteranno a una ulteriore semplificazione delle misure, in particolare di quelle pre-imbarco, previste a bordo delle navi della compagnia, deve già dalla scorsa primavera è possibile godere pienamente, senza restrizioni, dei servizi a bordo e a terra, quall' escursioni, ristorant, bar, teatri, paleste piscine, aree benessere, Le novità rincipali risquardon Mediterraneo. Caralbi ed Emirati Arabi, dove gii ospiti con vaccinazione completa non dovranno più sottoporsi al test di pre-imbarco, inoltre, nel Mediterraneo e nel Caralbi potranno salire a bordo anche ostili non vaccinati, con eter attileancio core-imbarco nesativo.



Ship Mag

Focus

Crociere, la ex Costa Luminosa "indossa" la livrea Carnival (e cambia bandiera)

Redazione

Crociere, la ex Costa Luminosa "indossa" la livrea Carnival (e cambia bandiera) 20 Settembre 2022 - Redazione La nave ha cambiato bandiera passando dal registro navale italiano a quello portoghese Palermo - La ex Costa Luminosa ha già 'indossato' la livrea Carnival in vista del debutto col marchio americano facente parte dello stesso gruppo, Carnival Corporation. Attualmente in bacino di carenaggio a Palermo (Fincantieri), la nave costruita nel 2009 è quasi pronta per il passaggio alla nuova flotta. Nel frattempo, la nave ha cambiato bandiera passando dal registro navale italiano a quello portoghese di Madeira. A questo indirizzo Facebook tutti gli aggiornamenti.



